



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 20 agosto 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 14

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 17
— Ammortamenti	» 18
— Eredità	» 20
— Riconoscimento di proprietà	» 20
— Proroga termini	» 20
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 24
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 24
— Bandi di gara	» 27
— Espropri	» 69

Altri annunzi:

— Varie	» 70
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 70
— Valutazione impatto ambientale	» 71
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 71
— Consigli notarili	» 71
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 72

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 72
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Banca Popolare di Castrovillari e Corigliano Calabro - S.p.a.

Società del gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Sede legale in Castrovillari, via XX Settembre nn. 63/65
Capitale sociale € 8.125.410,00 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
registro imprese di Cosenza 01699010789

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria nei locali del Protoconvento alla piazza Castello in Castrovillari, per le ore 10 del giorno 13 settembre 2002, in prima convocazione e il 14 settembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Banca Popolare di Castrovillari e Corigliano Calabro S.p.a. nella Banca Popolare di Crotone S.p.a., società del gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna; approvazione del relativo progetto ex art. 2502 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti deleghe di poteri.

Avranno diritto di intervenire in assemblea i signori azionisti che presenteranno le apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari ai sensi della delibera Consob n. 11768/98 o, a tal fine, depositeranno le proprie azioni, almeno 5 giorni prima, presso la sede o qualsiasi dipendenza della banca.

La documentazione relativa all'argomento posto all'ordine del giorno è stata depositata, ai sensi dell'ex art. 2501-sexies del Codice civile presso la sede sociale.

Gli azionisti hanno facoltà di visionare o ottenere gratuitamente copia della sopraindicata documentazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Straticò

S-19377 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.

Sede in Rho (MI), corso Europa n. 206
 Capitale sociale € 21.410.636 interamente versato
 Codice fiscale n. 05931440159

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rho, corso Europa n. 206, in prima convocazione per il giorno 17 settembre 2002 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisto azioni della controllante Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti iscritti sul libro soci che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali o presso le varie filiali della Banca Antonveneta, Banca IntesaBci-Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino e Banca IntesaBci-Cariplo.

Il presidente: ing. Umberto Della Porta.

S-19339 (A pagamento).

GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.

Sede in Rimini, via Chiabrera n. 34 B
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00126550409

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo presso la sede della società sita in Rimini, via Chiabrera 34 B, il giorno 16 settembre 2002, alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 settembre ai medesimi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione parziale, alle azioni, della riserva straordinaria tassata: tempistica e modalità di distribuzione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Agostini Giuseppe.

S-19352 (A pagamento).

BANCA DI BERGAMO - Società per azioni

*Appartenente al gruppo bancario Veneto Banca
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari
 in data 8 giugno 1992 cod. n. 5418.9*

Sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12
 Capitale sociale € 26.000.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro delle imprese di Bergamo 02348370160

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 22 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede legale in Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 16 nello stesso luogo, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Oggetto 1°. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 26.000.000,00 a € 52.000.000,00 mediante emissione alla pari di n. 200.000.000 di azioni ordinarie dal valore nominale di € 0,13 cadauna, godimento 1° gennaio 2003, da riservare ai soci in ragione di una azione nuova ogni azione vecchia posseduta. Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.

Parte ordinaria:

Oggetto 1°. Incarico particolare a consigliere di amministrazione e attribuzione del relativo compenso;

Oggetto 2°. Determinazione dei compensi per il Collegio sindacale.

I signori soci potranno intervenire all'assemblea personalmente o tramite delega scritta, con le limitazioni e le esclusioni previste dalla legge, purché siano in possesso della certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da un intermediario aderente al Sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci titolari di azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca, ora dematerializzate, potranno ottenere dalla Banca la suddetta certificazione.

Bergamo, 7 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: Vincenzo Consoli

S-19351 (A pagamento).

PETRINI - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via IV Novembre nn. 2/4
 Capitale sociale € 15.839.094,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 del registro delle imprese di Perugia 00544950546

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Bastia Umbra (PG), via IV Novembre nn. 2/4, per il giorno 14 settembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stessi luogo e ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere in ordine all'Organo amministrativo;
2. Determinazioni compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 2002, delibere inerenti e conseguenti;
2. Modifiche statutarie: denominazione sociale, oggetto sociale e altre modifiche.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Bastia Umbra, 8 agosto 2002.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giuseppe Caforio

S-19356 (A pagamento).

RETEL ITALIA - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Gobetti n. 2/A
 Capitale sociale € 4.126.200,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 12118310155
 R.E.A. n. 1530877
 Partita I.V.A. n. 12118310155

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Retel Italia S.p.a. in via Gobetti 2/A, Cernusco sul Naviglio (MI), in prima convocazione per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione in ordine alla copertura delle perdite rimandate a nuovo, provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede della società.

Milano, 6 agosto 2002

Retel Italia S.p.a.
 L'amministratore unico: Claudio Albertini

S-19353 (A pagamento).

SUMAR - S.p.a.

Sede in Portogruaro (VE), via Pratiuguori n. 29
 Capitale sociale € 33.569.700,00 sottoscritto
 Capitale sociale € 33.569.700,00 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Venezia n. 01495420307
 Iscritta al R.E.A. n. 202056
 Codice fiscale n. 01495420307
 Partita I.V.A. n. 02411660273

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti, gli amministratori ed i sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Paolo Pasqualis in Portogruaro (VE), Borgo Santa Agnese n. 5, in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002, ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione con la società Oleandro S.r.l. ad unico socio;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i certificati azionari ai sensi di legge.

Lì, 7 agosto 2002

L'amministratore delegato: Olivier Arlaud.

S-19371 (A pagamento).

ABRUZZO SISTEMI INFORMATICI - S.p.a.

(in liquidazione presso prof. avv. Adriano Rossi)
 Sede in L'Aquila, via S. Francesco di Paola n. 19
 Capitale sociale € 153.000,00 interamente versato
 Iscrizione al Tribunale dell'Aquila n. 2537 del 5 agosto 1985
 Partita I.V.A. n. 01111690663

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Rossi e Camerini in L'Aquila, via San Francesco di Paola n. 19, per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 7 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio dei sindaci;
2. Dimissioni del liquidatore;
3. Nomina del nuovo liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso lo studio del liquidatore.

L'Aquila, 6 agosto 2002

Abruzzo Sistemi Informatici
 Il liquidatore: prof. avv. Adriano Rossi

S-19350 (A pagamento).

SPIGADORO FOOD - S.p.a.

Sede in Foligno (PG), fraz. S. Eraclio, s.s. Flaminia km 147
 Capitale sociale € 9.459.373,92 interamente versato
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Perugia 01459710545

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Bastia Umbra (PG), via IV Novembre nn. 2/4, per il giorno 14 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, deliberazioni relative;
2. Determinazioni compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

Foligno, 8 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giuseppe Caforio

S-19357 (A pagamento).

SITE & FINADI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F.lli Ruffini n. 10
 Capitale sociale € 2.582.250 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 09177600153
 R.E.A. di Bergamo n. 1275665
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09177600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'unità locale della società in Grassobbio (BG), via Vespucci n. 37, il giorno 6 settembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 settembre 2002 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 2002 e delibere conseguenti;
2. Valutazione del ricorso all'applicazione della rivalutazione dei beni d'impresa, ai sensi della legge n. 342 del 21 novembre 2000 e della legge n. 448 del 28 dicembre 2001.

Site & Finadi S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianpaolo Belli

S-19355 (A pagamento).

CERERE - S.p.a.

Sede legale in Fano (PU), via Torno n. 46
 Capitale sociale € 2.556.428,00 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Pesaro al n. 124777
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
 al registro delle imprese di Pesaro 01343820419

È convocata per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio D'Ovidio in Pesaro, via Guidobaldo della Rovere n. 13, l'assemblea straordinaria di questa società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione parziale;
2. Trasformazione in S.r.l. e conseguenti modificazioni statutarie;
3. Approvazione statuto aggiornato.

Fano, 6 agosto 2002

L'amministratore unico: Tito Fabrizio.

S-19358 (A pagamento).

ARREDAMENTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Biella, via Carlo Feccia di Cossato n. 9
 Capitale sociale € 4.590.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Biella n. 01766890170

Gli azionisti della società Arredamenti S.p.a. (in liquidazione) sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio del notaio Ghirlanda in Biella, via Lamarmora n. 21, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della liquidazione;
2. Nomina nuovo Organo amministrativo;
3. Variazione oggetto sociale;
4. Trasferimento sede all'estero;
5. Aggiornamento statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 potranno intervenire in assemblea i signori azionisti che avranno depositato presso la sede legale le azioni sociali almeno cinque giorni avanti quello fissato per l'assemblea stessa.

Il liquidatore: Carlo Gastaldi.

S-19369 (A pagamento).

SICURITALIA ILVI - S.p.a.

Sede legale in Como, via Belvedere n. 2/A
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00599720133

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 9,30 in Como, via Viganò n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della «Argus Sicuritalia S.p.a., anche siglabile Argus S.p.a.» nella «Sicuritalia Ilvi S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile; deliberazioni ed adempimenti inerenti e conseguenti;
2. Variazione della denominazione sociale della società, con decorrenza dal momento in cui la fusione avrà effetto.

Como, 5 agosto 2002

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Manca.

S-19359 (A pagamento).

**ARGUS SICURITALIA - S.p.a.
 anche siglabile ARGUS - S.p.a.**

Sede in Torino, via Della Rocca n. 35
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01874030016

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10, in Como, via Viganò n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della «Argus Sicuritalia S.p.a., anche siglabile Argus S.p.a.» nella «Sicuritalia Ilvi S.p.a.» mediante approvazione del progetto di fusione ai sensi dell'articolo 2502 del Codice civile; deliberazioni ed adempimenti inerenti e conseguenti.

Torino, 5 agosto 2002

L'amministrato delegato: dott. Lorenzo Manca.

S-19360 (A pagamento).

SMECO - S.p.a.

Sede in Roma, via Guido D'Arezzo n. 28
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 537239
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 06669860584
 Partita I.V.A. n. 01593011008

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in via Guido D'Arezzo n. 28, Roma, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001, della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 2001;
3. Esame del conto economico della società al 31 maggio 2002;
4. Revoca delibera assembleare del 26 giugno 2002 e nuove deliberazioni;
5. Deliberazione relativamente ai compensi degli amministratori investiti di particolari cariche;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del Codice civile;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1754, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Alberto Scambia

S-19370 (A pagamento).

L.A.T.I. - S.p.a.**Linee Aeree Transcontinentali Italiane**
(in liquidazione)

Sede in Roma, via Lariana n. 15
 Capitale € 25.500,00 versato
 Tribunale di Roma registro imprese pos. n. 546/39

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per le ore 9 del 23 settembre 2002, presso la sede del Ministero del Tesoro, I.G.E.D., via G.G. Belli n. 5, in prima convocazione e occorrendo per il 24 settembre 2002, alle ore 9, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 giugno 2002;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Sergio Breglia.

S-19380 (A pagamento).

BPC - S.p.a.

Iscrizione U.I.C. n. 30763
 Sede in Genova, via Roma nn. 3/4
 Capitale sociale € 5.200.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Genova
 R.E.A. n. 337763
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03354000105

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 9 settembre 2002 alle ore 11,30 in Genova presso la sede della Banca Passadore, via E. Vernazza n. 27 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 settembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per previsioni ex art. 2443 del Codice civile; delibere conseguenti;
2. Delega agli amministratori per aumento capitale sociale ex art. 2443 del Codice civile; delibere inerenti e conseguenti;
3. Modifica art. 19 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 2 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Mauro Rebutto

S-19354 (A pagamento).

STA.FIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 5
 Capitale sociale € 1.054.459,68 interamente versato
 Iscritta al registro imprese n. 4569
 R.E.A. n. 30021 del Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «STA.FIL. S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 5, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 27 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, punto 1 del Codice civile;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Fontanafredda, 8 agosto 2002

Il liquidatore: Franco Bettoli.

C-25767 (A pagamento).

ECOLTECNICA SISTEMI - S.p.a.

Sede in Roma, via Priolo Gargallo nn. 54/56/58
 Capitale sociale € 3.100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 01081430470
 Partita I.V.A. n. 01023620493

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Ecoltecnica Sistemi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Pescara, piazza della Rinascita n. 74, presso lo studio Di Clemente per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 15,30, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle delibere assembleari del 19 (diciannove) luglio 2002;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001 e dei suoi allegati;
3. Esame situazione economico-finanziaria della società e relativi provvedimenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pacifico Federica

S-19372 (A pagamento).

EuroBIC Piceno Aprutino - S.p.a.

Sede in Ascoli P., zona industriale Marino del Tronto
 Capitale sociale € 372.625,89 interamente versato
 C.C.I.A.A. Ascoli Piceno registro imprese n. 01320790445
 R.E.A. n. 128108
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01320790445

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ascoli Piceno, zona industriale Marino del Tronto, via 263/ma n. 23, c/o la sede sociale della Eurobic Piceno Aprutino S.p.a., in prima convocazione il giorno 24 settembre 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 settembre 2002 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Situazione economico-finanziaria della società e delibere consequenziali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Franco Acciarri.

C-25764 (A pagamento).

SEABO - S.p.a.

Sede in Bologna, viale C. Berti Pichat nn. 2/4
 Capitale sociale € 404.124.504 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Bologna, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 04245520376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Seabo S.p.a. in Bologna, viale C. Berti Pichat nn. 2/4, per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Reazione, preparazione e presentazione alla Borsa Italiana S.p.a. della domanda di ammissione a quotazione delle azioni ordinarie della società su un mercato regolamentato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.a. e contestuale presentazione alla Consob della domanda di autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo ai sensi degli articoli 94 e 113 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 4 e 52 del regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato. Provvedimenti inerenti e conseguenti;
3. Redazione e presentazione di tutti gli atti necessari e opportuni per la dematerializzazione delle azioni ordinarie della società;
4. Delega al Consiglio di amministrazione, con facoltà di sub-delega al suo interno, di compiere ogni atto necessario od opportuno al fine di ottenere l'ammissione delle azioni ordinarie della società alla quotazione;
5. Conferimento, in conformità all'articolo 159 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 dell'incarico di revisione, ai sensi degli articoli 155 e ss. del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché dell'incarico di revisione delle relazioni semestrali per gli anni 2002-2003-2004. Determinazione dei compensi spettanti alla società di revisione;
6. Delibera ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 4), del Codice civile: piano industriale e struttura organizzativa.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del «Progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., A.R.E.A. S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., Team S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.;
2. Aumento scindibile del capitale sociale previa esclusione del diritto di opzione da € 404.124.504,00 fino ad un massimo di € 792.537.904,00 al servizio (i) del progetto di scissione e fusione di cui al punto 1 che precede e (ii) dell'adesione delle società Amir S.p.a., Sis S.p.a. e Geat S.p.a. al progetto di integrazione tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a., A.R.E.A. S.p.a., A.S. Cesenatico S.p.a., Team S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. (Azienda Multiservizi Imolese S.p.a.) e Taularia S.p.a.

Bologna, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Stefano Aldrovandi

C-25769 (A pagamento).

S.T.A. - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via Gran Bretagna, n. 49
 Capitale sociale € 7.746.840 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Firenze n. 01849830359

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società S.T.A. S.p.a. presso lo studio del notaio Ernesto Cudia in Firenze, via Marsilio Ficino nn. 2/4, per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ecosistema S.r.l. nella società S.T.A. S.p.a.

Il presidente: Rosi Lorenzo.

S-19374 (A pagamento).

ANTARES CUCINE - S.p.a.

Sede in Vazzola (TV), Sia Cesare Battisti n. 155
 Capitale sociale € 3.096.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 195013

Codice fiscale e numero di iscrizione
 al registro imprese di Treviso 02203750266
 Partita I.V.A. n. 02203750266

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 12 settembre 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Alberto Sartorio in Conegliano (TV), via P.F. Calvi n. 122, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eliminazione del diritto di prelazione per il caso di trasferimento delle partecipazioni sociali e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge e di statuto sociale presso la sede sociale.

Vazzola, 8 agosto 2002

L'amministratore unico: Diego Zaccariotto.

C-25777 (A pagamento).

SIDERMES - S.p.a.

Sede in Desio (MI), via Oslavia n. 94
 Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Milano n. 04089330155
 Partita I.V.A. n. 00770300960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 settembre 2002 alle ore 11 presso la sede legale in Desio, via Oslavia n. 94, in prima convocazione ed occorrendo in seconda il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Desio, 5 agosto 2002

L'amministratore unico: Gaetano Farina.

C-25775 (A pagamento).

SOLFIN EDILIZIA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 120
 Capitale sociale € 1.016.770,00 interamente versato
 Registro imprese di Padova e codice fiscale n. 03717400281

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Holler in Padova per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 17,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società Mattioli Group S.p.a. nella società Solfin Edilizia S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2002 e relative deliberazioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 8 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gatti Igino

C-25782 (A pagamento).

FRIULI SHOP - S.p.a.

Sede in Udine
 Capitale sociale € 175.000,00
 Codice fiscale e registro delle imprese di Udine n. 02120660309

Convocazione di assemblea straordinaria

L'amministratore unico convoca l'assemblea straordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 2002 alle ore 18, in Udine, via Aquileia n. 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

L'Organo amministrativo: Bianco Andrea.

C-25786 (A pagamento).

PASTA GIULIA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Locchi n. 19
 Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 03479240263
 Partita I.V.A. n. 00997900329

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Simoncini in Pordenone, via corso Vittorio Emanuele II n. 54, il giorno lunedì 9 settembre 2002 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della ragione sociale;
2. Spostamento della sede legale da via Locchi n. 19, 34123 Trieste a Muggia (TS), via Saline.

Trieste, 7 agosto 2002

Il presidente: Furio Bragagnolo.

C-25825 (A pagamento).

SOGAER SECURITY - S.p.a.

Sede legale in Elmas, Aeroporto Cagliari, Elmas
 Capitale sociale € 260.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Cagliari n. 02540190929
 R.E.A. di Cagliari n. 206751

Avviso di convocazione di assemblea,

I signori azionisti della Sogaer Security S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 10,30, nella sede legale in Elmas presso l'Aeroporto di Cagliari Elmas, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 23 settembre 2002, alle ore 10,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale. Determinazione compensi;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Cagliari, 9 agosto 2002

Il presidente: dott. Sergio Vacca.

S-19375 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede aziendale di via D. Alighieri n. 4 a Rovigo, in prima convocazione per le ore 18 del 19 settembre 2002 ed in seconda convocazione per le ore 17,30 del 20 settembre 2002, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito all'attuazione della deliberazione del Consiglio comunale di Rovigo n. 46 del 30 luglio 2002.

Rovigo, 7 luglio 2002

Il presidente: Claudio Paron.

C-25863 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Sede in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11
 Capitale sociale € 269.610,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Rovigo n. 94107
 Codice fiscale n. 01063770299

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 settembre 2002 alle ore 17, presso la sede sociale in Rovigo, viale Benvenuto Tisi da Garofolo n. 11, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 2002, stesso luogo alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Organi amministrativi;
2. Esame situazione generale della società.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale.

Rovigo, 1° agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ivan Dall'Ara

C-25842 (A pagamento).

ERODE ATTICO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via A. Ravà n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000
 R.E.A. di Roma n. 247672

Convocazione

Convoco l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione, il giorno seguente, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amm.re.

Roma, 9 agosto 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
 (firma illeggibile)

C-25864 (A pagamento).

CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, corso Garibaldi n. 148
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 c/o la C.C.I.A.A. di Salerno al n. 159456
 Codice fiscale n. 00572400653

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 12, in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143, presso lo studio del notaio G. Monica, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Container Terminal S.p.a. nella società Salerno Container Terminal S.p.a. in conformità al progetto depositato in data 26 luglio 2002.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Gallozzi

C-25788 (A pagamento).

GECA - S.p.a.

Sede in Napoli, via A. Ciccone n. 15
 Capitale sociale € 102.000,00
 Registro imprese n. 114/1996
 R.E.A. n. 544025
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06978530639

Convocazione di assemblea

Est convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio del notaio Giuseppe Grosso in Napoli, viale Gramsci n. 21, per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 17.30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 ottobre 2002 alle ore 17.30, in seconda convocazione presso lo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione di una situazione economico, patrimoniale al 30 giugno 2002, delibere consequenziali;
2. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del nuovo Organo amministrativo, ex art. 2364, comma 1, punto 2 del Codice civile;
3. Deliberazioni in ordine all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 in tema di sanzioni per eventuali violazioni di norme tributarie da parte di amministratori e dipendenti della società.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2448 del Codice civile, delibere consequenziali.

Napoli, 9 agosto 2002

L'amministratore unico: Gennaro Barrella.

C-25857 (A pagamento).

BONATTI - S.p.a.

Sede in Parma, via Nobel n. 2/a
 Capitale sociale € 23.813.400,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Parma n. 02188130153
 Iscritta al R.E.A. di Parma n. 130274
 Codice fiscale n. 02188130153
 Partita I.V.A. n. 00765080346

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Parma, via Nobel n. 2/a, per il giorno 20 settembre 2002 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 2002 alle ore 20, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della S.C.I.C. (Società Costruzioni Industriali Civili) S.p.a.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Parma, 9 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Ghirelli

C-25766 (A pagamento).

**Costruttori Qualificati Opere pubbliche - S.p.a.
 Società Organismo di Attestazione**

Sede legale in Milano, viale Majno n. 28
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 69665
 R.E.A. n. 1610940
 Codice fiscale n. 02968320966
 Partita I.V.A. n. 13199220156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Costruttori Qualificati Opere Pubbliche, Società Organismo di Attestazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 ottobre 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Eligio dott. Conti in Brescia, contrada S. Croce n. 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dello statuto sociale per conversione del capitale in euro;
2. Aumento del capitale sociale da € 516.400 a € 1.032.800;
3. Proposta di modifica di sede operativa ed eventuale istituzione di nuove sedi operative.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 6 agosto 2002

Costruttori Qualificati Opere Pubbliche S.O.A. S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Davide Frugoni

C-25875 (A pagamento).

SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.

Sede in Salerno, via Camillo Sorgente n. 98
 Capitale sociale € 3.500.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese
 c/o la C.C.I.A.A. di Salerno al n. 232776
 Codice fiscale n. 02622370654

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 settembre 2002 alle ore 10.30, in Salerno al corso Vittorio Emanuele n. 143, presso lo studio del notaio Giuseppe Monica, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 2002, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Container Terminal S.p.a. in conformità al progetto di fusione depositato il 26 luglio 2002;
2. Conseguente aumento del capitale sociale da € 3.500.000 a € 3.938.000 e modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale al fine di ricomprendervi, per quanto occorrente, quello dell'incorporata e modifica dell'art. 2 dello stesso statuto.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Agostino Gallozzi

C-25787 (A pagamento).

GLOBAL FINANCE - S.p.a.

Sede in Napoli alla piazza Matteotti n. 7
 Capitale sociale € 12.900.000,00
 R.E.A. n. 288918
 Codice fiscale e numero di iscrizione
 presso il registro delle imprese di Napoli 00647080639

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio «Battaglia & Partners» in Napoli, via Dei Mille n. 40, in prima convocazione per il giorno 11 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 12 settembre 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Napoli, piazza Matteotti n. 7 a Napoli, via dei Mille n. 40.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Filippo Giardiello.

C-25877 (A pagamento).

Capri Ambiente - S.p.a.

Sede legale in Capri, piazza Umberto I n. 9
 Capitale sociale € 361.480,00
 Registro imprese Napoli n. 326647/96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07057850633

Convocazione assemblea

È indetta l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 10 settembre 2002, alle ore 12, presso la sede legale in Capri (NA) alla piazza Umberto I n. 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea secondo legge, la rappresentanza secondo le norme dello statuto.

Il presidente: prof. Giuseppe Falcone.

C-25876 (A pagamento).

GESAM - S.p.a.

Sede in Lucca, via L. Nottolini n. 34
 Capitale sociale € 28.546.672 interamente versato
 Registro società Tribunale di Lucca n. 24898

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 11 e straordinaria alle ore 12, stesso giorno a Lucca in via L. Nottolini n. 34, e occorrendo per il giorno, 24 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Autorizzazione al presidente Consiglio di amministrazione per la costituzione della società di vendita gas ai sensi decreto legislativo n. 164/2000;

2. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Variazione denominazione sociale;
2. Modifiche statutarie.

Le azioni dovranno essere depositate nella cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ugo Giurlani

C-25839 (A pagamento).

ZAMPARELLI Luana & C. - S.p.a.

Sede in Pavona, Albano Laziale (RM), via Trapani n. 10
 Capitale sociale € 3.570.000 interamente versato
 R.E.A. di Roma n. 965687
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 00829770528
 Partita I.V.A. n. 06401901001

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 settembre 2002, alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Francesco Candiani in Mestre, via G. Pepe n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione delle società controllate:
 C.P.A. Consulenti Professionisti Associati S.r.l.;
 Nuova Idrotec S.r.l.;
 Cassiopea S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Luana Zamparelli.

C-25796 (A pagamento).

FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA - S.p.a.

Sede in Brescia, piazza Loggia n. 1

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta ordinaria lunedì 23 settembre 2002 alle ore 11, presso la sede legale, per discutere e deliberare il seguente argomento all'

Ordine del giorno:

1. Bilancio di previsione per l'anno 2003.

Brescia, 6 agosto 2002

Il presidente: Michele De Tavonatti.

C-25874 (A pagamento).

**CENTRO AGROALIMENTARE
DI NAPOLI - S.c.p.a.**

Sede legale in Napoli, corso Meridionale n. 58
Capitale sociale € 15.149.443,00
Registro imprese di Napoli n. 4634/89
R.E.A. n. 464122
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05888670634

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale sono convocati presso la sede sociale Napoli, corso Meridionale n. 58, prima convocazione ore 7 del 18 settembre 2002 ed, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, alle ore 15 del 20 settembre 2002, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione consiglieri;
2. Sostituzione consigliere designato Provincia di Napoli.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
Filippo de Rossi

C-25884 (A pagamento).

A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via S. Maria di Costantinopoli n. 98
Capitale sociale € 53.373.044 interamente versato
R.E.A. di Napoli n. 646516
Codice fiscale e numero iscrizione
registro imprese di Napoli 07679350632

Avviso di convocazione assemblea straordinaria ed ordinaria

È convocata in Napoli, via Argine n. 929, per il giorno 16 settembre 2002 alle ore 10,30 e, ove occorra, per il giorno 20 settembre 2002 nello stesso luogo ed ora, l'assemblea degli azionisti della A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 2 e 3;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Maurizio Barracco.

C-25883 (A pagamento).

TRANSCATAB - Società per azioni

Sede in San Nicola la Strada, via provinciale Appia
Capitale € 2.582.300,00 interamente versato;
Registro delle imprese di Caserta n. CEO83-1991-11964

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Nicola la Strada, via provinciale Appia, per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 17 presso la stessa sede.

I soci, per partecipare all'assemblea, devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

S. Nicola la Strada, 5 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

C-25878 (A pagamento).

COOP. LA SANTA MARIA a r.l.

Sede in Napoli, corso IV Novembre n. 56
Capitale sociale € 413,16
Registro imprese di Napoli n. 204790

Convocazione assemblea generale dei soci

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci della Coop. La Santa Maria nella sede sociale in Napoli/Barra, al corso IV Novembre n. 56, per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 21,30 in prima convocazione e per il giorno 27 settembre 2002 alle ore 15,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica articoli 2, 10, 13 e 15 dello statuto e proroga società a tutto il 31 dicembre 2050;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Alberto Passarelli.

C-25886 (A pagamento).

Magazzini Generali Silos e frigoriferi - S.p.a.

Sede in Napoli, piazzale Stazione Marittima
Capitale sociale L. 2.500.020.000 interamente versato,
pari ad € 1.291.152,58
Iscritta registro imprese di Napoli
Codice fiscale n. 00291780633

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso lo studio del notaio Capuano in Napoli alla via Depretis n. 5, per il giorno 17 settembre 2002 alle ore 16 in prima convocazione, e per il giorno 18 settembre 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione in euro del capitale sociale.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Graziadei Giuseppe.

C-25895 (A pagamento).

PORCELANOSA LOMBARDIA - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via dell'Industria n. 6
 Capitale sociale € 536.600 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 022540930407

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 10, presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale fino a € 800.000, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Corsico, 1° agosto 2002

Il consigliere delegato:
 Carda Carbonell Vicente Pascual

C-25822 (A pagamento).

PORCELANOSA BOLOGNA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Zanardi nn. 37/39 6
 Capitale sociale € 310.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 02134060363

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 12 settembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Rolando Rosa in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 319, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446, 2447 del Codice civile.
2. Aumento del capitale sociale fino a € 700.000, mediante emissione di nuove azioni da offrirsi in opzione agli azionisti, con conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto, i quali abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Bologna, 1° agosto 2002

Il consigliere delegato:
 Carda Carbonell Vicente Pascual

C-25823 (A pagamento).

INTERSERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Pompei (NA), piazza Bartolo Longo n. 1
 Capitale sociale € 103.292,00 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 586194
 Registro imprese di Napoli e codice fiscale n. 03264211214

È indetta l'assemblea degli azionisti presso lo studio del notaio Angelo Tirone in Napoli alla via dei Mille n. 61, per il giorno 15 settembre 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 settembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Ripianamento delle perdite di esercizio conseguite;
- Ricostituzione del capitale sociale;
- Aumento del capitale sociale fino a € 500.000,00.

Parte ordinaria:

- Adeguamento compenso agli amministratori;
- Nomina presidente del Collegio sindacale in sostituzione del presidente dimissionario e nomina nuovo sindaco supplente;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Renato Imparato

C-25881 (A pagamento).

G.O.R.I. - S.p.a.**Gestione Ottimale Risorse Idriche**

Sede sociale in Torre Annunziata (NA), via Dante n. 1
 Capitale sociale sottoscritto € 103.288,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 07599620635
 R.E.A. n. 636488
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07599620635

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in prima convocazione per il giorno 13 settembre 2002 alle ore 9,30 a Napoli, in via S. Brigida n. 51, presso la sede dell'ente d'ambito Sarnese Vesuviano ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 settembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a € 1.100.000,00.

Parte ordinaria:

1. Programma operativo: determinazioni;
2. determinazione compenso amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Santolo Meo

C-25879 (A pagamento).

AMF - S.p.a.

Sede in Faenza (RA), via Boaria n. 46
 Capitale sociale € 4.764.240,00 interamente versato
 Icrizione al registro imprese di Ravenna n. 90003710390
 Codice fiscale n. 90003710390
 Partita I.V.A. n. 01324100393

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 5 settembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 6 settembre 2002 alle ore 18 in seconda convocazione, presso la sede della società, in via Boaria n. 46, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Per la parte straordinaria:

Approvazione del «Progetto di scissione e fusione redatto ai sensi degli articoli 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile» tra Seabo S.p.a., AMF S.p.a., Amia S.p.a. Area S.p.a., A.S.C. S.p.a., TE.AM. S.p.a., Unica S.p.a., AMI S.p.a. e Taularia S.p.a.

2. Per la parte ordinaria:

Distribuzione riserva disponibile.

Il presidente: prof. Giorgio Mazzotti.

C-25801 (A pagamento).

SETEAP - Società per azioni

Sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 66/F
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 R.E.A. di Napoli n. 488674
 Registro imprese di Napoli, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 06403140632

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di venerdì 13 settembre 2002 alle ore 10 presso la sede legale in Napoli alla via Galileo Ferraris n. 66/F e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di lunedì 30 settembre 2002 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede legale in Napoli alla via Galileo Ferraris n. 66/F.

Napoli, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Francesco Gervasi

C-25880 (A pagamento).

PEGASO INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Napoli, via S. Maria dell' Aiuto n. 17
 Capitale sociale € 145.600 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 4880/1991
 R.E.A. di Napoli n. 490947
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06389560639

I signori azionisti ed il Collegio sindacale sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Maraniello in Napoli alla piazza Sannazzaro n. 199/c, il giorno 16 settembre 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e 2448 del Codice civile;
 3. Analisi situazione infrannuale al 30 giugno 2002;
 4. Analisi della proposta di rilancio aziendale.

Napoli, 30 luglio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Pasquale D'Orsi

C-25882 (A pagamento).

STELLA FILM - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza del Gesù Nuovo n. 33
 Capitale sociale € 6.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 06338610634
 Codice fiscale n. 06338610634

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 settembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 settembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, con l'obbligo di deposito delle azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato l'assemblea. Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire nell'assemblea, può farsi rappresentare, mediante delega scritta, salvi i divieti e le esclusioni previsti dalle leggi vigenti.

Napoli, 7 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luciano Stella

C-25885 (A pagamento).

SORGENTI S. PAOLO - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Casali di San Sisto n. 37
 Capitale sociale € 2.400.000,00 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 05677290586
 C.C.I.A.A. di Roma - R.E.A. n. 500179
 Codice fiscale n. 05677290586
 Partita I.V.A. n. 0431251006

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

L'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci è convocata presso la società Sorgenti S. Paolo S.p.a., in Roma in via Di Vannina nn. 88/94, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 2002 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 2002 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella «Sorgenti S. Paolo S.p.a.» della società «Mediterranea Partecipazioni S.r.l.» società unipersonale;
2. Modifica della denominazione sociale da «Sorgenti S. Paolo S.p.a.» a «Mediterranea Partecipazione S.p.a.» (con effetto ex art. 2504-bis, secondo comma);
3. Trasferimento della sede sociale a via Di Vannina nn. 88/94, Roma (con effetto ex art. 2504-bis, secondo comma);
4. Modifica dell'oggetto sociale (con effetto ex art. 2504-bis, secondo comma);
5. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'Organo amministrativo sul conferimento di ramo d'azienda e costituzione nuova S.p.a.;
2. Ipotesi di cessazione della linea di produzione Var;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Gianni

C-26080 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.**

Appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI

Sede in Padova, corso Garibaldi nn. 22/26
 Capitale sociale € 500.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 02089931204

Variazione generalizzata dei tassi

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela che opererà un aumento generalizzato dello 0,250% dei tassi applicati alle operazioni di prestito e finanziamento, con decorrenza 20 agosto 2002.

Padova, 12 agosto 2002

Il direttore generale: Rinaldo Panzarini.

S-19373 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SVILUPPO - S.c.p.a. a r.l.

Sede legale in Napoli, via Verdi nn. 22/26
 Registro società n. 647112
 Tribunale di Napoli, C.C.I.A.A. di Napoli n. 07634270636

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni apportate alle condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° agosto 2002: tassi debitori: aumento massimo di 1,0%; adeguamento Prime Rate Banca al 7,375% (pari al tasso PR ABI); tassi creditori: diminuzione massima di 0,50%, tasso minimo invariato dello 0,060%; spese per operazione: aumento da € 1,55 a € 2,0; carnet assegni: aumento da 0,05 a 0,10 per assegno.

Napoli, 7 agosto 2002

Il direttore generale: dott. G. Cuomo.

C-25892 (A pagamento).

AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 81
 Capitale sociale € 93.631.200,00
 Codice fiscale e registro imprese di Vicenza n. 02687880241

Avviso ai portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium

Si avvisano i signori portatori delle obbligazioni del prestito 1999/2003 denominato Palladium di L. 26.000.000.000 che il Consiglio di amministrazione nella riunione del 3 agosto 2002 ha determinato, in esecuzione al disposto dell'art. 3 del regolamento, il tasso di interesse da applicare alla cedola 16 agosto 2002-15 febbraio 2003 nella misura del 4,89%.

Vicenza, 3 agosto 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Giancarlo Beltrame

S-19361 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bene Vagienna (CN), piazza Botero n. 7
 Registro imprese di Cuneo n. 60, Tribunale di Mondovì

Comunicazione (ai sensi dell'art. 188 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385). Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - variazione generalizzata condizioni.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si informa che i tassi creditori applicati alla clientela, regolanti i rapporti di c/c e depositi a risparmio, vengono ridotti con decorrenza 1° agosto 2002 nella misura massima di 0,25% e minima di 0,15%.

Si comunica inoltre che a seguito, della variazione del Prime Rate del 15 luglio 2002, con pari decorrenza i tassi delle posizioni di c/c e mutui indicizzate al predetto parametro, hanno subito una variazione in aumento di 0,125 punti percentuali.

Bene Vagienna 30 luglio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Matteredo Dogliani

C-25798 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 1° settembre 2002 al 28 febbraio 2003 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000478229 Fond. 137^a Em. 1993/03 Lmd. 8.430 tasso 2,20%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 1° marzo 2003.

Napoli, 5 agosto 2002

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-25893 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazionari di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che il tasso d'interesse semestrale da corrispondere al sotto elencato prestito, calcolato per il periodo dal 15 settembre 2002 al 14 marzo 2003 secondo le modalità previste dal regolamento è il seguente:

IT0000542826 OO.PP. 108^a Em. 1995/05 Lmd. 2.400 tasso 2,10%.

La cedola corrispondente a detta semestralità sarà pagabile il 15 marzo 2003.

Napoli, 5 agosto 2002

Banco di Napoli S.p.a.
La direzione generale:
Alfredo Imparato - Maurizio Chiozzini

C-25894 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
Capitale sociale € 422.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

*Condizioni applicate alla clientela
Avviso di modifica dei tassi attivi*

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 1° agosto 2002, alla struttura dei tassi attivi e delle commissioni applicate alla clientela sono state applicate le seguenti variazioni:

Conti correnti - Tassi attivi:

ordinari: + 0,25%;
convenzionati: + 0,25%;

Conti anticipi: + 0,25%;

Commissioni massimo scoperto: + 0,25%.

Brescia, 6 agosto 2002

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.
Il vice direttore generale: Massimo Lucidi

C-25873 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«G. TONIOLO»**

Sede in Genzano di Roma, via Sebastiano Silvestri n. 113
Codice fiscale n. 01103500581
Partita I.V.A. n. 00962041000

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la spettabile clientela che, con decorrenza 1° agosto 2002, i tassi creditori applicati sui depositi e sui conti correnti regolati per fasce e non, vengono ridotti di 0,25 punti percentuali massimi.

Genzano di Roma, 10 agosto 2002

Il direttore: Corvi Marco.

C-25770 (A pagamento).

CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA

Sede in Lamezia Terme (CZ)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 001935780799

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunicano le seguenti variazioni di tasso con decorrenza 1° agosto 2002:

tasso minimo creditore su c/c: riduzione dallo 0,25 allo 0,125%;

tasso debitore su c/c ordinari: aumento di 0,125 punti percentuali per i tassi inferiori al 7%; 0,25 punti percentuali per i tassi dal 7 al 7,99% e per quelli superiori al 14%; 0,50 punti percentuali per i tassi compresi fra l'8 ed il 14%.

Lamezia Terme, 1° agosto 2002

Il direttore generale: P. Giustiniani.

C-25800 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LA SPEZIA - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86
Capitale sociale € 76.130.000

Iscrizione registro delle imprese di La Spezia n. 12147
Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte le seguenti variazioni in materia di tassi passivi clientela con decorrenza 12 agosto 2002. Aperture di credito in C.C.: aumento generalizzato di 0,25 p.p. sui tassi entro ed extra fido dei rapporti non parametrizzati con tasso superiore ai 7,25%; aumento generalizzato di 0,50 p.p. sui tassi entro ed extra fido non parametrizzati, con tasso fino ai 7,25% compreso; fermi restando il Top Rate del 12,75% e l'Over Top del 14,75. Anticipi su effetti e documenti, finanziamenti import, anticipi export: aumento generalizzato di 0,25 p.p. su tassi entro ed extra fido dei rapporti non parametrizzati fermi restando i top di istituto in essere. Commissione di massimo scoperto: aumento generalizzato di p.p. 0,125 su tutti i c/c ordinari, con c.m.s. pari o superiore a zero. Il nuovo Prime Rate di istituto viene aumentato di 0,125 p.p. e fissato al valore di 7,375%. Restano esclusi dalle sopra elencate variazioni i c/c appartenenti ad accordi e convenzioni, o ai seguenti prodotti: C/futuro, C/club universitario, C/soft, C/tuttinrete, C/enti, C/denaro caldo e a tempo. Sono esclusi, oltre i conti relativi a dip.niti e fam.ri CRS, anche i C/maturità, C/stipendi, C/stipendi grandi imprese, purché i tassi dare applicati sui conti di questi ultimi prodotti siano pari a quelli di convenzione e non rivenienti da deroghe particolari.

La Spezia, 5 agosto 2002

Il vice direttore generale: Francesco Rapalli.

S-19376 (A pagamento).

FIN-ECO BANCA - S.p.a.**VELITES - S.r.l.**

Cessione crediti da Fin-Eco Banca S.p.a. a Velites S.r.l. nell'ambito della cartolarizzazione di crediti (ex legge 30 aprile 1999, n. 130).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti) e del combinato disposto di cui all'art. 58, commi 2, 3 e 4 del Testo Unico bancario (decreto legislativo n. 385/1993) si dà notizia delle cessioni perfezionate il 31 luglio 2002, con decorrenza 5 agosto 2002, da parte di: Banca Fin-Eco S.p.a., sede in Milano, piazza Durante Francesco n. 11, codice fiscale n. 01392970404, partita I.V.A. n. 12962340159; registro imprese di Milano n. 251514, R.E.A. n. 1598155 a favore della società Velites S.r.l. con sede in Brescia, via Romanino n. 1, registro imprese di Brescia e codice fiscale n. 13346940151, partita I.V.A. n. 02200970982, R.E.A. n. 426229, di tutti i crediti fondiari ed ipotecari che soddisfano, in via congiuntiva tra loro i seguenti criteri:

mutui fondiari e ipotecari residenziali, in euro, stipulati in Italia nel periodo 24 gennaio 2001, 26 ottobre 2001; concessi a persone fisiche non dipendenti del gruppo Bipop-Carire; che non prevedono contributi in c/interessi a carico della Regione; senza rate impagate al 5 agosto 2002 e con scadenza ultima rata non oltre il 31 dicembre 2031. Il cui capitale residuo è inferiore a € 250.000; con ipoteca di primo grado economico o formale su beni immobili già realizzati e ubicati in Italia; il cui rapporto tra (a) valore residuo del credito in linea capitale al 5 agosto 2002 e (b) valore dell'immobile così come definito al momento dell'erogazione del mutuo non superi l'80%; con indicizzazione di interesse ancorata all'Euribor con un margine sul tasso di indicizzazione almeno pari all'1% annuo, o con tasso fisso non inferiore al 4,9% annuo, con almeno 2 rate comprendenti una quota di capitale già corrisposte; i cui mutuatari non sono residenti nel Lazio o in Campania.

Lì, 6 agosto 2002

Velites S.r.l.

Un consigliere: dott. Luigi Passeri

S-19363 (A pagamento).

Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo - S.c. a r.l.

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80.

Ai sensi della legge n. 154/92 s'informa che, con decorrenza 1° agosto 2002, questa Cassa ha variato le spese applicate ai rapporti con la clientela, come di seguito indicato.

Conti correnti: costo per operazione con utilizzo di casella bancaria € 1,15, con invio per corrispondenza fino ad un massimo di € 1,50, spese fisse trimestrali fino ad un massimo di € 18,00; spese fisse trimestrali su conti pensione € 1,50, spese estinzione conto € 30,00; spese estratto conto € 1,00; CMS su conti correnti ordinari 1,00%.

Depositi a risparmio: spese fisse annue € 5,00; estinzione deposito € 15,00; costo nuovo libretto € 5,00.

Certificati di deposito: estinzione € 6,00.

Mutui: spese d'istruttoria minimo € 20,00; provvigioni su rate minimo € 1,50; estinzione anticipata debito residuo minimo € 20,00; decurtazione debito residuo € 20,00.

Crediti di firma: spese d'istruttoria fidejussioni ufficio registro € 25,00; spese d'istruttoria fidejussioni I.V.A. di natura commerciale e finanziaria € 30,00; spese d'istruttoria fidejussioni a garanzia di debiti bancari € 55,00; predisposizione testo fidejussione € 100,00.

Portafoglio: commissioni di sconto per effetti finanziari minimo € 2,00; commissioni per effetto al dopo incasso e S.B.F. presentati su supporto cartaceo € 2,25; commissioni per effetto, per brevità di scadenza, per richiesta d'esito, per richiamo insoluti su effetti presentati su supporto cartaceo € 3,00; commissioni per effetti presentati tramite flusso elettronico al dopo incasso con piazzatura presso la Cassa € 1,50 e S.B.F. € 1,30, commissioni per effetti presentati al dopo incasso con piazzatura presso altri istituti € 2,00 e S.B.F. € 1,80; commissioni per brevità di scadenza € 2,25, per richiesta d'esito € 1,00 e per richiamo insoluti € 2,25 su effetti al dopo incasso e S.B.F. presentati tramite flusso elettronico; commissioni per protesto € 3,50; commissioni per anticipo fatture € 2,00.

Servizi e utenze: commissioni minime negoziazione assegni per cassa d'importo superiore a € 1.000,00: € 3,00; richiesta copia assegno CKT € 10,00; richiesta copie assegni ed estratti conto € 3,00 a foglio; bonifici per cassa fino ad un massimo di € 5,00; bonifici con addebito in conto corrente € 1,20; ordini permanenti fino ad un massimo di € 1,20; bonifici urgenti fino ad un massimo di € 12,00, antergati con V.F.B. oltre sei giorni minimo € 3,00; bonifici con emissione d'assemi lettera € 6,00; pagamenti utenze per cassa € 2,00; pagamenti ufficio registro € 6,00; pagamenti contributi previdenziali e ICI per cassa € 2,00, in conto corrente € 1,20; rinnovo carta Bancomat deteriorata o smarrita € 6,00; prelievo Bancomat da sportelli altri istituti € 1,80; spese annuali PagoBancomat € 12,00; canone annuo POS (se transato inferiore a € 10.000,00): € 100,00; disinstallazione POS € 80,00; commissioni transato PagoBancomat fino ad un massimo dell'1,00%; canone semestrale Home banking € 50,00.

Titoli: diritti di custodia e amministrazione BOT € 10,00, titoli di Stato e altre obbligazioni € 15,00, azioni e titoli esteri € 25,00; recupero spese invio titoli e cedole € 100,00; richiesta copia RAD € 3,00; commissioni trasferimento titoli ad intermediari € 25,00 per titolo; commissioni incasso titoli € 10,00; incasso cedole fino ad un massimo di € 6,00; spese invio pratiche titoli a società € 15,00; spese emissione nota informativa € 6,00; commissioni negoziazione spezzature in euro € 6,00; spese inseguimento titoli esteri € 1,50; commissioni su compravendita azioni società locali € 20,00.

Operazioni con l'estero: emissione CVS € 6,00; commissioni su bonifici € 2,00; diritto fisso di pagamento su bonifici fino ad un massimo di € 25,00; diritto fisso d'introito su bonifici € 5,00; spese di negoziazione assegni in euro di conto estero e in divisa € 3,00 più commissione minima € 1,00; valuta negoziazione assegni in euro di conto estero 10 giorni fissi; spese negoziazione travellers' cheque fino ad un massimo di € 3,00 più commissione 0,15% per assegno e tasso di cambio maggiorato fino ad un massimo dell'1,50%; commissione fissa vendita travellers' cheque € 5,00; commissione fissa acquisto banconote € 2,00 con cambio maggiorato o diminuito del 3,00%; spese per operazione su finanziamenti in valuta e anticipi import/export € 8,00; commissioni per rimborso anticipato finanziamenti in valuta e anticipi import/export € 25,00; spese di apertura e per emendamenti su crediti documentari import € 20,00; commissioni di apertura per mese, d'accettazione per mese, di utilizzo e mancato utilizzo su crediti documentari import € 15,00; spese di notifica e spese per invio plichi su crediti documentari export € 20,00; commissioni di conferma per mese e di utilizzo su crediti documentari export € 15,00.

Cassette di sicurezza: canoni annuali secondo le dimensioni, da un minimo di € 30,00 ad un massimo di € 500,00.

Con decorrenza 1° agosto 2002 il calcolo del tasso di interesse indicizzato all'Euribor sarà effettuato assumendo la media mensile dell'Euribor/360 a tre mesi relativa al mese precedente l'inizio d'ogni trimestre e rilevato il 4° giorno lavorativo antecedente il 1° gennaio, 1° aprile, 1° luglio, 1° ottobre, arrotondata allo 0,10 superiore e aumentata fino ad un massimo di sei punti.

Cortina d'Ampezzo, 1° agosto 2002

Il presidente: Luciano Bernardi.

C-25795 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.

Sede in Manzano (UD), via Roma n. 7

Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2295

Partita I.V.A. n. 00251640306

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo n. 385/1993 si comunica che, con decorrenza dal 1° agosto 2002, i tassi SBF applicati dal nostro istituto aumenteranno di 0,25 punti percentuali.

Il Prime Rate Aziendale passerà dal 6,50% al 7,00%.

Manzano, 2 agosto 2002

BCC Manzano (Udine)

Il presidente: dott. Zamò Pierluigi

C-25835 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6
 Capitale sociale € 120.172.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione
 al registro imprese di Ravenna 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 informa di aver assunta i seguenti provvedimenti: decorrenza 15 luglio 2002: aumento dei tassi attivi dello 0,25%: su scoperto di conto corrente con tassi uguali o pari al 7,50%: su portafoglio sbf-sconto con tassi uguali o superiori al 4,25%, su anticipo fatture e denaro caldo con tassi uguali o superiori al 4,50%, aumento del fuori fido dello 0,75%. Decorrenza 1° agosto 2002: tassi passivi: riduzione su tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio dello 0,25% per tassi superiori all'1%.

p. Il direttore generale
 Il vice direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi

S-19362 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI****TRIBUNALE DI CASTELNUOVO DI PORTO**

La signora Maria Pascucci residente in Riano, ha proposto opposizione avverso il decreto del Tribunale di Castelnuovo di Porto del 28 maggio 2002, che riconosce la proprietà del terreno sito in Riano a via Valle Braccia, distinto al N.C.T. dello stesso Comune al fol. 16, p.lle 385, 386, 387, 451 e 452, in favore del sig. Ovidio Bocci, residente in Riano.

Avv. Michele Ferrante.

S-19343 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

I signori Pietro e Giovanni Corosez e Gabriella Vattovaz hanno adito Tribunale di Trieste affinché accerti l'acquisto per usucapione della servitù dei passaggi a piedi e con veicoli a peso della P.C.N. n. 209/01 di Servola a vantaggio della P.T. 1109 di Servola.

Il presidente del Tribunale ha autorizzato la notifica dell'atto di citazione a mezzo pubblici proclami ai signori: 1) Sanzin Francesca di Pietro; 2) Sanzin Michela di Pietro; 3) Sanzin Maria di Giacomo; 4) Sanzin Lucia di Giacomo; 5) Sanzin Giovanna di Giacomo; 6) Sanzin Giacomo di Giacomo; 7) Sanzin Carolina di Matteo; 8) Sanzin Maria di Matteo; 9) Tiozzo Ginevra di Adimaro; 10) Sanzin Stefano di Pietro; 11) Sanzin Ofelia di Stefano dei loro eredi e/o aventi causa e conseguentemente citano le suddette parti a comparire avanti al Tribunale di Trieste all'udienza già fissata per il giorno 25 novembre 2002 e poi rinfissata al 3 marzo 2003 ore di rito invitandoli a costituirsi in giudizio nel termine di venti giorni prima dell'udienza fissata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 166 C.P.C., avvertendoli che la costituzione fuori di detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. per cui non potranno proporre domande riconvenzionali, chiamare terzi in causa e con avvertimento che in caso di loro assenza si procederà in contumacia per ivi sentir accogliere le già adottate conclusioni.

Trieste, 23 luglio 2002

Il richiedente: avv. Gabrio Abeatici.

C-25754 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI

L'avv. Nicola Parisi, procuratore e difensore di Battista Vincenzo, nato a Triggiano (BA), il 14 marzo 1933, rende noto che questi, con ricorso depositato il 24 maggio 2002 (R.G. n. 2542/02), chiedeva al Tribunale di Bari il riconoscimento, ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile e della legge 10 maggio 1976, n. 349, della proprietà della metà indivisa del fondo rustico sito in agro di Triggiano (BA) di are 41,35 in catasto al foglio 14, part. 116. Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 346/76 il suddetto ricorso con pedissequa istanza e decreto del 16 luglio 2002, il 25 luglio 2002 sono stati affissi all'albo del Comune di Triggiano e all'albo del Tribunale di Bari.

Bari, 6 agosto 2002

Avv. Nicola Parisi.

C-25830 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GORIZIA

Attore: Adolfo Candussi, residente in Romans d'Isonzo, via Redipuglia n. 3, rappresentato e difeso dall'avv. Paolo Fantina e presso questo domiciliato in Gorizia, via V. Veneto n. 14.

Convenuti: Zuttion Vito fu Giuseppe; Zuttion Guerrino fu Giuseppe; Zuttion Angela Artemia ved. Peressin fu Giuseppe; Zuttion Angelo-Francesco fu Giuseppe; e per essi i loro eventuali eredi, legittimi successori o aventi causa.

Oggetto: atto di citazione di usucapione di immobile:

1) il signor Adolfo Candussi possiede da oltre vent'anni ed utilizza in modo esclusivo ai fini della coltivazione il seguente bene immobile: P.T. 216 del C.C. di Versa C.T. 40, PP.CC. nn. 340/2, 341/2, 496/3, 345/4, 345/6 che risulta tavolarm. iscritto a nome dei convenuti;

2) i signori Zuttion Vito e Zuttion Angela, Artemia risultano deceduti (cfr. allegati stati famiglia storici), mentre Zuttion Guerrino e Zuttion Francesco sono presumibilmente deceduti (cfr. certificati di nascita).

Per questi motivi l'attore, come sopra rappresentato e difeso, cita i convenuti invitandoli a costituirsi in giudizio ex art. 166 C.P.C. all'udienza che il giudice terrà nel Tribunale di Gorizia, sito in via N. Sauro n. 1, il giorno 15 gennaio 2003 ad ore di rito, almeno 20 giorni prima con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 C.P.C., per ivi sentir accogliere in loro presenza o contumacia le seguenti conclusioni:

accertare e dichiarare l'intervenuta usucapione a favore del signor Adolfo Candussi del fondo corrispondente alla P.T. 216, PP.CC. nn. 340/2, 341/2, 496/3, 345/4, 345/6 del C.C. di Versa;

ordinare conseguentemente la voltura tavolare della proprietà della suddetta particella dal nome dei convenuti al nome di Candussi Adolfo;

nulla per le spese, salvo il caso di ingiustificata opposizione.

In via istruttoria: si chiede l'ammissione della prova per testi sulla seguente circostanza:

1) vero che il signor Adolfo Candussi ha usato da oltre un ventennio e continua ad usare quale proprietario in modo pubblico, continuo ed indisturbato il terreno di cui alla P.T. 216, PP.CC. nn. 340/2, 341/2, 496/3, 345/4, 345/6, del C.C. di Versa?

Testi: F. Gervasio di Versa e P. Candussi di Romans.

Allegati: 1) estr. tav. P.T. 216, PP.CC. nn. 340/2, 341/2, 496/3, 345/4, 345/6, del C.C. Versa; 2) foglio di possesso fondiario; 3) stati di famiglia storici dei convenuti; 4) certificati di nascita dei convenuti; 5) perizia geom. Manià; 6) numero tre fotografie dei luoghi.

Gorizia, 14 maggio 2002

Avv. Paolo Fantina.

C-25783 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO
Sezione distaccata di Pieve di Cadore

Gli avv.ti Dorotea Agnoli del Foro di Bologna e Vania Marinello del Foro di Belluno, difensori e procuratori di Pivrotto Ferdinando, nato a Vodo di Cadore (BL), il 16 aprile 1954, res.te a Valle di Cadore (BL), via Tiziano n. 41, codice fiscale n. PVRFDN54D16M108Y, elettivamente domiciliato presso e nello studio degli stessi in Pieve di Cadore, via XX Settembre n. 34, convengono innanzi al Tribunale di Belluno, Sez. distaccata di Pieve di Cadore, per l'udienza del 9 gennaio 2003, ore di rito, tutti gli eredi di Pivrotto Ezelino, nato a Vodo di Cadore (BL), il 4 settembre 1880, emigrato in America in data 21 aprile 1931, ultima residenza conosciuta Comune di Vodo di Cadore, con invito a costituirsi almeno 20 giorni prima di detta udienza ed a pena, in difetto, delle decadenze previste dall'art. 167 C.P.C., al fine di sentire dichiarare l'acquisto per intervenuta usucapione da parte di Pivrotto Ferdinando del diritto di proprietà dei seguenti terreni nel Comune di Vodo di Cadore (BL): terreno contraddistinto al foglio n. 26, mappale 493, seminativo; terreno contraddistinto al foglio n. 35 mappale 154, prato. Valore dichiarato € 266,00. La presente pubblicazione autorizzata dal presidente del Tribunale di Belluno il 22 luglio 2002.

Pieve di Cadore, 8 agosto 2002

Avv. Dorotea Agnoli - Avv. Vania Marinello

C-25771 (A pagamento).

TAR SICILIA

L'avv. Bruno Fiorito, autorizzato con ordinanza n. 335/02 del TAR Sicilia, Sez. di Catania, nella qualità di procuratore e difensore del signor Torrisi Dario nato a Catania il 16 ottobre 1981, comunica ai controinteressati che il detto signor Torrisi, ha proposto ricorso avanti al TAR Sicilia, Sez. 2ª Catania (n. 4886/01) contro il Ministero delle finanze, per l'annullamento della graduatoria del Comando legione allievi Guardia Finanza Cuneo, 12° corso Apollo (9 aprile-8 agosto 2001), nella parte in cui attribuisce al ricorrente punti 17,019/20. Della graduatoria relativa all'esito della procedura per l'ammissione in ferma volontaria nel corpo della Guardia di Finanza, nella parte in cui attribuisce al ricorrente il punteggio di 22,11, con la collocazione nella posizione n. 116: di ogni altro atto precedente, successivo, conseguenziale o comunque connesso.

Motivi di ricorso: 1) violazione di legge per mancata applicazione art. 3, legge n. 241/90. Il giudizio di meritevolezza attribuito al ricorrente all'esito del 12° corso Apollo non è motivato. Anche la collocazione in graduatoria non è motivata; 2) eccesso di potere per erroneità dei presupposti. È illegittima la eventuale penalizzazione per i giorni di malattia dovuti a causa di servizio.

Avv. Bruno Fiorito.

C-25805 (A pagamento).

TAR CAMPANIA NAPOLI

Con provvedimento dell'11 luglio 2002, la II Sezione del TAR Campania Napoli, ha disposto la notifica per pubblici proclami del ricorso con cui Guastaferrò Crescenzo ed altri hanno proposto motivi aggiunti al giudizio N.R.G. n. 3318/02, contro il Ministero dell'istruzione, gli Istituti professionali di Stato per i servizi alberghieri della Provincia di Napoli, Donnarumma Pasquale e Manzi Ermelindo per annullare: la graduatoria definitiva per il reclutamento degli insegnanti della classe di concorso C500, pubblicata il 4 febbraio 2002, nella parte in cui riporta erroneamente la posizione militare di alcuni docenti, non aggiornata all'allegato A, lettera c), punto 10, del D.M. n. 103/01. Chi ha interesse potrà costituirsi nelle forme di legge presso il TAR Campania di Napoli.

Avv. Domenico Balbi.

C-25859 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Palermo in data 3 agosto 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di conto corrente del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Palermo, recante il n. 0634928049-02 dell'importo di € 7.500,00 emesso a Palermo in data 24 giugno 2002 dalla Romas di Rampolla M. Antonella all'ordine del signor Gianluca Porcaro il quale lo ha girato al signor Pilato Domenico, autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella G.U.R.I. in mancanza di opposizioni.

Avv. Giovanni Mercadante.

S-19364 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari, visti gli artt. 69, 74 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, pronuncia l'ammortamento degli assegni bancari: n. 55770117-00 di € 5.164,57 e n. 55770118-01 di € 2.582,28 della Banca di Sassari, agenzia n. 3, emessi da Bresci Gianpaolo all'ordine di Angelo Monni, autorizzandone il pagamento decorso 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Cagliari, 11 giugno 2002

Dott. Federica Todde.

C-25755 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con provvedimento dell'11 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 0530019045/10 e n. 0530019046/11 emessi dal Banco di Sicilia, agenzia di Vicari, a favore di Cusimano Giuseppe per la somma di € 500,00 ciascuno. Ha autorizzato il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 17 luglio 2002

Il cancelliere: dott. E. Guercio.

C-25803 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto in data 26 giugno 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie «L» n. 100047814 emesso il 21 dicembre 2001 dalla Cassa di Risparmio di Asti, filiale di Vesime (AT) intestato a «Gallo Silvia» di importo pari a L. 5.000.000.

Il termine per eventuale opposizione è di giorni quindici.

Il cancelliere: Grillo Carlo.

C-25849 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 20 maggio 2002 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni, smarriti durante la lavorazione e trasmissione: 1) circolare, n. 0700072151, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Noventa Padovana (PD), emesso per € 1.798,97 in data 21 febbraio 2001 a favore dell'Ufficio postale di Noventa Padovana (PD); 2) circolare, n. 0700072152, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Noventa Padovana (PD), emesso per € 503,23 in data 21 febbraio 2001 a favore dell'Ufficio postale di Noventa Padovana (PD); 3) circolare, n. 0700072154, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Noventa Padovana (PD), emesso per € 180,50 in data 21 febbraio 2001 a favore dell'Ufficio postale di Noventa Padovana (PD); 4) circolare, n. 0800032527, trasferibile, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Noventa Padovana (PD), emesso per € 5.025,20 in data 21 febbraio 2001 a favore dell'Ufficio Postale di Noventa Padovana (PD); 5) bancario, n. 0031002638, trasferibile, tratto sulla Banca del Centroveneto Credito Cooperativo S.C.A.R.L., Longare, agenzia di Cervarese Santa Croce (PD), emesso dalla ditta Steos di Veronese Gianfranco, per la somma di € 851,12, a favore del signor Reginato Antonio e girato in data 19 gennaio 2002 a favore dell'Ufficio postale di Cervarese Santa Croce (PD).

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Verona, 9 agosto 2002

Avv. Fausto Rossignoli.

C-25868 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Pordenone, con provvedimento del 29 luglio 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale n. 1037510202 di L. 9.809.000, emessa a Tricesimo il 10 settembre 2001, da Tummino Francesco, piazza Berengario n. 3/A, 33100 Udine a favore della Mansutti S.r.l. Tricesimo, scaduta il 31 dicembre 2001. Il provvedimento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Pordenone, 29 luglio 2002

Il cancelliere B3: Crescenzia Chinellato.

C-25810 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente della Prima Sezione civile del Tribunale di Bergamo, dott. Paolo Maria Galizzi, con decreto emesso in data 5 agosto 2002, n. 4488 cron., ha pronunciato l'ammortamento, ai fini della cancellazione della trascrizione ipotecaria, di nn. 48 cambiali, dichiarate smarrite, dell'importo di L. 3.315.000 l'una, emesse dai signori Gelmini Giuseppe, Gelmini Marcello, Amigoni Gemma e Fenili Lucia in favore della Fin Immobil S.p.a. di Torino, ora società I.S.E S.p.a., con sede in Torino, piazza statuto n. 15, di cui: nn. 36 cambiali con scadenza al 16 di ogni mese, a partire dal mese di marzo 1992 e a finire al mese di marzo 1995; nn. 4 cambiali con scadenza al giorno 16 dei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio dell'anno 1995; nn. 4 cambiali con scadenza al giorno 16 dei mesi di settembre, ottobre, novembre e dicembre dell'anno 1995; n. 1 cambiale con scadenza al giorno 16 marzo 1996 e nn. 3 cambiali con scadenza al giorno 16 dei mesi di luglio, agosto e settembre dell'anno 1998, disponendo che, trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, lo stesso sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge, in mancanza di opposizione da parte di eventuali terzi detentori.

Avv. Guido De Virgiliis.

C-25869 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 29 luglio 2002, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi della società Corcosol S.p.a., con sede in Solofra (AV): n. 20 azioni da L. 100.000 ciascuna pari al valore nominale complessivo di L. 2.000.000, intestate alla Conceria F.lli Gallucci fu Tobia, iscritta alla pag. 32 del libro dei soci n. 1, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Avv. Samantha Petrone.

C-25860 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 29 luglio 2002, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi della società Corcosol S.p.a., con sede in Solofra (AV): n. 25 azioni da L. 100.000 ciascuna pari al valore nominale complessivo di L. 2.500.000, intestate alla Conceria Luciano Salvatore, iscritta alla pag. 47 del libro dei soci n. 1, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Avv. Samantha Petrone.

C-25865 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Avellino, con decreto del 29 luglio 2002, pronuncia l'ammortamento dei seguenti titoli azionari nominativi della società Corcosol S.p.a., con sede in Solofra (AV): n. 10 azioni da L. 100.000 ciascuna pari al valore nominale complessivo di L. 1.000.000, intestate alla Conceria Ferrara Giovanni fu Antonio, iscritta alla pag. 43 del libro dei soci n. 1, autorizzando l'istituto emittente al pagamento dei titoli dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia fatta opposizione.

Avv. Samantha Petrone.

C-25866 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari, in data 25 luglio 2002, letta l'istanza depositata da Chiappe Silvana, dichiara l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore, emesso in data 28 dicembre 2001 dall'agenzia di Lavagna del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure n. C.D.V. 7002860, scaduto il 28 giugno 2002, dell'importo nominale di € 31.000,00, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato salvo opposizione nei termini di legge.

Chiavari, 31 luglio 2002.

Chiappe Silvana.

C-25861 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA**
Volontaria giurisdizione*Eredità giacente di Gambaro Cesare n. 4/2002*

Il giudice del Tribunale ordinario di Venezia, Volontaria giurisdizione di Venezia, con decreto in data 9 luglio 2002 a parziale modifica del provvedimento del 10 giugno 2002 con cui dichiarava giacente l'eredità di Cesare Gambaro, revoca la nomina del dott. Massimo Tonolo, nominando in sostituzione il dott. Fabio Barison di Venezia.

Per estratto conforme al suo originale.

Venezia, 31 luglio 2002

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa E. Di Donato.

C-25896 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 1° agosto 2002, il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Zara Aristide, nato a Castellammare di Stabia il 13 febbraio 1935 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 27 gennaio 2001.

Curatore è stato nominato rag. Goffi Stefania, con studio in Torino, via Palmieri n. 54.

Torino, 2 agosto 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-25897 (A credito - C.C. 950/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 1° agosto 2002, il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Scrèno Giuseppe, nato a Torino l'11 luglio 1922 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 19 giugno 2002.

Curatore è stato nominato rag. Musso Piercarlo, con studio in Torino, via Botero n. 16.

Torino, 2 agosto 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-25898 (A credito - C.C. 949/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 1° agosto 2002, il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Lanzarini Gino, nato a Bologna il 15 maggio 1919 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 28 dicembre 2001.

Curatore è stato nominato rag. Musso Piercarlo, con studio in Torino, via Botero n. 16.

Torino, 2 agosto 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-25899 (A credito - C.C. 948/02).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 1° agosto 2002, il giudice di Torino, ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Buoncristiani Roberto, nato a Altopascio il 20 aprile 1921 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 4 maggio 2000.

Curatore è stato nominato rag. Goffi Stefania, con studio in Torino, via Palmieri n. 54.

Torino, 2 agosto 2002

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-25900 (A credito - C.C. 951/02).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE
DI BASSANO DELGRAPPA

Il sottoscritto cancelliere, che ad ogni effetto elegge domicilio presso il suddetto Tribunale, rende noto che con decreto in data 6 maggio 2002, n. 266/2002 R, Vol. n. 31/2002 reg. succ. p. 3°, il Tribunale di Bassano del Grappa in composizione monocratica, in persona del presidente del Tribunale dott. Sabino Giarrusso, ha dichiarato giacente l'eredità relitta in morte del signor Pradella Angelo nato a Treviso il 10 dicembre 1948 residente in vita a Cassola e deceduto in Bassano del Grappa il 20 aprile 2002 nominando curatore della suddetta eredità il dott. Scodro Pierantonio con studio in Bassano del Grappa.

Il cancelliere: Loretta Forner.

C-25901 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA**

Con ricorso del Tribunale di Reggio Emilia del 15 ottobre 2001 i signori Campi Ivo, Campi Mirella e Campi Antonia sono stati dichiarati proprietari ex legge n. 346/76 dei seguenti beni posti in Comune di Villa Minozzo (RE): partita 83331, fg. 71, part. 63; partita 17820, fg. 58, part. 130, fg. 71, part. 237 e 231, fg. 59, part. 582 e 234, fg. 58, part. 139; partita 17852, fg. 59, part. 468; partita 86977, fg. 59, part. 653 e 649; partita 8375, fg. 85, part. 7, fg. 59, part. 619, 353 e 498; partita 17833, fg. 71, part. 3, 6, 51 e 54; partita 86970, fg. 71, part. 61; partita 23061, fg. 71, part. 218.

Avv. Gabriele Iori.

C-25903 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ALESSANDRIA**

Prot. n. 458/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota del 5 luglio 2002, n. 002733, con la quale la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nel giorno 28 giugno 2002, per cause connesse al sistema informatico, gli sportelli del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure S.p.a. operanti in questa Provincia, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno indicato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno 28 giugno 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 30 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-25909 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 397/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota dell'11 giugno 2002, n. 002424, con la quale la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che nei giorni 5 e 6 giugno 2002, a causa di eccezionali eventi atmosferici, gli sportelli della Banca Sella S.p.a., succursali di Acqui Terme, Alessandria, Casale Monferrato, Ovada e Tortona non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nei giorni suddetti;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nei giorni indicati;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nei giorni 5 e 6 giugno 2002 è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nei predetti giorni.

La Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 31 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-25915 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 458-478-479-459/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Viste le note n. 002733 del 5 luglio 2002, 002737 del 5 luglio 2002, 002785 del 9 luglio 2002 e 002816 dell'11 luglio 2002, con le quali la Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale, nel giorno 27 giugno 2002 gli sportelli bancari indicati nell'allegato, parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno indicato;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 27 giugno 2002 degli uffici bancari indicati nell'allegato è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La Direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 31 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castaldo

Allegato al D.P. prot. n. 458-478-479-459/1° Sett. del 31 luglio 2002.

Elenco istituti bancari:

Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a.:

dipendenze di: Tortona, sede centrale, Tortona, agenzia Porta Voghera, Isola Sant'Antonio, Pozzolo Formigaro, Silvano D'Orba;

Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

filiale di Alessandria;

Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a.:

unità operative di: Acqui Terme, Alessandria, Bistagno, Fubine, Molare, Vignale Monferrato, Visone, Gavi, Alessandria 2: via Galvani n. 8, Arquata Scrivia, Alessandria 4: via Marengo n. 18, Casale Monferrato;

Banca Regionale Europea:

Tortona: via Emilia n. 301;

Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.a.:

filiali di: Acqui Terme, Casale Monferrato, Montechiaro d'Acqui, Quattordio, Rosignano Monferrato;

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure:

sportelli operanti nella Provincia.

C-25910 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 11754/2002/area VI.

Il prefetto della Provincia di Ferrara,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 11 luglio 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del D.L. citato:

filiale di Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

filiale di Porto Garibaldi, piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del D.L. stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, è riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 12 luglio 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 25 luglio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto: Riccio

C-25911 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1102/1°

Il prefetto della Provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari della Banca di seguito indicata non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 1° luglio 2002, a causa di problemi tecnici che hanno determinato il blocco operativo dell'elaboratore centrale nel collegamento in rete con i terminali bancari degli uffici e succursali ubicate in Piacenza: Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. (Carisbo), sportelli: Piacenza, via Vittorio Veneto n. 86, Piacenza, via Colombo n. 82;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 9 luglio 2002, prot. n. 4490;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli della banca di cui in premessa nel giorno 1° luglio 2002, causato da problemi tecnici dell'elaboratore centrale con conseguente blocco operativo nel collegamento con gli uffici e succursali ubicate in Piacenza, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 1° agosto 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: de' Luca di Pietralata

C-25916 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Prot. n. 2384/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 5680, in data 25 luglio 2002, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ha fatto conoscere che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale, nella giornata dell'11 luglio 2002, le dipendenze ubicate nella Provincia di Rimini della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. medesima, specificate nell'allegato elenco, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze della predetta Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini specificate nell'allegato elenco;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che nella giornata dell'11 luglio 2002 hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. ubicate nella Provincia di Rimini, specificate nell'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 1° agosto 2002

Il prefetto: Calandrella.

Elenco delle filiali della Provincia di Rimini chiuse per lo sciopero nella mattinata dell'11 luglio 2002.

CAB	Cap	Città	Prov.	Dipendenza	Indirizzo
24256.0	47811	Viserba	(RN)	Filiale di Viserba	piazza Soldati n. 1
24258.6	47900	Rimini	(RN)	Filiale di Rimini sud	via Giuliani nn. 33/35/37
24100.0	47838	Riccione	(RN)	Filiale di Riccione	via Fogazzaro nn. 2/b - 2/c

C-25923 (Gratuito).

PREFETTURA DI SAVONA
Ufficio territoriale del Governo di Savona

Prot. n. 1374/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Savona,

Vista la nota n. 2685 fasc. A4 in data 23 luglio 2002 con la quale la filiale di Savona della Banca d'Italia chiede, ad istanza della Banca Popolare di Novara S.p.a., la proroga dei termini legali e convenzionali in relazione alla circostanza che il proprio sportello ubicato in Albisola Superiore non ha potuto operare regolarmente nel giorno 19 luglio 2002, a causa dei lavori di ristrutturazione del settore casse con chiusura al pubblico per l'intera giornata.

Ritenuto che l'inconveniente sopracitato possa rientrare fra gli eventi eccezionali che consentono ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, la proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scaduti il suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 2 del D.L. in premessa indicato, le disfunzioni dello sportello ubicato in Albisola Superiore della Banca Popolare di Novara S.p.a. verificatesi nel giorno 19 luglio 2002 sono riconosciute causate da evento eccezionale.

Vengono, in conseguenza, prorogati di giorni 15 i termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni lavorativi successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* per estratto.

Savona, 1° agosto 2002

Il prefetto: Macrì.

C-25917 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1160-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 18 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze dell'Unicredit Banca, non hanno potuto funzionare nella giornata del 5 luglio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce, via Benedetto Croce ang.via Guerrieri; Galatina, corso Porta Luce n. 26; Nardò, corso Galliano n. 2;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze dell'Unicredit Banca, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 luglio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-25922 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1163-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 12 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Antonveneta, non hanno potuto funzionare nella giornata del 5 luglio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi: filiale di Lecce ag. 1, via Ariosto n. 72;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della suindicata dipendenza della Banca Antonveneta, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 luglio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-25919 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1162-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 18 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Carime, non hanno potuto funzionare nella giornata del 5 luglio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Leverano, Squinzano, Veglie;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Carime, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 luglio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-25921 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1161-16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lecce,

Vista la nota del 18 luglio 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze del Banco di Napoli, non hanno potuto funzionare nella giornata del 5 luglio 2002 a causa di un'astensione dal lavoro del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce ag.1, Campi Salentina, Salice Salentino, Squinzano.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze del Banco di Napoli, indicato in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 30 luglio 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-25920 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 952/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3102 del 17 luglio 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che, a causa dell'astensione dal lavoro del personale attuata nella giornata del 4 luglio 2002, dalle ore 8,15 alle ore 13,30, gli uffici delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., nell'ambito della Provincia, non sono stati in grado di svolgere regolarmente i propri servizi, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle sottoindicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per la giornata del 4 luglio 2002, dalle ore 8,15 alle ore 13,30: Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.

Dipendenze interessate: Calci, Casciana Terme, Castellina Marittima, Castelnuovo Val di Cecina, Chianni, Fabbrica, Larderello, Lari, Montescudaio, Pisa ag. 1, Ponsacco, Riparbella, Serrazzano, Volterra, Volterra agenzia di Città n. 1, Sportello Didattico.

Pisa, 29 luglio 2002

Il prefetto: Padoin.

C-25908 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 1654/02/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 005443 del 24 luglio 2002, relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente, che non ha consentito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31, della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Roma sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 22 luglio 2002.

Sportelli di: Treviso 1, Treviso 2, Conegliano, Ponte di Piave.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questo Ufficio territoriale del Governo.

Treviso, 31 luglio 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-25924 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Sentenza di morte presunta**

Su ricorso di De Lucia Vincenza e Ruotolo Rosa, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, 1^a Sez. civile, con sentenza n. 39 del 19 giugno 2001, ha dichiarato la morte presunta di Ruotolo Sabatino, nato in Arienzo il 25 febbraio 1928, facendola risalire alla data del 13 luglio 1986.

Ruotolo Maddalena.

C-25858 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**SOCIETÀ COOPERATIVA
LAVORAZIONI MECCANICHE a r.l.**

Sede in S. Marcello Pistoiese (PT)

Presso il Tribunale di Pistoia, in data 8 agosto 2002, sono stati depositati il bilancio finale, il conto della gestione e il piano di riparto della Cooperativa Lavorazioni Meccaniche a r.l., in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: dott. Riccardo Sarti.

C-25841 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda ospedaliera universitaria
«Arcispedale Sant'Anna» di Ferrara
Dipartimento risorse tecniche e patrimoniali
Funzione dipartimentale supporto
amministrativo attività tecniche
Settore beni patrimoniali mobili e immobili****Bando d'asta pubblica (2° esperimento)**

L'Azienda ospedaliera universitaria «Arcispedale S. Anna» di Ferrara, in conformità alla deliberazione n. 100 del 28 maggio 2002 procede alla vendita tramite asta pubblica del fabbricato distinto con i numeri 45, 47 e 49 in via Carlo Mayr, Ferrara, per il prezzo a base d'asta di € 702.381,38 (L. 1.360.000.000). L'immobile sopra descritto è stato trasferito al patrimonio dell'Azienda ospedaliera in forza dei decreti del presidente della Giunta regionale n. 351 del 28 giugno 1996 e n. 549 del 27 novembre 1996, esecutivi ai sensi di legge, emanati in attuazione dell'art. 5, comma secondo, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 così come modificato dall'art. 6 del decreto legislativo n. 517 del 7 dicembre 1993 e successive modificazioni ed integrazioni. Il fabbricato in argomento, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490 (ex legge 1° giugno 1939, n. 1089) figura censito al Nuovo catasto edilizio urbano del Comune di Ferrara al foglio 385, particella 556, sub 5, sub 6, sub 7, sub 8, sub 9, sub 10, sub 11, sub 12, sub 13, sub 14, sub 15 e sub 16. La vendita dell'immobile è stata autorizzata ai sensi di quanto stabilito all'art. 5 del decreto legislativo n. 502/92 e s.m., con provvedimento della Giunta regionale della Regione Emilia Romagna n. 2933 del 28 dicembre 2001.

Condizioni generali d'asta.

Art. 1. - Il complesso immobiliare sopra descritto liberamente visibile fino al giorno precedente della scadenza del termine di cui all'art. 3 (dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12) previo accordo con i funzionari tecnici all'uopo incaricati dalla Direzione risorse attività tecniche dell'azienda (ing. Giorgio Beccati tel. 0532/236806, geom. Roberto Morandini tel. 0532/236020), è venduto tramite asta pubblica a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova con tutti i diritti e gli oneri che ne derivano, con aderenze, pertinenze, infissi, seminfissi, servitù attive e passive se ed in quanto abbiano ragione di esistere.

Art. 2. - L'asta pubblica si svolgerà con il metodo dell'offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base di € 702.381,38 (L. 1.360.000.000) ai sensi degli art. 73, lett c) e 76 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il prezzo a base d'asta è stato determinato da perizia asseverata di stima agli atti dell'azienda posta in visione a chiunque vi abbia interesse la richieda.

La vendita sarà effettuata ad unico e definitivo incanto e si procederà anche in caso di una sola offerta utile e valida. La gara si svolgerà in seduta pubblica, presso la sede della Direzione generale (aula Collegio sindacale) dell'azienda ospedaliera universitaria Ferrara in corso Giovecca n. 203, il giorno 11 settembre 2002 alle ore 9,30 con l'apertura delle offerte regolarmente pervenute nei termini stabiliti dall'art. 3). Le offerte non potranno essere inferiori al prezzo minimo posto a base d'asta, pena la mancata accettazione delle stesse.

L'aggiudicazione, che avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida purché questa sia uguale o superiore al prezzo base, avverrà in caso di più offerte valide, a favore di colui che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa per l'azienda. In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato regio decreto n. 827/1924.

Art. 3. - I concorrenti, per partecipare al pubblico incanto, dovranno far pervenire al protocollo generale di questa azienda sita in Ferrara in corso Giovecca n. 203, entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 2002, il plico, debitamente chiuso, contenente l'offerta e gli altri documenti richiesti, avvertendosi che oltre detto termine, non verrà considerata valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad altra precedente.

Detto plico dovrà, pena l'esclusione, essere perfettamente chiuso da ogni lato e riportare su tutti i lembi di chiusura la firma dell'offerente; il plico stesso, sempre pena l'esclusione, dovrà recare l'indicazione del mittente, l'oggetto seguente: «Offerta per 2ª asta pubblica, vendita del complesso immobiliare di proprietà dell'Azienda ospedaliera universitaria «Arcispedale S. Anna» di Ferrara, sito in Ferrara in via Carlo Mayr nn. 45, 47 e 49», nonché l'indirizzo «Protocollo generale, corso Giovecca n. 203, 44100 Ferrara».

Si avverte che il termine indicato è improrogabile e che, conseguentemente non sarà dato corso all'apertura del plico che sia pervenuto oltre il termine stesso; a tal fine farà fede unicamente il timbro di ricezione (data e ora) apposto dal protocollo generale dell'azienda.

Il plico dovrà, altresì, pena l'esclusione, contenere:

a) offerta, contenuta in apposita busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura senza altri documenti, pena l'esclusione, redatta, nella forma di dichiarazione con allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, su carta legale del valore corrente, indicante:

generalità dell'offerente:

per le persone fisiche il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio ed il codice fiscale di chi presenta l'offerta;

per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A., nonché le generalità del legale rappresentante o degli amministratori muniti di potere di rappresentanza (nel caso di procura speciale tali generalità dovranno riferirsi al procuratore);

il prezzo espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione).

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso dall'offerente (nel caso trattasi di persona giuridica dal titolare, dal legale rappresentante o dal procuratore).

Se l'offerta è fatta congiuntamente da più offerenti i dati di cui sopra dovranno riguardare tutti gli stessi, pena l'esclusione.

Tale offerta dovrà essere inserita in apposita busta, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e non dovrà contenere altri documenti, pena l'esclusione.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare;

b) i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, in conformità al disposto degli artt. 46 e 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, sottoscritta dall'offerente (in caso di partecipazione diretta) o dal rappresentato (che ha conferito procura speciale) recante allegazione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità dello stesso, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che comprovino la propria capacità di impegnarsi per contratto, e che pertanto attestino:

a) se partecipa per proprio conto:

nome e cognome;
data e luogo di nascita;
residenza;

che a suo carico non sono in corso procedure d'interdizione, inabilitazione;

di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

di essere consapevole delle sanzioni penali cui può incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

b) se partecipa quale titolare di ditta individuale o società di fatto:

oltre alla dichiarazione di cui al punto a), dovrà dichiarare tale titolarità e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e che non è stata presentata domanda di concordato;

c) se partecipa per conto di altra persona fisica:

oltre alla dichiarazione di cui al punto a), riferita a colui che ha conferito procura, dovrà produrre procura speciale, redatta in forma di atto pubblico in originale o in copia autenticata nelle forme di legge;

d) se partecipa per conto di titolare di ditta individuale o società di fatto:

oltre alle dichiarazioni di cui ai punti a) e b) riferite a colui che ha conferito procura, dovrà produrre procura speciale, redatta in forma di atto pubblico in originale o in copia autenticata nelle forme di legge;

e) se partecipa quale legale, rappresentante di una persona giuridica (società legalmente costituita, ente, ecc.):

oltre alla dichiarazione di cui al punto a) relativa a sé medesimo, dovrà dichiarare la volontà della società /ente di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara producendo il relativo documento (delibera del competente organo);

nel caso di società commerciali o cooperative è necessaria altresì:

la dichiarazione che nei confronti della società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione e che non è stata presentata domanda di concordato;

che sia indicato l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza legale.

La dichiarazione di non aver in corso procedure d'interdizione o inabilitazione e di non aver riportato condanne penali dovrà inoltre essere prodotta da tutti i soci se concorrente è una società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari, se concorrente è una società in accomandita semplice, e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se concorrente è una società legalmente costituita, ente, ecc.:

in alternativa, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, il legale rappresentante potrà produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con l'allegazione di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, circa l'assenza di procedure d'interdizione o inabilitazione e di condanne penali anche con riguardo a tutti i soci se concorrente è una società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari, se concorrente una società in accomandita semplice a tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se concorrente è una società legalmente costituita, ente, ecc.

Nell'eventualità in cui l'offerta sia fatta congiuntamente da più soggetti la dichiarazione di cui sopra deve essere prodotta da ciascuno di essi;

2) ricevute dei seguenti depositi effettuati presso la tesoreria dell'Azienda ospedaliera, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sita in corso Giovecca n. 203 (all'interno dell'Arcispedale S. Anna) oppure tramite bonifico bancario da effettuarsi a favore di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., CAB 13019.5, ABI 6155/6;

a) cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta ovvero € 70.238,14 (L. 136.000.000);

b) spese d'asta determinate forfaitariamente in € 12.310,94 (L. 23.837.305).

La cauzione di cui sub a) potrà, altresì, essere presentata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa contenente la seguente dicitura: «La presente sarà valida ed operante fino al momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa», pena l'esclusione.

Si fa presente che, qualora per motivate ragioni, il plico di gara non potesse essere aperto (es.: per tardività del termine di ricezione, irregolarità di sua presentazione circa le diciture, controfirme o quant'altro) all'offerente non potrà restituirsì la costituita cauzione e le ricevute di deposito contenute all'interno del plico stesso che saranno così come prodotte conservate chiuse agli atti dell'amministrazione; pertanto verificandosi tale ipotesi, lo svincolo delle somme di cui trattasi potrà avvenire solo su espressa richiesta del concorrente, il quale avrà cura di esibire copia di quanto a tale titolo prodotto sulla quale sarà apposta dall'amministrazione l'annotazione di svincolo.

Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi alla gara per ragioni diverse da quella indicata in precedenza saranno restituiti entro 30 giorni dall'esperimento dell'incanto i depositi costituiti, ove versati, ovvero restituiti i documenti relativi alle garanzie fidejussorie prestate.

Il deposito cauzionale dell'aggiudicatario, invece, sarà restituito o fatto oggetto di conguaglio all'atto del pagamento del prezzo e delle connesse spese accessorie a suo carico a discrezione dell'Azienda ospedaliera.

Art. 4. - Il recapito del piego rimane a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso ai plichi, compresi quelli che saranno inviati a mezzo del servizio postale, che non risultino pervenuti entro il termine stabilito e debitamente chiusi o sui quali non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dell'oggetto della gara, del mittente o privi su tutti i lembi di chiusura delle controfirme.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti non valido alcuno dei documenti richiesti.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura.

Art. 5. — L'aggiudicazione diventerà immediatamente vincolante per l'aggiudicatario, mentre lo diverrà per l'azienda solo:

a conclusione degli adempimenti previsti dall'art. 58 e seguenti del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490;

ad adozione della deliberazione di aggiudicazione definitiva, in favore del miglior offerente anche se unico, da parte del direttore generale dell'Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara che sarà adottata previo accertamento della sussistenza, in capo all'aggiudicatario dei requisiti autodichiarati in sede di offerta.

Si precisa che, in caso di dichiarazioni mendaci l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sarà dichiarato decaduto e l'Azienda ospedaliera si riserva di passare al secondo classificato nella graduatoria, fatta salva in ogni caso per lo stesso, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 la responsabilità penale derivante dalle suddette false dichiarazioni.

Nel caso che l'offerta venga effettuata da più soggetti l'alienazione avverrà per quote indivise e di pari entità, a meno che non venga precisata diversa forma o modalità nell'offerta stessa.

Art. 6. - La proprietà ed il godimento del bene alienato avranno decorrenza dal giorno della stipulazione dell'atto di compravendita, per cui da detto giorno rimangono a rispettivo vantaggio a carico delle parti contraenti le utilità ed i pesi relativi.

L'atto dovrà essere stipulato, a mezzo di notaio scelto dall'Azienda ospedaliera, entro 3 giorni dalla data della comunicazione, che l'azienda darà a mezzo lettera raccomandata all'aggiudicatario dopo l'avvenuta adozione del relativo provvedimento. Il corrispettivo della vendita, salvo conguaglio con la cauzione e le spese di asta versate in numerario (a discrezione dell'azienda) dovrà essere versato dall'aggiudicatario il giorno della stipulazione dell'atto di vendita presso la tesoreria dell'Azienda ospedaliera, Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., sita in corso Giovecca n. 203, mediante assegno circolare in unica soluzione.

La mancata adesione da parte dell'aggiudicatario alla stipula dell'atto di trasferimento della proprietà nei termini previsti, determinerà l'incameramento della somma versata a titolo di cauzione provvisoria. Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri relativi alla gara ed al conseguente contratto di vendita saranno a carico dell'acquirente, ad eccezione dell'imposta sull'incremento di valore dell'immobile (Ivimm) se eventualmente dovuta che resta a totale carico dell'azienda venditrice decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 643 e successive modificazioni ed integrazioni. Nel caso che la somma depositata per spese, ai sensi del precedente art. 3., punto 2), lett. b) risultasse in qualunque modo insufficiente l'aggiudicatario dovrà integrarla, a semplice richiesta, entro tre giorni dalla richiesta stessa, salvo il rendiconto finale. L'azienda, a formalità compiute, si riserva di: comunicare all'aggiudicatario la nota di tutte le spese, restituendogli l'eventuale differenza residua della somma depositata.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al regolamento per l'amministrazione e la contabilità dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed alle vigenti normative.

Art. 7. — I dati personali relativi ai soggetti partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara (tutela privacy). Titolare del trattamento è l'Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara. Si fa rinvio agli art. 10 e 13 della legge n. 675/96 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Settore beni patrimoniali mobili e immobili dell'Azienda ospedaliera e più precisamente alla dott.ssa Buzzoni Sandra tel. 0532/236748.

Il presente bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. può essere consultato anche sul sito internet <http://www.ospfe.it>

L'Azienda ospedaliera di Ferrara si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando in qualsiasi momento ritenuto opportuno dalla stessa.

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-25811 (A pagamento).

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA (Provincia di Vicenza)

Avviso d'asta pubblica, alienazione lotti edificabili

Si rende noto che il giorno 12 settembre 2002 alle ore 12, presso la sede comunale, si terrà asta pubblica per la vendita di due lotti edificabili residenziali.

L'aggiudicazione sarà soggetta ad offerte di aumento ai sensi dell'art. 65, n. 9 e degli articoli 84 e seguenti del regio decreto n. 827/1924.

Lotto n. 7: foglio 1, mappale 656, e mappale 667 di superficie totale pari a mq 2.455 con indice fondiario 1,647 mc/mq; valore a base d'asta € 589.200,00.

Lotto n. 25: foglio 1, mappale 627 e mappale 639 di superficie totale pari a mq 1.014 con indice fondiario 1,647 mc/mq; valore a base d'asta € 243.360,00.

Termine presentazione offerte: entro le ore 12 dell'11 settembre 2002.

Il bando integrale è inserito on-line sul sito del Comune di Altavilla Vicentina www.comune.altavillavicentina.vi.it Ulteriori informazioni potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico edilizia privata/urbanistica (0444/220330) aperto al pubblico il lunedì dalle 17 alle 19, il martedì e il giovedì dalle 11 alle 13.

Il capo area edilizia privata/urbanistica:
gcom. Angelo Zigliotto

C-25785 (A pagamento).

COMUNE DI CORREGGIO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso d'asta pubblica per alienazione area residenziale di proprietà comunale della superficie di mq 15.595, ubicata in frazione di Budrio

Si rende noto che il giorno 12 settembre alle ore 10,30, presso la residenza municipale, si terrà un pubblico incanto per la vendita del terreno edificabile ubicato a Correggio in frazione di Budrio, censito nel N.C.T. al foglio 59, mapp. 353,7 e 332, della superficie complessiva di mq 15.595, classificato dal vigente P.R.G. come «zona C - Residenziale di espansione». L'asta si terrà con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi al prezzo base, ai sensi dell'art. 73, lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente offerente il maggior prezzo, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo base d'asta, fissato in € 61,97 al mq oltre all'I.V.A. di legge. La gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta utile.

L'aggiudicatario acquisterà avuto riguardo altresì all'esistenza di una variante al P.R.G., adottata con deliberazione di Consiglio n. 49, del 19 aprile 2002, ad oggi in corso di approvazione.

Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno far pervenire a questo Comune, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in piego sigillato e raccomandato, entro il giorno precedente a quello fissato per l'asta, i seguenti documenti:

1) offerta in carta bollata da € 10,33, con l'indicazione in cifre ed in lettere del prezzo unitario al mq offerto sull'intero appezzamento di terreno, debitamente sottoscritta;

2) documento comprovante il deposito della somma di € 96.642,21 a titolo di cauzione provvisoria sul bollettario per depositi provvisori e valori a custodia presso la tesoreria comunale della Banca Popolare di Verona, Banco di San Geminiano e San Prospero, filiale di Correggio. Non è accettata la cauzione costituita da fidejussione.

Tutte le ulteriori norme e condizioni relative all'asta e non espressamente indicate nel presente estratto d'avviso, sono indicate nel testo integrale del bando, affisso all'albo pretorio del Comune di Correggio e pubblicato sul sito internet <http://www.comune.correggio.re.it>

Ogni informazione relativa alle modalità di partecipazione all'asta potrà essere richiesta all'Ufficio patrimonio del Comune di Correggio.

Correggio, 9 agosto 2002

Il dirigente 5° settore
territorio e patrimonio: ing. Fausto Armani

C-25851 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADO
(Provincia di Gorizia)**

Avviso d'asta

Oggetto: alienazione della delegazione comunale di largo San Grisogno n. 13, ripartizione tecnica comunale: importo a base d'asta: € 678.597,60 unico esperimento.

L'asta verrà esperita a norma di quanto disposto dall'art. 73, lett. c) e 76, secondo comma del R.D. n. 827/24, e cioè per mezzo di offerte segrete esclusivamente in aumento o almeno pari rispetto al prezzo a base d'asta. Il bando integrale è disponibile presso l'Ufficio contratti e tecnico, piazza B. Marin n. 4, 34073 Grado (GO). Tel 0431/898248-154 o sul sito: www.comune.grado.go.it

Termine ricezione offerte: ore 12 del 30 settembre 2002.

Svolgimento gara: ore 10 del giorno 1° ottobre 2002.

Il dirigente settore tecnico: ing. Gianfranco Guzzon.

C-25792 (A pagamento).

BANDI DI GARA

**REGIONE LIGURIA
Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino
Settore provveditorato**

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

Bando di gara per procedura ristretta accelerata

1. Azienda U.S.L. n. 5, Spezzino, via XXV Maggio n. 139, 19124 La Spezia, tel. 0187/533512, fax 0187/732832, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2.a) Appalto concorso;

b) accesso alla procedura accelerata per:

urgenza di trattare adeguatamente patologie neoplastiche;

necessità di contenere i costi per terapie radioterapiche interne c/o extraregionali;

adeguamento al progetto di sviluppo del polo Oncologico;

c) fornitura chiavi in mano.

3.a) Consegna c/o U.O. Radioterapia dell'ospedale Est, Felettino di La Spezia;

b) fornitura di n. 1 acceleratore lineare multienergia completo di simulatore TAC e di relativi accessori, nonché delle necessarie opere murarie ed impiantistiche, assistenza tecnica quinquennale, come descritto nel capitolato speciale e relativi allegati;

c) non sono ammesse offerte parziali.

4.a) Tempo utile per l'ultimazione dei lavori di adeguamento strutturale e impiantistico: centottanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di inizio lavori indicata nel verbale di consegna dei lavori;

b) installazione delle apparecchiature funzionanti: entro trenta giorni dalla ultimazione dei lavori.

5. Possono partecipare l'appalto imprese singole o raggruppate ex art. 10, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni.

6. Le imprese interessate a partecipare all'appalto dovranno far pervenire richiesta di invito in lingua italiana (sottoscritta, per le imprese che intendono raggrupparsi, da tutte le imprese aderenti al raggruppamento), in busta sigillata, entro termine perentorio ore 12 del 10 settembre 2002, pena mancato invito, a Azienda Sanitaria Locale n. 5, Spezzino, via XXIV Maggio n. 39, 19124 La Spezia, Italia, corredata della seguente documentazione:

a) autocertificazione attestanti:

1) iscrizione registro imprese per attività oggetto dell'appalto;

2) insussistenza condizioni esclusione da indicare dettagliatamente (art. 11, decreto legislativo n. 358/1992);

b) due dichiarazioni bancarie non anteriori a 6 mesi, attestanti solidità economica dell'impresa;

c) dichiarazioni attestanti:

1) fatturato globale d'impresa ultimi tre esercizi non inferiore € 4.000.000/anno;

2) elenco principali forniture negli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario. Elenco da redigersi ai sensi dell'art. 14, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

3) forniture identiche a quelle oggetto della gara negli ultimi tre anni pari ad almeno € 3.000.000/anno, elenco dei siti dove sono impiegate le attrezzature;

4) indicazione, per numero e qualifica professionale (titoli di studio, curriculum, ecc.) dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte dell'impresa in relazione a forniture identiche alla presente;

5) possesso di certificazione SOA relativamente alle categorie OG1 per classifica III fino a € 1.032.913.

La documentazione di cui alle lettere a), b) deve essere presentata da ciascuna impresa singola o raggruppata. In caso di raggruppamento, i requisiti di cui alla lettera c) debbono essere posseduti dal raggruppamento nel suo insieme. I requisiti di cui ai punti 1) e 3) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40% e dalle mandanti nella misura minima del 20% ciascuna.

7. Gli inviti saranno spediti alle ditte prequalificate entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo stimato dell'appalto. Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992, attribuendo i seguenti punteggi:

qualità massimo punti 50;

prezzo massimo punti 50.

10. Divieto di varianti se non migliorative.

11. Importo complessivo a base di gara € 2.600.000 oltre I.V.A.

12. Avviso di preinformazione non pubblicato.

13. Il presente bando è stato inviato e ricevuto il 7 agosto 2002, all'Ufficio pubblicazioni Comunità europea ed alla G.U.R.I.

Il direttore generale: dott. Gabriele Guadagni.

C-25752 (A pagamento).

**INSULA - S.p.a.
Società per la manutenzione urbana di Venezia**

Sede operativa in Venezia, Dorsoduro n. 2050

Telefono 041/2724354, telefax 041/2724244

Internet: www.insula.it

E-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

appalto n. 05/2002, commessa 360: intervento di manutenzione diretto al risanamento delle sponde del canale Excelsior e dei relativi ponti carrabile e pedonale, al Lido di Venezia.

Imprese partecipanti: n. 31; ammesse: n. 30; escluse: 1;

a) aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a. di Badia Polesine (RO), via Terraglio n. 115, per l'importo di € 2.367.201,59 esclusi gli oneri per la sicurezza e le opere in economia;

b) tempi di realizzazione dell'opera: giorni 581 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

c) direttore dei lavori: ing. Gianfranco Baldan.

Venezia, 7 agosto 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-25772 (A pagamento).

AMA - S.p.a.*Avviso di gara n. 4 - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: AMA S.p.a., Roma, via Calderon De la Barca n. 87, 00142, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

- a) art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998;
b) pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini AMA;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: servizio di manutenzione straordinaria sul parco cassonetti AMA S.p.a. e fornitura comprensiva di posizionamento di n. 1000 contenitori (n. 600 contenitori stazionari da lt. 2400 in lamiera zincata verniciata, n. 100 contenitori stazionari da lt. 2000 in polietilene ad alta densità e di n. 300 contenitori mobili da lt. 1100 in polietilene ad alta densità).

Importo totale presunto: € 2.157.650,44 oltre I.V.A.

4. Termine ultimo per consegna: secondo richieste AMA.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso cui richiedere il capitolato e i suoi allegati: Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative;

b) importo e modalità di pagamento per il ritiro dei documenti: per ritirare bando e capitolato speciale, le ditte dovranno presentare ricevuta relativa al versamento di € 100,00 avvenuto:

contanti c/o Cassa Economale AMA S.p.a., indirizzo punto 1. ore 9 - 13 escluso sabato e festivi; oppure

bonifico bancario c/o Banca di Roma (c/c 10472, cod. int. filiale 052.3, cod. ABI 3002.3, CAB 05117.7).

6.a1) Termine e luogo per la presentazione della campionatura, pena l'esclusione: ore 13 del 30 settembre 2002.

Indirizzo: stabilimento AMA S.p.a., via B.L. Montel n. 61, 00050, Ponte Galeria, Roma;

a2) termine e luogo per la presentazione dell'offerta, pena l'esclusione: ore 13 del 30 settembre 2002.

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali e procuratori designati dalle ditte partecipanti;

b) ora e data: ore 11 del 1° ottobre 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1.

8. Cauzione: deposito provvisorio: € 150.000,00.

In considerazione dell'emergenza e dell'urgenza, per cui tale procedura è indetta, riveste fondamentale importanza certificare fin dalla fase di partecipazione il requisito per il corretto svolgimento del piano di manutenzione straordinaria dei contenitori del parco AMA S.p.a. ed il rispetto dei termini di consegna.

Deposito a garanzia del corretto svolgimento dell'attività di manutenzione straordinaria dei contenitori del parco AMA S.p.a.: € 1.500.000,00.

Deposito a garanzia dei termini di consegna: € 400.000,00

9. Modalità di finanziamento: fondi del Comune di Roma e fondi aziendali.

10. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento: A.T.I., consorzi e G.E.I.E.

11. Condizioni minime, pena l'esclusione, di carattere economico-tecnico: oltre all'offerta economica, le ditte dovranno presentare documentazione/dichiarazioni ex C.S. n. 9/2002 e decreto legislativo n. 358/1992, decreto legislativo n. 402/1998:

11.1) art. 11, comma 1;

11.2) art. 12.

La ditta singola dovrà risultare, pena l'esclusione, costruttrice in proprio dei contenitori per RSU e svolgere attività di manutenzione dei contenitori per igiene urbana.

Per le A.T.I., Consorzi e G.E.I.E., la ditta capogruppo dovrà risultare costruttrice in proprio dei contenitori per RSU e svolgere attività di manutenzione dei contenitori per igiene urbana, mentre le altre dovranno risultare costruttrici in proprio dei contenitori per RSU e/o svolgere attività di manutenzione dei contenitori per igiene urbana;

11.3) art. 13, lett. a) e c);

11.4) art. 14 lett. a), b) e c).

Saranno ammesse alla gara soltanto le partecipanti aventi i seguenti requisiti minimi:

11.5) dichiarazione comprovante la capacità economica-finanziaria, realizzata nel triennio 1999/2000/2001, per un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 6.000.000,00.

Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato globale medio annuo non inferiore a € 5.000.000,00;

11.6) dichiarazione attestante, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per manutenzione e/o leasing operativo e/o noleggio con manutenzione su contenitori RSU non inferiore a € 1.550.000,00 con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parti di enti o società pubbliche e/o private.

Per i raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per manutenzione e/o leasing operativo e/o noleggio con manutenzione su contenitori RSU non inferiore a € 1.100.000,00 con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parti di enti o società pubbliche e/o private;

11.7) dichiarazioni attestante, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per forniture di contenitori, per le tipologie oggetto della presente gara, non inferiore a € 1.000.000,00 con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parti di enti o società pubbliche e/o private.

Per i raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 1999/2000/2001, un fatturato medio annuo per forniture di contenitori, per le tipologie oggetto della presente gara, non inferiore a € 800.000,00 con esibizione delle copie delle relative fatture e delle attestazioni di gradimento da parti di enti o società pubbliche e/o private.

11.8) dichiarazione comprovante che la ditta o una delle ditte eventualmente raggruppate in A.T.I./consorzio/G.E.I.E., abbia la disponibilità di almeno uno stabilimento situato nel Comune di Roma, presso cui effettuare gli interventi di manutenzione dei contenitori, di:

almeno 1.000 mq²;

almeno 10 unità regolarmente assunte e dipendenti;

11.9) dichiarazione di disponibilità a costituire una società mista di scopo tra AMA S.p.a. al 51% ed il partner aggiudicatario al 49%, entro due anni dalla data di aggiudicazione, avente per oggetto principale sociale lo stesso oggetto della presente gara e precisamente la manutenzione del parco contenitori AMA S.p.a. e la fornitura di contenitori RSU.

Nei raggruppamenti i documenti di cui sopra dovranno essere presentati da tutte le imprese associate e i requisiti sopra citati dovranno essere soddisfatti dall'A.T.I./consorzio/G.E.I.E. nel suo complesso;

11.10) dichiarazione ex art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese concorrenti;

assenza di collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile.

Altre dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel C.S. n. 9/2002.

La ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

Per fornitori stranieri, vedi art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La mancata e/o incompleta presentazione di uno o più documenti costituiranno motivo di esclusione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: dodici mesi dalla presentazione dell'offerta.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta più bassa, ex art. 19, primo comma, lett. a), decreto legislativo n. 402/1998.

14. Altre informazioni: oltre all'offerta economica e documentazione di gara dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine indicato presso lo stabilimento AMA S.p.a. di via B.L. Montel n. 61, 00050, Ponte Galeria, Roma: n. 5 contenitori-campione, a titolo gratuito, per ciascuna tipologia di contenitore oggetto della presente gara, necessari per la valutazione propedeutica all'ammissione alla fase finale di gara, sulla base di verifiche operative dell'idoneità tecnico funzionale e di corretto accoppiamento e non interferenza con Organi fissi e mobili dei compattatori a carico laterale e posteriore del parco AMA S.p.a. e della non interferenza con parte del corpo degli utenti.

I contenitori-campione, necessari per la valutazione propedeutica all'ammissione alla fase finale di gara, dovranno essere perfettamente identici e rispondenti, pena l'esclusione, a tutte le prescrizioni descritte nell'allegata scheda tecnica n. 9/2002.

L'incompletezza della documentazione e/o campioni presentati comporterà l'esclusione dell'impresa dalla gara.

Si precisa che tale esperimento di gara vale anche come selezione del partner privato per la costituzione di una società mista avente per oggetto principale sociale lo stesso oggetto della presente gara e precisamente la manutenzione del parco contenitori AMA S.p.a. e fornitura contenitori RSU.

La gara, per motivi di urgenza, sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA S.p.a.

Le dichiarazioni/autocertificazioni devono essere redatte ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte e con fotocopia documento identificativo valido allegata del/i legale/i rappresentante/i della singola impresa o delle società che fanno parte del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, riportando in tal caso pena l'esclusione la seguente dicitura: il sottoscritto è consapevole, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, della decadenza dei benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76.

Non si accettano plichi/campioni consegnati o giunti o comunque recapitati oltre i termini di gara.

Informazioni: AMA S.p.a., Direzione tecnica, logistica e nuove iniziative, tel. 06/51691.

15. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 agosto 2002.

L'amministratore delegato: dott. Domenico Tudini.

S-19345 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA

Pubblco incanto gara n. 28 - Cod. Provincia 00006IV

1. Provincia di Pescara, Ufficio gare, piazza Italia n. 30, 65121 Pescara, tel. 085/3724231, fax 085/3724634, e-mail: gare@provincia.pescara.it sito web: www.provincia.pescara.it

2. Riferimento categ. 27, descrizione: servizio gestione calore; base d'asta: € 1.542.091,08. 3. Luogo prestazione: Pescara, Abruzzo, Italia. 4. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i., criterio: ex art. 23, lett. b) con accertamento anomalie ex art. 25. 5. Non sono ammesse varianti. 6. Durata servizio: 3 anni (stagioni invernali 2002/2003, 2003/2004 e 2004/2005). 7. Capitolato speciale d'appalto: visibile e riproducibile a pagamento, c/o «Copisteria Gaspari», via Chieti n. 24, tel. 085/4212921, Pescara dal 19 agosto al 3 ottobre (sino al 16 agosto c/o l'Ufficio gare) e scaricabile dal sito internet sopra indicato. 8. Termine ricezione offerte: ore 12 del 4 ottobre 2002 all'indirizzo sopra riportato. 9. Il plico dovrà pervenire, a mezzo raccomandata servizio postale, posta celere, ovvero agenzia di recapito autorizzata, sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante, all'esterno, intestazione ed indirizzo del mittente e la dicitura: «contiene offerta per la gara n. 28». Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore e anche se consegnati in tempo utile all'ufficio postale o alle agenzie di recapito. Il plico dovrà contenere 3 buste, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura a pena di esclusione, da contrassegnare con le diciture: busta «A - documenti amministrativi», busta «B - offerta tecnica», busta «C - offerta economica». 10. La busta «A» dovrà contenere: a1) domanda di partecipazione, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con copia documento d'identità riconoscibile; a2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. per categoria relativa all'appalto; a3) certificazione di abilitazione ai sensi della legge n. 46/90, art. 1, lett. a), b), c) d), e), g); a4) certificazione di qualità

aziendale UNI EN ISO 9001, certificata da organismi indipendenti accreditati per attività oggetto dell'appalto; per i documenti di cui ai punti a1), a2) e a3) si potrà presentare apposita autocertificazione redatta ai sensi di legge e per i concorrenti degli Stati membri documento equivalente; a5) dichiarazione di possesso dei requisiti ex art. 11, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e s. m. e i. per l'assunzione del ruolo di «Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico»; a6) dichiarazione con la quale il concorrente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s. m. e i.; a7) dichiarazione di aver realizzato, nel triennio 1999-2001 un fatturato specifico relativo a servizi identici a quello dell'appalto non inferiore a € 1.540.000,00 con l'elenco dei principali servizi svolti, unitamente agli importi, date e destinatari pubblici o privati; a8) dichiarazione di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente relativo agli ultimi tre esercizi non inferiore a € 300.000,00; a9) indicazione di nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio; a10) dichiarazione di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto, di accettarlo integralmente ed incondizionatamente e di essere disponibile ad attivare il servizio entro i termini stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/93 e s. m. e i.; a11) dichiarazione di aver visitato gli impianti e di aver preso conoscenza delle condizioni particolari e locali, nessuna esclusa, che possono influire sull'erogazione del servizio (attestata dal tecnico dell'ente); a12) dichiarazione che l'impresa è in regola con le norme ex art. 17, legge n. 68/99; a13) elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali il concorrente si trova in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; a14) dichiarazione di quale parte dell'appalto intende subappaltare, ex art. 18, legge n. 55/90 e s.m. e i.; ovvero che non intende subappaltare il servizio; a15) cauzione provvisoria di € 30.842,00 versata come specificato nel C.S.A., valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. 11. Nella busta «B» dovrà essere inserita l'offerta tecnica, sottoscritta dal legale rappresentante secondo le indicazioni del C.S.A.. 12. Nella busta «C» andrà inserita l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante redatta sul modello predisposto dall'ente (sito internet, copisteria) tenendo conto anche della legge 327/2000. I criteri per la valutazione dell'offerta sinteticamente sono: offerta economica: max 65 punti; offerta tecnica: max 35 punti così come meglio distinti e specificati nel C.S.A. L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che realizzerà il maggior punteggio complessivo. Sono nulle le offerte condizionate e quelle in aumento. L'Ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. Nel caso che due o più offerte si trovassero ad avere uguale titolo per l'aggiudicazione, si applicherà quanto stabilito dall'art. 77 del regio decreto n. 827/24. L'offerta resta vincolata per il concorrente per 180 giorni dal 4 ottobre 2002. 13. Alla gara possono partecipare anche i soggetti di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e i. In tal caso la documentazione richiesta al punto 10., lett. da a2) ad a6) + a9), a12) e a13) deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento o del consorzio. I requisiti di cui al punto 10., lett. a7) e a8) dovranno essere posseduti cumulativamente dal R.T.I. e dalla capogruppo nella misura minima del 60% e dalle imprese mandanti nella misura minima del 20%. 14. Il servizio è finanziato con fondi dell'ente. I pagamenti saranno eseguiti come da C.S.A. 15. Il bando di gara, spedito in data 9 agosto 2002 all'U.P.U.C.E., è stato ricevuto nel medesimo giorno. 16. La gara si svolgerà presso la sede della Provincia in Pescara, in piazza Italia n. 30, a partire dalle ore 9 dell'8 agosto 2002 con prosecuzione sino alla conclusione della valutazione dell'offerta tecnica (busta «B»). La data di apertura dell'offerta economica (busta «C») sarà comunicata a mezzo fax o telegramma alle ditte ammesse.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E. Responsabile procedimento: dirigente Settore edilizia scolastica: 085/37241.

Pescara, 9 agosto 2002

Il dirigente del settore: G. Leombroni.

S-19347 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso di gara

È indetta gara d'appalto mediante licitazione privata con eventuale successiva procedura negoziata, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva, costruzione e gestione di un parcheggio pubblico a rotazione nel sottosuolo di piazza della Vittoria a Treviso, ai sensi dell'art. 37-*quater*, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 e degli artt. 84, comma 1, e 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. A tal fine si procederà applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato B del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'investimento complessivo per la realizzazione dell'opera indicato nella proposta del promotore ammonta ad € 6.742.809,63 (I.V.A. esclusa), di cui € 5.515.759,68 (I.V.A. esclusa) per lavori.

Categoria prevalente: OG1 (importo lavori € 3.806.297,35 classifica V). Sono previste le seguenti ulteriori categorie diverse dalla prevalente: OG11 (importo lavori € 883.141,30, classifica III) ed OS21 (importo lavori € 826.331,04, classifica III).

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione indicata all'art. 9, del bando integrale di gara, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Treviso, Ufficio protocollo, entro le ore 13, del giorno 26 settembre 2002.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale e sui siti internet: www.regione.veneto.it/dirllpp/bandi.htm e www.comune.treviso.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio appalti (tel. 0422/658380-658257).

Il dirigente del settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-25765 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a.

in nome e per conto di

RETE FERROVIARIA ITALIANA - Società per azioni*Bando di gara*

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala nn. 53/67, 00185 Roma, in nome e per conto di Rete Ferroviaria Italiana, Società per azioni.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Taranto;

3.2) descrizione: opere civili per la realizzazione della sede dal km 97+515 al km 105+742 e dal km 107+288 al km 111+846 della linea Bari-Taranto, compresa la realizzazione di una travata metallica al km 105+200. (PA-640);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 7.575.664,54 (euro settemilionicinquecentosettantacinquemilaseicentosessantaquattro virgola cinquantaquattro) di cui:

a corpo € 5.661.568,17;

a misura € 1.692.096,37;

oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 222.000,00;

3.4) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a € 150.000):

OG3 € 7.182.143,78, categoria prevalente;

OS18 € 393.520,45, scorponabile o subappaltabile;

3.5) altri lavori e/o prestazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a € 150.000), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/90): OS27 € 37.402,92; OS29 € 25.654,66; OS9 € 10.712,57; bonifica da ordigni bellici € 673.207,93. Tali lavori e/o prestazioni non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; se subappaltati, non incidono sul limite (30%) di subappaltabilità della categoria prevalente. Per l'esecuzione delle prestazioni di bonifica da ordigni bellici è necessaria l'iscrizione all'A.F.A. per importo e classifica adeguati.

4. Termine di esecuzione: 400 (quattrocento) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Sono ammessi raggruppamenti di tipo «misto» (orizzontale nella verticale) nei soli limiti di seguito indicati: la capogruppo del raggruppamento verticale può associare in orizzontale imprese qualificate pro quota nella categoria prevalente; altrettanto non può fare la mandante con riferimento alla/e scorponabile/i di cui assume la realizzazione.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17 del giorno 16 settembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9 alle ore 17 dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione della sede della linea Bari-Taranto, compresa la realizzazione di una travata metallica al km 105+200 (PA-640)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a1) attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, menzionando specificamente l'assenza di ciascuna di tali cause ed elenca i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 1, lettere b) e c) cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando;

a2) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione all'esercizio dell'attività o del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lett. a) e c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

a3) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA, specificando per ciascuna categoria di attestazione la relativa classifica (in alternativa, è possibile produrre originale dell'attestato SOA, o fotocopia dello stesso con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); ove l'attestazione SOA sia di data anteriore all'1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, dichiara di essere in possesso del requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, il possesso del requisito dovrà essere dichiarato da ciascuna impresa riunita, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per la categoria OS18). In caso di impresa con sede in altro Stato membro dell'Unione europea (art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), dichiara di essere in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 10, indicandoli separatamente e specificando per ciascuno

di essi i relativi dati (in particolare, per il requisito dei lavori di categoria, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati nei 60 mesi antecedenti la pubblicazione del bando, con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori, eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento); in sede di verifica dei requisiti le imprese che si qualificano con la SOA dovranno produrre l'originale o copia autenticata da notaio o autorità amministrativa del relativo attestato;

a4) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a5) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99 (eventuale, alternativa a certificazione 6.b);

a6) attesta l'avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge n. 327/00);

b) certificazione, in originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili in corso di validità; se rilasciata prima della pubblicazione del presente bando, la certificazione deve essere accompagnata da dichiarazione attestante la permanenza della situazione certificata (art. 17, legge n. 68/99);

c) originale o copia conforme all'originale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno Stato straniero, del certificato di iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato di appartenenza; a corredo del certificato va eventualmente prodotta una dichiarazione di chi sottoscrive la domanda recante le generalità dei direttori tecnici non indicati nel certificato e le modifiche per ipotesi sopravvenute dopo il rilascio dello stesso (es. modifica dei legali rappresentanti, delle procure, etc.); in alternativa, può essere presentata una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 che riporti i dati contenuti nel certificato camerale;

d) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; a pena di esclusione, i consorziati per i quali i consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 10 legge n. 109/94 concorrono, devono presentare le dichiarazioni e la documentazione di cui alle lettere a1), a2), a4), a5), a6), b), c) del presente punto 6., con le modalità e le forme sopra specificate;

e) indicazione delle categorie di cui al punto 3.4) del presente bando per le quali ciascuna impresa intende qualificarsi;

f) in caso di riunioni di imprese) la forma di raggruppamento temporaneo prescelta.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicata devono essere prodotte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura. La dichiarazione di cui al punto a1), limitatamente alla parte concernente le cause di esclusione indicate alle lettere b) e c) dell'art. 75, deve essere resa da ciascuno dei direttori tecnici e degli amministratori con rappresentanza di ogni impresa.

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 30, legge n. 109/94, 100 e 101, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/94; in caso di riunioni di imprese di tipo orizzontale, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate; in caso di riunioni verticali, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quelle, tra le imprese riunite, dotate della certificazione; 3) somma assicurata di cui all'art. 103, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari a € 8.000.000,00.

9. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti avranno luogo alla fine del secondo mese successivo alla data di emissione fattura.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate; ove l'attestazione SOA sia di data anteriore all'1° gennaio 2002 e priva della dicitura attestante il possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lettera g) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, i concorrenti devono possedere il requisito medesimo (in caso di riunioni di imprese, ciascuna impresa deve possedere il requisito stesso, ad eccezione delle imprese mandanti che intendono qualificarsi per la categoria OS18). Le imprese che, ai sensi dell'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non sono tenute al possesso dell'attestazione SOA devono comunque possedere requisiti corrispondenti a quelli richiesti alle imprese italiane dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per il rilascio di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte alla pari o in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti che si trovino in una qualsiasi delle cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) alla ricognizione delle offerte economiche si procederà, in seduta aperta al pubblico, nel giorno, luogo e ora che saranno comunicati mediante affissione di apposito avviso presso l'albo della stazione appaltante nonché mediante diffusione sul sito internet <http://www.italferr.it/gare>, con l'avvertenza che tale modalità ha mera funzione divulgativa;

c) si procederà alla verifica delle offerte anomale in conformità alla disciplina nazionale e comunitaria vigente in materia; a corredo delle offerte le imprese dovranno produrre, a pena di esclusione, giustificazioni con riferimento alle voci di prezzo più significative indicate nella lettera d'invito; la stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità dei prezzi anche con riferimento ad offerte non eccedenti la soglia di anomalia di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

f) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 e comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; ferme restando le percentuali minime di cui all'art. 95 citato, la singola impresa raggruppata o consorziata può beneficiare dell'incremento di 1/5 di cui all'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ove qualificata per una classifica pari almeno ad 1/5 dell'importo dei lavori a base di gara;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/90);

i) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94;

l) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi.

Per informazioni, tel. 06/4975.2791.

14. Sul sito <http://www.ital.ferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Il responsabile approvvigionamenti:
ing. Pietro Lorenzo Santi

C-25753 (A pagamento).

ASPAL - S.p.a.

Alessandria, via Savona n. 1
Partita I.V.A. n. 01682060064

Estratto di bando di licitazione privata

È indetta licitazione privata per i lavori, le prestazioni, le forniture necessarie per la realizzazione della nuova cucina centralizzata (centro cottura) Aspal S.p.a. La gara viene esperita ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/1994 e s.m.i. Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida. Importo complessivo dell'appalto € 1.457.699,60, I.V.A. esclusa di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 58.307,98, I.V.A. esclusa.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili, cat. OG1, importo € 1.028.900,43;

impianti di riscaldamento, ventilazione, idrico sanitario, cat. OS28, importo € 245.340,75 (per l'esecuzione delle quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o costituire A.T.I. verticale);

impianto elettrico, di illuminazione e sicurezza, cat. OS30, importo € 125.150,44, (per l'esecuzione dei quali il concorrente deve possedere adeguata qualificazione o ricorrere al subappalto ad impresa qualificata o costituire A.T.I. verticale).

Tutti gli atti inerenti l'appalto, ivi compreso il bando integrale di gara, sono pubblicati sull'albo pretorio del Comune di Alessandria e possono essere visionati in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì ore 9-13) presso la sede dell'Aspal S.p.a. e reperibili sui siti www.aspal.it e www.comune.alessandria.it. La domanda di partecipazione, con i documenti richiesti nel bando integrale di gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 settembre 2002 all'Ufficio protocollo dell'Aspal S.p.a., via Savona n. 1, 15100 Alessandria, tel. 0131/234266, fax 0131/25322000.

Il responsabile del procedimento
Il direttore generale dell'Aspal S.p.a.:
dott.ssa Anna Tripodi

C-25828 (A pagamento).

COMUNE DI SONDRIO

Bando di gara di procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto di servizi di trasporto pubblico locale automobilistico (art. 7 comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 158/1995 Regione Lombardia L.R. n. 1/2002)

Il Comune di Sondrio ha disposto di procedere all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale nel proprio territorio. A tal scopo ha inviato in data 14 gennaio 2002 apposito avviso indicativo all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea ed in data 15 gennaio 2002 richiesta di pubblicazione del medesimo avviso nel B.U.R.L. Ora, ai sensi della L.R. n. 1/2002 con il presente bando indice apposita gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) e intende avviare la fase di prequalificazione dei possibili affidatari.

1. Ente aggiudicatore: Comune di Sondrio, settore gestione del territorio, servizio piani, ambiente e mobilità, piazzale Valgoi n. 4, tel. 0342/526237 (centralino), fax 0342/512665.

2. Natura dell'appalto: categoria di servizio: 2, servizi di trasporto terrestre; numero di riferimento C.P.C.: 712 (allegato XVI A, decreto legislativo n. 158/95).

3. Luogo di prestazione dei servizi: prevalentemente il territorio del Comune di Sondrio.

4. Oggetto dell'appalto: esercizio della rete di trasporto pubblico locale automobilistico con percorrenza annua pari a 146.200 buskm, come da programma triennale dei servizi di trasporto pubblico locale 2001-2003 approvato con D.G.R. n. 4669 del 30 marzo 2001.

5. Corrispettivo di servizio, modalità di finanziamento e pagamento:

5.1) l'importo del corrispettivo annuo, comprensivo del contributo annuo per le tessere di libera circolazione, che compenserà tutte le prestazioni necessarie alla corretta esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, sarà quantificato in sede di aggiudicazione e definito nel contratto di servizio sulla base dell'esito della gara; quello presunto, a base di gara, è di € 362.000,00 per anno, + I.V.A. se dovuta e quindi pari a € 2.534.000,00 per l'intera durata dell'appalto;

5.2) l'importo contrattuale sarà annualmente aggiornato al 95 per cento del tasso medio annuo ufficiale di inflazione per il settore dei trasporti (I.S.T.A.T.), con riferimento all'anno precedente;

5.3) l'erogazione dei corrispettivi annui avverrà mensilmente/trimestralmente.

6. Durata del contratto: 7 anni, decorrenti dal 1° gennaio 2003, con eventuale rinnovo fino ad ulteriori due anni.

7. Contratto di servizio: i rapporti tra il Comune di Sondrio e l'impresa appaltatrice saranno regolati mediante contratto di servizio.

8. Impegni dell'impresa appaltatrice connessi al bando di gara:

8.1) prendere in carico, ai sensi, nei termini e con le forme previste dall'art. 20, comma 6, L.R. 22 gennaio 1998 così come modificato ed integrato dall'art. 33, della L.R. n. 1/2002, il personale addetto alle auto-linee in concessione alla Azienda Sondriese Multiservizi S.p.a. che il concessionario uscente non intenda mantenere alle proprie dipendenze;

8.2) acquisizione parco automezzi attualmente in uso alla Azienda Sondriese Multiservizi S.p.a., attuale concessionario, che lo stesso non intenda mantenere in proprietà;

8.3) dichiarazione di disponibilità di immobili attrezzati per il ri-messaggio e manutenzione degli automezzi in uso per il servizio di trasporto pubblico oggetto di gara.

9. Requisiti di ammissione:

9.1) capacità giuridica e morale: assenza di stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o altra situazione equivalente, già dichiarato nel corso dell'ultimo quinquennio o in corso di dichiarazione, o di sospensione dell'attività commerciale;

9.2) assenza di condanna con sentenza passata in giudicato ovvero di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari. La sussistenza o meno dell'incidenza sull'affidabilità morale e professionale dei reati commessi verrà valutata alle luce dei seguenti criteri:

I) titolo di reato (in particolare, il presente criterio verrà ritenuto sussistente relativamente ai delitti che offendono la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio; tale elencazione è esemplificativa e non tassativa);

II) attualità o meno del comportamento negativo;

III) tipo e entità della pena inflitta;

9.3) adempimento degli obblighi relativi al pagamento delle imposte, tasse e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

9.4) posizione regolare circa la normativa antimafia;

9.5) posizione regolare con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68; oppure non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15 ovvero avendo alle dipendenze un numero di lavoratori tra i 15 ed i 35 e non avendo effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

9.6) assenza di situazione di controllo tra il concorrente ed altri partecipanti ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

9.7) l'ammissione è esclusa per il concorrente che si renda colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni sopra indicate o abbia commesso errori gravi nell'esercizio dell'attività professionale o a carico del quale siano accertate situazioni di negligenza e malafede in precedenti esecuzioni negoziali;

9.8) le cause di esclusione possono essere accertate dal Comune con qualsiasi mezzo di prova, anche in un momento successivo alla trasmissione della lettera di invito, ma antecedente all'aggiudicazione definitiva della gara;

9.9) il possesso dei requisiti di cui ai punti 9.2) e 9.4) si intendono riferiti ai seguenti soggetti: legali rappresentanti, soci accomandatari per le società in accomandita, membri del Consiglio di amministrazione e, nel caso di consorzio, legali rappresentanti di tutti i consorziati con una partecipazione superiore al 10% e di quelli per conto dei quali il consorzio opera in modo esclusivo con la pubblica amministrazione.

10. Capacità tecnica e professionale:

10.1) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

10.2) esperienza di esercizio di trasporto passeggeri su gomma, dimostrata mediante l'elenco dei servizi prodotti durante il triennio 1999-2001, con indicazione, per ogni anno, dei servizi di linea, per i quali dovranno essere forniti i buskm prodotti, il luogo di prestazione, l'autorità che li ha autorizzati, i periodi di effettuazione, i ricavi d'esercizio e gli eventuali contributi o corrispettivi, e di quelli non di linea, relativamente ai quali dovrà essere fornito il dato globale annuo dei chilometri di servizio venduti e del relativo fatturato.

Per ottenere l'ammissione alla gara è necessario aver esercitato negli ultimi tre anni, per ogni anno, servizi di trasporto passeggeri per un ammontare non inferiore al 80% dei buskm messi a gara, e quindi non inferiore a 116.960 buskm.

La quota esercitata di trasporti di linea deve, in ogni caso, essere pari ad almeno il 60% dei buskm messi a gara e quindi pari a 87.720 buskm;

10.3) possesso dell'abilitazione all'esercizio di trasportatore di viaggiatore su strada, ai sensi dell'art. 6, del decreto ministeriale 20 dicembre 1991, n. 448, ovvero equivalente titolo comunitario;

10.4) il parco veicolare del quale il concorrente intende fare uso deve avere una vetustà non superiore a 10 anni. È ammessa una percentuale massima del 30% del parco stesso con vetustà compresa tra 10 e 15 anni. Eventuali deroghe saranno disciplinate dal capitolato ed esclusivamente per quanto riguarda il parco mezzi di scorta.

11. Capacità finanziaria ed economica:

11.1) dichiarazioni da cui risulti di aver realizzato negli ultimi tre esercizi e, per ciascuno di essi, un fatturato compreso le contribuzioni pubbliche relativo all'esercizio nei settori della mobilità collettiva, pari ad almeno il 50% dell'importo a base di gara per un singolo anno, e quindi non inferiore a € 181.000,00 per anno;

11.2) idonee referenze bancarie, attestanti la solidità finanziaria e la capacità di credito dell'impresa; da parte di almeno due istituti di credito.

12. Riunione di imprese:

12.1) sono ammesse imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire nelle forme previste dall'art. 23, del decreto legislativo n. 158/1995, nonché imprese consorziate;

12.2) nel caso di consorzi, i requisiti di capacità tecnica ed economico-finanziaria, devono essere posseduti dal consorzio concorrente;

12.3) nel caso di riunione di imprese già costituita occorre allegare alla domanda di partecipazione l'atto costitutivo dell'associazione medesima;

12.4) nel caso di riunione di imprese non ancora costituita occorre allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione da cui risulti:

la composizione dell'associazione con l'indicazione della capogruppo e delle mandanti;

l'impegno a costituire formalmente la riunione di imprese;

12.5) i soggetti singoli associati e le imprese riunite o consorziate non possono partecipare in alcuna altra forma alla medesima gara;

12.6) la violazione di tale prescrizione comporterà l'esclusione dalla gara;

12.7) nel caso di riunione di imprese, i requisiti previsti ai punti 10. e 11. devono essere posseduti nella misura non inferiore al 50% dall'impresa mandataria, e in misura non inferiore al 20% da ciascuna impresa mandante;

12.8) in ogni caso i requisiti così sommati devono essere pari a quelli globalmente richiesti.

13. Documentazione, dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà e cause di esclusione:

13.1) il possesso dei requisiti indicati ai punti 9., 10., 11. e 12. devono essere dimostrati mediante autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, preferibilmente utilizzando lo schema di domanda allegato sotto la lettera «A», fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti 11.2) e 12.3) che dovrà essere prodotta;

13.2) le dichiarazioni devono essere redatte in lingua italiana;

13.3) in caso di concorrente di altra nazionalità, le dichiarazioni devono essere corredate da traduzione giurata;

13.4) la documentazione prevista ai punti 9., 10., 11. e 12. dovrà essere prodotta per equivalente in caso di concorrente di nazionalità diversa da quella italiana;

13.5) il Comune di Sondrio potrà invitare le imprese partecipanti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata;

13.6) si avverte che, a norma dell'art. 71, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli a campione sulle dichiarazioni e nei casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nella dichiarazioni rese. Qualora da tale controllo emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

13.7) la mancanza di alcuna delle dichiarazioni e/o documentazioni richieste ai punti 8., 9., 10., 11. e 12. comporterà l'esclusione dalla gara.

14. Sub-affidamento: è consentito, ai sensi dell'art. 21, del decreto legislativo n. 158/1995, una percentuale massima per il sub-affidamento pari al 20%.

15. Modalità e termine di presentazione della domanda di partecipazione:

15.1) modalità: consegna a mano al protocollo dell'ente, spedizione mediante raccomandata a/r, o inoltro mediante agenzia di recapito autorizzata;

15.2) sulla busta dovrà essere indicata la dicitura: «Bando di gara per l'appalto di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico». La busta dovrà essere sigillata e firmata sui lembi di chiusura;

15.3) per la compilazione della domanda si potrà utilizzare lo schema allegato al presente bando sotto la lettera «A» e reperibile all'indirizzo internet www.comune.sondrio.it/repository ovvero altro schema che però contenga tutte le dichiarazioni e le informazioni richieste dal bando;

15.4) data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni della CE: 2 agosto 2002;

15.5) termine di ricezione delle domande: entro le ore 16,30 del giorno 5 settembre 2002. Il termine è perentorio, pertanto non saranno ammesse domande pervenute dopo la scadenza indicata. Farà fede la data di ricevimento apposta dal protocollo dell'ente;

15.6) indirizzo al quale spedire le richieste: Comune di Sondrio, Ufficio contratti, piazza Campello n. 1, 23100 Sondrio;

15.7) contenuto del plico:

a) domanda di partecipazione in bollo da € 10,33 redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante e/o in caso di raggruppamento temporaneo, dai legali rappresentanti delle imprese riunite, contenente tutte le dichiarazioni e le informazioni richieste dal bando, secondo lo schema «allegato A»;

b) dichiarazioni bancarie di cui al punto 11.2);

c) nel solo caso di cui al punto 12.3): copia dell'atto costitutivo dell'associazione;

d) in ogni caso copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

16 Cauzioni:

16.1) le imprese invitate dovranno costituire nelle forme consentite cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo a base di gara;

16.2) l'impresa appaltatrice dovrà costituire cauzione definitiva pari al 15% dell'importo a base di gara secondo la modalità indicata nel capitolato speciale.

17. Modalità di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione:

17.1) l'aggiudicazione avverrà sulla base della procedura ristretta così come previsto dall'art. 20, comma 2, L.R. n. 22/1998, e a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 158/1995, secondo i criteri fissati nel capitolato e/o nella lettera d'invito;

17.2) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di unica offerta valida;

17.3) non si procederà all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle imprese concorrenti presenti un'offerta idonea a rispondere alle esigenze dell'amministrazione;

17.4) non sono ammesse offerte parziali e/o in aumento;

17.5) nel caso di «gara deserta» l'ente affidante potrà esperire la procedura negoziata (trattativa privata) con cui l'ente consulta i candidati di propria scelta e discute direttamente con essi le condizioni del capitolato;

17.6) concluse le operazioni di gara e prima di procedere all'aggiudicazione definitiva, l'ente appaltante procederà immediatamente agli adempimenti che saranno previsti nella lettera d'invito, in ordine all'acquisizione, anche d'Ufficio, della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui ai punti 9., 10., 11. e 12. dichiarati in sede di gara relativamente ai seguenti offerenti individuati sulla base della graduatoria che verrà formulata dalla commissione:

- a) soggetto provvisoriamente aggiudicatario;
- b) soggetto che risulterebbe provvisoriamente aggiudicatario in caso di esclusione del soggetto sub a);
- c) soggetto che risulterebbe provvisoriamente aggiudicatario in caso di esclusione dei soggetti sub a) e sub b);

17.7) in caso di esclusione, l'appalto sarà aggiudicato all'offerente, sub b) e così fino all'offerente sub c), sempre previo espletamento degli adempimenti di cui sopra;

17.8) nel caso di esclusione di tutti e tre gli offerenti sopra indicati sub a), b) e c), si provvederà, previa comunicazione scritta a tutti i concorrenti rimasti in gara, a riformulare la graduatoria ed a individuare i tre offerenti che seguono, non computando nel calcolo le tre offerte come sopra escluse. Indi procederà come sopra anche nei confronti dei soggetti come da ultimo individuati, e così via.

18. Termine spedizione inviti: entro 45 giorni dalla scadenza del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, corredati dal capitolato.

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea: data di ricezione: 2 agosto 2002.

19. Informativa sul procedimento amministrativo: a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla presente gara, si instaurerà un procedimento amministrativo. Al riguardo, ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990, si comunica che:

- a) l'amministrazione competente è: il Comune di Sondrio;
- b) l'oggetto del procedimento è: gara per l'appalto di servizio pubblico locale;
- c) l'Ufficio e la persona responsabile del procedimento sono: il settore gestione del territorio ed il suo responsabile arch. Sergio Leoni;
- d) l'Ufficio in cui si può prendere visione degli atti è: servizio piani, ambiente e mobilità, con sede in Sondrio, piazzale Valgoi n. 4, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30;
- e) gli Organi competenti a decidere sul procedimento sono: il dirigente del settore gestione del territorio, arch. Sergio Leoni, per la fase di aggiudicazione provvisoria; il segretario comunale, dott. Santi Terranova, per la fase di aggiudicazione definitiva.

20. Richieste di informazioni: le informazioni inerenti al presente bando possono essere richieste c/o il servizio piani, ambiente e mobilità, tel. 0342/526235 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

21. Informativa sulla riservatezza dei dati personali: ai sensi dell'art. 10, della legge n. 675/1996 e s.m., si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. In particolare si porta a conoscenza che:

- a) i dati personali dichiarati dagli interessati nella domanda saranno trattati per consentire lo svolgimento della procedura di appalto del servizio. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente l'appalto con la conseguente esclusione dalla gara;
- d) i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da Organi interni all'amministrazione, per quanto concerne la procedura di gara.

Verranno comunicati all'azienda Sondriese Multiservizi S.p.a., alle organizzazioni sindacali ed alle pubbliche amministrazioni interessate agli adempimenti obbligatori per legge scaturenti dall'appalto;

e) il concorrente ha diritto, ai sensi dell'art. 13, della legge n. 675/1996 di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

f) che il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Sondrio, in persona del dirigente pro-tempore del settore servizi alla persona, domiciliato per la carica presso questo Comune.

Sondrio, 2 agosto 2002

Il dirigente del settore: arch. Sergio Leoni.

C-25758 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso di gara

È indetta una procedura concorsuale ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la scelta del socio privato al quale cedere n. 3.072 azioni ordinarie (in unico lotto) di «Azienda Farmaceutica Trevigiana S.p.a.» di proprietà del Comune di Treviso, al prezzo minimo di cessione (base d'asta) di € 3.900.000 (euro tremilnovecentomila).

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 16 settembre 2002 all'indirizzo di cui sopra, Ufficio protocollo, con le modalità indicate nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it

Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio partecipazioni societarie (tel. 0422/658310, fax 0422/658292).

Il dirigente del settore sportello unico:
dott.ssa Giovanna Vitale

C-25762 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Puglia

Bari, via Dalmazia n. 70/B

Avviso di esito di gara

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 29, comma 1, lett. f), legge n. 109/94 e succ. modif. e 80, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si rende noto che questo Provveditorato ha espletato nei giorni 5 dicembre 2001 e 17 dicembre 2001 l'asta pubblica per l'appalto della progettazione esecutiva e realizzazione degli interventi finalizzati all'adeguamento alle norme di sicurezza (legge n. 46/90 e decreto legislativo n. 626/94) dell'edificio demaniale sede della Questura di Foggia, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b1), legge n. 109/94 e succ. modif. Importo a base d'appalto di € 889.257,18, di cui € 867.025,46 per lavori a corpo ed € 22.231,72 per oneri inerenti l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/94 e succ. modif.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Mascolo Damiano, via Ospedale dei Pellegrini n. 42, Barletta, per l'importo di € 681.223,09, di cui € 658.991,37 per lavori a corpo al netto del ribasso offerto del 23,994% (ventitre e centesimi novecentonovantaquattro) ad € 22.231,72 per oneri l'attuazione dei piani di sicurezza.

Elenco delle imprese partecipanti:

- 1) De Cicco Benito S.a.s. di De Cicco Antonio & C., Bari;
- 2) D'Alba Costruzioni S.n.c., Giurdignano (LE);
- 3) Elettromeccanica Aquilana S.r.l., L'Aquila;
- 4) Brescia Impianti S.r.l., Botticino (BS);
- 5) A.T.I. Miflò Impianti S.a.s. - AB Costruzioni S.a.s., Napoli;
- 6) C.E.P.P.I. S.r.l., c.da Emoli, loc. Mazzarella, Rende (CS);
- 7) Saet Roma S.p.a., Roma;
- 8) Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano, Vicenza;
- 9) Elettromeccanica C.M.C. di Mancusi Francesco, Foggia;
- 10) Ellemme Impianti S.r.l., Napoli;
- 11) Mengoli Mario, Galatina;
- 12) Granata Nicola, Sala Consolina (SA);
- 13) TMC S.r.l. Impianti, Galatina (LE);
- 14) Aerre S.n.c. di Romano Ing. Antonio & Figli, Nola (NA);
- 15) A.T.I. Alfa Costruzioni S.r.l. - Impiantistica Traversa S.r.l., Bari;
- 16) Fariello Francesco, Toritto (BA);
- 17) Campanale Giovanni & C. S.n.c., Bari;
- 18) Alfa Impianti S.n.c., Galatone (LE);
- 19) Italtelco S.r.l., Cerignola (FG);
- 20) Antonio Lecce S.r.l., Bari;
- 21) Soclettr di R.Vanzillotta & C. S.n.c., Paola (CS);
- 22) A.T.I. Elettrica Progetti di Colletto Pietro - I.C.I.E.T. di Misuriello Cosimo, Santo Spirito, Bari;
- 23) I.M.E.T. S.r.l., Nardò (LE);
- 24) Ladisaimpanti S.r.l., Bari;
- 25) Pestillo Costruzioni di Pestillo Ruggiero & C. S.a.s., Margherita di Savoia;
- 26) Desario S.a.s. di Desario Francesco & C., Barletta (BA);
- 27) Dervit S.p.a. Costruzioni e Lavori Pubblici, Roccadaspide (SA);
- 28) Siemi S.n.c. di Caruso M. e Musumeci M., Misterbianco (CT);
- 29) Joule S.r.l., Crispiano (TA);
- 30) AET S.r.l. - Apparecchiature Elettrotelefoniche, Bari;
- 31) Termotecnica Presicci S.r.l., Bari;
- 32) CE.SI.

Elettronica di Vanitelli S. & C. S.n.c., Pescara; 33) Burlandi Franco S.r.l., Roma; 34) A.T.I.: STE.MA. S.r.l. - Ing. Enrico Lanzillo S.r.l., Pozzuoli (NA); 35) A.T.I.: Biscardi Tommaso - Depalma Gactano - Germinario Giacomo, Bari; 36) Caparelli Carlo, Settimo di Montalto Uffugo (CS); 37) Elettrica Sud dei F.lli Sica S.n.c., Pontecagnano Faiano (SA); 38) Eliship S.r.l., Napoli; 39) Impiantistica Civile e Industriale di Romito Nicola & C. S.n.c., Bari; 40) RU.CA. di Nicola Canonico, Bari; 41) D'Attolico Donato & C. S.n.c., Bari; 42) A.T.I. - Elettra Impianti di Pellegrini e Delvento S.n.c. - Sei di Ammirabile Luca, Polignano a Mare (BA); 43) Sicci Sud S.r.l., Casalnuovo di Napoli, località Tavernanova; 44) SI.GEN.CO. S.r.l., Gravina di Catania (CT); 45) Medi Impianti S.p.a., Piano Tavola (CT); 46) Guastamacchia S.p.a., Ruvo di Puglia (BA); 47) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 48) Concoop - Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro, Forlì; 49) Sicer di E. Donzelli S.r.l., Napoli; 50) CO.M.I. S.r.l., Napoli; 51) Mascolo Damiano, Barletta; 52) Miter S.r.l., Bari; 53) Paloscia Vito, Carbonara (BA); 54) Elettrica Sud S.n.c., Altamura (BA); 55) Terma S.r.l., Massafra (TA); 56) G. Addante & C. S.n.c., Bari; 57) A.T.I.: Elettrica Sistem di Matonti & Senatore S.n.c. - Lamberti & Rinaldi S.n.c., Cava Dè Tirreni (SA); 58) P.F. Impianti S.r.l., Manfredonia (FG); 59) A.T.I.: SI.CON.TRA. S.r.l. - Silo Impianti Industriali S.r.l., Fiumicino (RM).

Procedura di aggiudicazione: l'asta pubblica è stata indetta a termini degli artt. 63 e segg. del regolamento 23 maggio 1924, n. 827 per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, con la procedura di cui all'art. 21, comma 1, lett. b), della legge n. 109/94, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Direttore dei lavori: geom. Vincenzo Tritto.

Responsabile del procedimento: ing. Alfredo Pirchio.

Bari, 7 agosto 2002

Il provveditore: ing. Francesco Musci.

C-25749 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Direzione di Commissariato M.M.
Taranto, via Acton, zona Corvisca

A norma del decreto legislativo n. 358/92 si comunica che questa Maricommi intende bandire, gare con procedura ristretta accelerata in ambito nazionale per la fornitura di seguito specificata:

fornitura di pezzame in tessuto non tessuto per la pulizia per le esigenze dei CC/EE e UU.NN. della sede di Taranto, importo presunto € 70.000,00 I.V.A. compresa.

Inoltre questa Maricommi intende esperire le seguenti trattative private:

1) adeguamento con la ditta LOG.IN di Roma sistema Sadis per le esigenze di Comgrupsom Taranto, in quanto sola proprietaria dei codici sorgenti (da essere modificati), nonché progettatrice, realizzatrice e fornitrice del sistema della diffusione (Sadis/Satmek2k-Sub ver 1.0) alla F.A., importo presunto 63.250,00 I.V.A. compresa;

2) realizzazione con la ditta HP Italiana (ex Compaq Computer) di Milano; di un sottosistema Storage dei dati di diverse piattaforme HW/SW da integrare con il backup operativo dell'attuale Fabbrica SW di Maricenprog Taranto, poiché la stessa ha effettuato l'installazione degli attuali sistemi in dotazione (Compaq ex Digital) e possiede quindi il «know-how» necessario per l'integrazione con apparecchiature di nuova generazione, importo presunto 209.000,00 I.V.A. compresa;

3) realizzazione con la ditta Datamat di Roma dell'integrazione, per nave Garibaldi, dei dati video radar e IFF, Switch e Kit Radar Converter RX 1000 (RSC)/IFF, in quanto la stessa è fornitrice dei gateway Scic-Net Mhidas-Ethernet ai quali gli switch in parola devono essere collegati ed, inoltre, ha nell'ambito del progetto Simad la gestione componente dati radar (via RCU ed IFF) ed inoltre garantisce la verifica della completa integrabilità dei detti switch, in fase di collaudo, con il materiale, di propria fornitura, di cui al c.tto n. 19192 di repertorio in data 5 dicembre 2001, importo presunto € 118.000,60 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate dovranno far pervenire domanda in carta legale, entro e non oltre il 20 settembre 2002 presso Maricommi Taranto, Ufficio contratti, via Acton, zona Corvisca, 74100 Taranto.

Nella succitata istanza dovrà essere precisata la categoria dei servizi/forniture per cui si intende concorrere e dovrà altresì allegarsi a pena nullità della richiesta, la sottonotata documentazione:

1) certificato della C.C.I.A.A. o autocertificazione; 2) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si sono verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa al fatturato globale della impresa e a quello relativo alle forniture/servizi identici a quelli per i quali si avanza domanda di partecipazione riferita agli anni 1999/2000/2001; 4) autocertificazione, a firma del legale rappresentante dell'impresa, relativa ai principali servizi/forniture identici a per i quali si intende concorrere effettuati negli anni 1999/2000/2001, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati; 5) idonee referenze bancarie.

Limitatamente alla licitazione privata potranno avanzare richiesta di partecipazione solo le imprese in possesso della certificazione ISO 9002.

Nota bene: la mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti comporterà la definitiva esclusione della ditta senza alcuna successiva richiesta di integrazione dei documenti da parte dell'A.D.

Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora ritenute idonee da apposita Commissione nominata da questo ente appaltante.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre, se necessario, indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione militare.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.R.I. in data 7 agosto 2002, ed è visibile anche presso questo ente.

Informazioni al riguardo potranno essere richieste all'Ufficio relazioni con il pubblico tel. 0997752039 o all'Ufficio contratti tel./fax 0997752717.

p. Il direttore
Il vice direttore: C.F. Pietro Covino

C-25784 (A pagamento).

COMUNE DI S. DONÀ DI PIAVE
(Provincia di Venezia)

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Comune di S. Dona di Piave, tel. 0421/5901, telefax 0421/50961, internet: www.sandonadipiave.net

Oggetto: servizi di igiene urbana da eseguirsi nel Comune di S. Donà di Piave.

Categoria del servizio: C.P.C. 94, cat. 16.

Importo a base d'asta: € 1.753.000,00 anno, I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95.

Data aggiudicazione: non si è proceduto all'aggiudicazione in quanto, l'unica offerta valida presentata dall'impresa Manutencoop di Bologna è in aumento, mentre il bando di gara non ammetteva offerte in aumento.

Data pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: G.U. n. 2002/S 103-081639 del 30 maggio 2002.

Data invio avviso alla Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 7 agosto 2002

Data di ricezione: 7 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Baldovino Montebovi

C-25797 (A pagamento).

COMUNE DI BRANDIZZO
(Provincia di Torino)

Brandizzo, via Torino n. 121
Tel. 0119138093, fax 0119139962

Avviso di aggiudicazione gara per estratto (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 402/98).

Oggetto: fornitura pasti confezionati per refezione scolastica, asilo nido, mensa anziani e dipendenti c.li, gestione cucina c.le. Numero offerte ricevute 4.

Aggiudicazione: ditta Onama di Milano. Prezzo totale annuo € 215.784,00.

Avviso integrale pubblicato nel sito www.comune.brandizzo.com

Inviato Gazzetta Comunità europea il 26 luglio 2002. Informazioni ufficio scuola.

Il responsabile del servizio: Fabrizio Minetti.

C-25776 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
AZIENDA U.S.L. 10 DI FIRENZE

Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 10 di Firenze, piazza S. Maria Nuova n. 1, 50122 Firenze.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta, appalto concorso art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria e descrizione: categoria 7, riferimento C.P.C. 84, fornitura di un servizio informatico finalizzato alla gestione di un sistema Cup metropolitano.

4. Data di aggiudicazione: 12 luglio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/97.

6. Offerte ricevute: n. 5.

7. Nome ed indirizzo ditta aggiudicataria: Ised S.p.a., via Tiburtina n. 1236, 00131 Roma.

9. Importo di aggiudicazione: € 4.809.305,88.

13. - 14. Data di invio e di ricevimento dell'avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 agosto 2002.

Il direttore unità operativa acquisizione beni e servizi:
dott. Francesco Vannoni

C-25807 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8
Tel. 011/4323643-4323009, fax 011/4323612

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte, via Viotti n. 8, 4° piano, 10121 Torino.

2. Procedura aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

3. Oggetto: noleggio macchine fotocopiatrici per uffici regionali. Lotto A), tabella a), C.S.A.; lotto B), tabella b), C.S.A.; lotto C), tabella c), C.S.A. C.P.A. 30.01.

4. Importo presunto base di gara: complessivo € 1.800.000,00, I.V.A. esclusa, suddiviso nei seguenti lotti: lotto A, € 700.000,00 I.V.A. esclusa; lotto B, € 700.000,00 I.V.A. esclusa; lotto C, € 400.000,00 I.V.A. esclusa.

5. Luogo della prestazione: Regione Piemonte.

6. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, incomplete.

7. Durata del contratto: 4 anni.

8. Disciplina applicabile: regio decreto n. 827/24, regio decreto n. 2240/23, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i., decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, decreto legislativo n. 231/2001, L.R. n. 8/84.

9. Documentazione: l'intera documentazione inerente la gara, comprendente (i) «disciplinare di gara» facente parte integrante e sostanziale del presente bando (ii) «capitolato speciale d'appalto (C.S.A.)» e (iii) «modello dell'offerta economica», sarà inviata tramite il servizio delle Poste Italiane S.p.a. previa richiesta, via fax al numero in epigrafe ovvero potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio in epigrafe dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

10. Termine ultimo presentazione richieste del C.S.A.: ore 12 del 13 settembre 2002.

11. Termine ultimo presentazione richieste informazioni complementari: ore 12 del giorno 20 settembre 2002.

Le richieste di informazioni complementari sono inoltrabili e riscontrabili esclusivamente mezzo fax al numero in epigrafe.

12. Termine ultimo di ricevimento offerte: ore 12 del giorno 1° ottobre 2002, pena esclusione.

13. Indirizzo al quale devono essere inviate: punto 1., secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara».

14. Offerta: le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

Apertura giorno 2 ottobre 2002 ore 10, via Viotti n. 8, 1° piano, Torino.

Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti delle imprese offerenti o delegati muniti di apposita procura.

15. Cauzioni: provvisoria e definitiva rilasciate secondo forme e modalità nel disciplinare di gara.

16. Finanziamento: fondi regionali; pagamento ex art. 12 C.S.A.

17. Ammessi alla gara: unità partecipanti italiane e della U.E.; raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. italiani e della U.E.

18. Requisiti etici, economici e tecnici: (i) non versare in cause esclusione ex art. 11, decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (ii) non versare nelle fattispecie di cui alle lett. d) ed e) del punto 12 disciplinare di gara.

19. Condizioni minime di carattere economico: (i) art. 13, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; (ii) fatturato globale e fatturato per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto svolte ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) di importo complessivo rispettivamente almeno pari a € 1.300.000,00 per i lotti A e B e € 300.000,00 per il lotto C e € 700.000,00 per i lotti A e B e € 100.000,00 per il lotto C.

In caso di raggruppamento temporaneo, i requisiti frazionabili di cui al punto (ii) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

20. Offerente vincolato propria offerta: 180 giorni dalla data della gara.

21. Criterio di aggiudicazione art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.m.i. (prezzo più basso).

22. Subappalto: ammesso.

23. Non avvenuta pubblicazione avviso di preinformazione.

24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua. L'amministrazione si riserva facoltà di non aggiudicare.

25. Data invio e ricevimento bando U.P.U.C.E.: 2 agosto 2002.

26. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-25817 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Chivasso (TO)

*Bando di gara a mezzo pubblico incanto
per fornitura biennale di materiale per elettrostimolazione*

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Locale n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, telefono 011/9176666, fax 011/9176394.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto (procedura aperta) decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

2.b) Forma dell'appalto: fornitura materiale per elettrostimolazione in lotti distinti.

3.a) Luogo di consegna: S.C. Cardiologia c/o ospedale di Chivasso.

3.b) Natura prodotti da fornire: stimolatori bicamerali, stimolatori monocamerali, stimolatori tricamerali, defibrillatori ventricolari automatici, elettrocateri.

3.c) Quantità prodotti da fornire e durata: stimolatori bicamerali: lotto 1, pezzi 15; lotto 2, pezzi 15; lotto 3, pezzi 10; lotto 4, pezzi 15; lotto 5, pezzi 10; lotto 6, pezzi 20; lotto 7, pezzi 12; lotto 8, pezzi 12; lotto 9, pezzi 10; lotto 10, pezzi 10; stimolatori monocamerali: lotto 11, pezzi 20; lotto 12, pezzi 15; lotto 13, pezzi 20; lotto 14, pezzi 20; lotto 15, pezzi 20; stimolatori tricamerali: lotto 16, pezzi 6; defibrillatori ventricolari automatici: lotto 17, pezzi 6; lotto 18, pezzi 10; lotto 19, pezzi 8; lotto 20, pezzi 6; lotto 21, pezzi 2; elettrocateri: lotto 22, pezzi 100; lotto 23, pezzi 80; lotto 24, pezzi 50; lotto 25, pezzi 60; lotto 26, pezzi 40; lotto 27, pezzi 30; lotto 28, pezzi 30; lotto 29, pezzi 12; lotto 30, pezzi 250.

Importo complessivo presunto biennale intera fornitura € 1.680.000 I.V.A. compresa.

Durata del contratto anni due con decorrenza 1° ottobre 2002.

3.d) Aggiudicazione e divisione in lotti: separatamente per ogni lotto. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: consegna iniziale di un numero minimo di apparecchi da impiantare con reintegro della fornitura entro 48 ore dalla richiesta. Ulteriori indicazioni sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

5.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti i documenti di gara: il presente bando, il capitolato speciale d'appalto e le specifiche tecniche contenenti le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, sono disponibili sul sito internet www.asl7.to.it oppure presso la S.C. provveditorato economato, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), telefono 011/9176396 (dott.ssa Sammarco) fax 011/9176394.

5.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: 16 settembre 2002.

5.c) Costo e modalità di pagamento per ottenere i documenti di gara: la domanda di richiesta del capitolato speciale d'appalto e degli allegati tecnici andrà redatta in carta libera e, trasmessa anche via fax, dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di € 6,00 (sei/00 euro). Il versamento potrà essere effettuato in uno dei seguenti modi: tramite c/c bancario n. 2277075/00 intestato alla tesoreria dell'A.S.L. n. 7 di Chivasso, Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia di Chivasso; tramite c/c postale n. 29123106 intestato alla A.S.L. n. 7, cauzioni diritti sanitari servizio C.C.P., 10034 Chivasso. In entrambi i casi dovrà essere indicata la seguente causale di versamento: «Capitolato speciale per la fornitura biennale di materiale per elettrostimolazione». Tale versamento non dovrà essere effettuato nel caso in cui i documenti di gara vengano reperiti sul sito internet.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le 12 del giorno 30 settembre 2002. Scaduto tale termine non è ammessa la produzione di nuove offerte anche se sostitutive od aggiuntive ad offerta precedente.

6.b) Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: le offerte, redatte in carta semplice, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Azienda Sanitaria Locale A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 10034 Chivasso (TO), Italia, tramite il servizio postale o agenzia autorizzata o direttamente a mano, con indicazione sulla busta della seguente dicitura «Offerta per gara a pubblico incanto del giorno 1° ottobre 2002 per la fornitura biennale di materiale per elettrostimolazione».

6.c) Lingua di redazione dell'offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte è pubblica ma hanno diritto ad intervenire (messa a verbale osservazioni, ecc.) solo i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i propri mandatari muniti di regolare procura.

7.b) Data, ora e luogo apertura offerte: giorno 1° ottobre 2002 ore 9,30 presso l'A.S.L. n. 7, via Po n. 11, 3° piano, Chivasso.

8. Garanzie: cauzione definitiva.

9. Modalità di finanziamento, pagamento: spesa corrente, entro 90 giorni dalla data ricevimento fatture.

10. Raggruppamento d'impresе: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari.

11. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore, informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime: saranno ammesse alla gara solo le ditte che presenteranno la documentazione di cui all'art. 4 del capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di chiusura della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: per ciascun lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo n. 402/98, sulla base degli elementi di valutazione di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

15. Altre informazioni:

la gara verrà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida;

i dati forniti dalle ditte partecipanti verranno trattati esclusivamente ai fini di gara ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675;

il presente bando non vincola l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla dott.ssa Sammarco al tel. 011/9176396.

15. Data di pubblicazione avviso preinformazione G.U. CEE: non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

16. - 17. Data di invio e di ricezione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 agosto 2002.

Il commissario A.S.L. n. 7:
dott.ssa Laura Serra Guermani

C-25778 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Azienda ospedaliera di Bologna
Policlinico S. Orsola - Malpighi

Prot. n. 4498 del 2 agosto 2002.

Bando di gara

1. Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna, tel. 051/6361270, fax 051/6361201.

2.a) Licitazione privata ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92.

3.a) Farmacia ospedaliera;

b) fornitura di ossigenatori per circolazione extracorporea suddivisi nei seguenti lotti (I.V.A. esclusa):

n. 1 kit ossigenante per pazienti di piccola taglia (kg 40-65) con trattamento di biocompatibilità, importo massimo biennale € 465.000,00;

n. 2 kit ossigenante per pazienti di grossa taglia (oltre i kg 65) con trattamento di biocompatibilità, importo massimo biennale € 351.200,00;

n. 3 kit ossigenante per interventi di lunga durata con trattamento di biocompatibilità, importo massimo biennale € 596.400,00;

n. 4 cardiotori con trattamento di biocompatibilità, importo massimo biennale € 51.150,00.

4. Periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2004 eventualmente rinnovabile di anno in anno per ulteriori tre anni.

5. Possono presentare domanda anche ditte temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Entro il termine perentorio delle ore 12, del 16 settembre 2002;

b) Azienda ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola-Malpighi segreteria direzione procedure contrattuali di acquisizione beni e servizi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna;

c) italiano.

7. Entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. Le domande di partecipazione in bollo competente dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara della seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di impegnare la ditta attestante:

a) il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia, la natura giuridica, la denominazione, la sede legale, l'oggetto e capitale sociale, il codice fiscale, la partita I.V.A., le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici dell'impresa;

b) il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture di ossigenatori e cardiotori, oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1999, 2000 e 2001);

c) l'elenco delle principali forniture di ossigenatori e cardiotori effettuate durante gli ultimi tre anni (1999, 2000 e 2001), con il rispettivo importo, data e destinatario (indicare i destinatari pubblici o privati);

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di impegnare la ditta, attestante che la stessa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92 e al punto c), secondo comma, dell'art. 9, del decreto legislativo n. 231/01.

La dichiarazione di cui al punto 2), può essere non autenticata solo qualora sia resa contestualmente alla presentazione della domanda di partecipazione con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante o da chi ha i poteri di impegnare la ditta attestante che la stessa è in regola con la legge n. 68/99, in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, accompagnata dal certificato di ottemperanza, di data non anteriore a 6 mesi da quella di pubblicazione del presente bando di gara, rilasciato dal competente servizio provinciale, nonché qualora tale certificato sia di data antecedente a quella di pubblicazione del bando di gara, da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che attesti che non è mutata la situazione certificata nella documentazione originaria di ottemperanza.

In alternativa dovrà essere prodotta una dichiarazione della propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi previsti dalla legge n. 68/99.

Nel caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata da tutte le imprese, mentre la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono far parte del raggruppamento.

10. Aggiudicazione: avverrà, lotto per lotto, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 nel testo vigente, secondo i criteri che verranno indicati nell'invito a presentare offerta.

13. La richiesta non vincolerà l'Azienda ospedaliera. Per informazioni telefonare al n. 051/6361270 (sabato escluso). Il bando integrale e la modulistica sono disponibili sul sito: www.med.unibo.it/diracq

14. Non è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione.

15. Data di invio del bando alla G.U. CE il 2 agosto 2002.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento allo schema allegato al decreto legislativo n. 358/92.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Paola Petocchi.

C-25774 (A pagamento).

COMUNE DI GRAGNANO

(Provincia di Napoli)

Estratto bando di gara per appalto del servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti agli alunni frequentanti le scuole materne di Gragnano.

Il Comune di Gragnano (Provincia di Napoli), via V. Veneto, n. 15, cap 80054, tel. 081/8732225, fax 081/8012836, indice per il giorno 8 ottobre 2002, alle ore 10, gara mediante pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di preparazione, confezionamento e trasporto pasti agli alunni frequentanti le scuole materne locali, con affidamento al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (qualità/prezzo), e secondo i criteri indicati nell'art. 3 del capitolato speciale di appalto. Non sono ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è relativa agli anni scolastici 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005.

L'importo base d'asta è fissato in € 3,10 I.V.A. compresa per ogni singolo pasto completo.

La quantità complessiva dei pasti da preparare, confezionare, trasportare, oggetto del presente appalto è determinata in via presuntiva in complessivi n. 290.758 pari a n. 689 pasti giornalieri.

La suindicata quantità ha valore puramente indicativo e non tassativo pertanto l'appaltatore è tenuto a consegnare quanto richiesto sia per le maggiori che per le minori quantità, senza diritto a reclamare per tale motivo indennità, compensi di sorta od aumenti de prezzo unitario offerto.

Il finanziamento è a carico del bilancio comunale.

Le offerte con la richiesta documentazione da redigersi in conformità del bando integrale di gara e del capitolato speciale d'appalto, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 2002, esclusivamente a mezzo servizio postale in plico raccomandato a/r o a mezzo posta prioritaria.

Il capitolato, il bando di gara e, gli atti relativi all'incanto sono disponibili presso l'Ufficio scuola di questo Comune nei giorni seguenti: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Longobardi (Ufficio scuola).

Il bando è stato inviato per la pubblicazione nella G.U.C.E. l'8 agosto 2002.

Il direttore generale: avv. Lucia Petti.

C-25773 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE

(Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/637399, Fax 0922/535247

Estratto bando di gara

Si rende noto che il giorno 24 settembre 2002, alle ore 10 avrà luogo pubblico incanto per l'esecuzione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolta differenziata, spazzamento, pulizia spiagge ed altri servizi collaterali nel territorio comunale. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 dello stesso giorno. La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, lett. a), comma 2 del D.L. n. 157 del 17 marzo 1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, lett. b) del medesimo decreto legislativo n. 157/95. Importo a base d'asta per anni sei € 7.887.702,42, I.V.A. esclusa, con canone annuo a base d'asta di € 1.314.617,07, I.V.A. esclusa. Il bando di gara sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 2 agosto 2002 ed è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE, in data 26 luglio 2002.

Il dirigente dip. LL.PP.: ing. Luigi Gaglio.

C-25757 (A pagamento).

COMUNE DI UGENTO
(Provincia di Lecce)
Area tecnica - Settore lavori pubblici

Bando di gara pubblico incanto - Lavori di «interventi per fronteggiare l'emergenza dell'erosione del litorale sabbioso di Marina di Ugento».

1. Stazione appaltante: Comune di Ugento, Provincia di Lecce, piazza A. Colosso, cap 73059, codice fiscale n. 81003470754, tel. 0833/555091, fax 0833/955128, e-mail: comuncugentolpp@libero.it 2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. 3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: territorio comunale di Ugento; località Marina di Ugento; 3.2) descrizione: interventi per fronteggiare l'erosione del litorale sabbioso di Marina di Ugento; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): 1.523.692,35 (unmilionequattrocentoventimilaseicentovantadue/35) (appalto con corrispettivo, «a misura»): € 1.497.869,50 (unmilionequattrocentovantasetteottocentosessantanove/50); categoria prevalente OG7, opere marittime e lavori di dragaggio; classifica IV; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 25.822,85 (venticinquemilaottocentotidue/85); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione, categoria, classifica, importo (euro), %: lavori a misura: dragaggi, OG7, IV, 851.218,68, (56,83%); materiale lapideo, OG7, IV, 149.999,01, (10,01%); lavori a misura: bonifica fondali da ordigni bellici, OG7, IV, 71.839,15, (4,80%); salpamenti, OG7, IV, 395.374,61, (26,40%); segnalamenti luminosi, OG7, IV, 29.438,05, (1,97%); totale 1.497.869,50, (qualora siano previste oltre alla categoria prevalente anche altre categorie, generali e/o appartenenti all'elenco di cui all'art. 72, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, tutte di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto); 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 90, comma 5 e art. 45, comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; i pagamenti sono effettuati ai sensi dall'art. 14 dello «Schema di contratto e dell'art. 20 del capitolato speciale d'appalto a presentazione di fatture fiscalmente valide e dopo l'accredito delle relative somme da parte della Regione Puglia. Gli eventuali ritardi non imputabili all'ente non comportano la corresponsione di interessi di mora o di indennità alcuna; 4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. 5. Documentazione: (appalto con corrispettivo a misura); il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale nei seguenti giorni e orari: lunedì dalle ore 8,30 alle ore 10; giovedì dalle ore 8,30 alle ore 10. 6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: ore 12 del 16 settembre 2002; 6.2) indirizzo: piazza A. Colosso, 73059 Ugento (LE) Italia; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando; 6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede comunale alle ore 8,30 e fino alle ore 13 del giorno 18 settembre 2002 con eventuale proseguo nei giorni successivi dalle ore 8,30 alle ore 13. 7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. 8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale, Banca Popolare Sud Puglia, agenzia di Ugento; da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino all'approvazione del collaudo dei lavori. 9. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi POR Puglia 2000/2006 (D.D. n. 102/12 marzo 2002).

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m., costituiti da imprese singole di cui alle lett. a), b), e c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. 11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (per i concorrenti stabiliti in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; (per i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lett. b) del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. 12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione. 13. Criterio di aggiudicazione: (appalto con corrispettivo a misura), massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. 14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante. 15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m. e di cui alla legge n. 68/99; b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.; g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, legge n. 109/94 e s.m.; h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; i) i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m. i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, (appalto con corrispettivo a misura) ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati d'avanzamento verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non sia assoggettato a ribasso; n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.; q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94 e s.m.; r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; s) responsabile del procedimento: ing. Lorenzo Daniele De Fabrizio presso sede comunale. 15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non si è proceduto alla preinformazione nella G.U.C.E.

Ugento, 8 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. L. Daniele De Fabrizio

C-25816 (A pagamento).

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO
(Provincia di Roma)

Via Tre Novembre n. 7
Tel. 0695460093, fax 0695460043
www.gallicanonellazio.roma.it
E-mail: enrimast@tin.it

Estratto del bando di gara appalto pubblico incanto

Oggetto: servizio mensa scolastica per il periodo gennaio 2003/ giugno 2007.

Importo e base d'asta: € 2,66 a pasto, € 608.608,00 per il quinquennio.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95.

Le offerte redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo della sede comunale entro il giorno 14 ottobre 2002 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo o prelevata dal sito internet comunale.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 24 agosto 2002 a mezzo fax.

Il responsabile del servizio: Luciano Galli.

S-19346 (A pagamento).

GESTIONE IMMOBILI
FRIULI-VENEZIA GIULIA - S.p.a.

Bando di gara mediante pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., mandataria della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste, telefono 040/3480955, fax 040/633939, e-mail givfg@gefi.it

2. Procedura di gara: procedura aperta secondo gli artt. 18 e 19 L.R. n. 14 del 31 maggio 2002.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 3.1) luogo di esecuzione: Trieste (Italia), piazza Unità d'Italia n. 1; 3.2) descrizione: lavori di straordinaria manutenzione, edili ed impiantistici, del palazzo sede della giunta della Regione Aut. Friuli-Venezia Giulia; 3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 6.239.736,37 (seimilioniduecentotrentanove milasettecentotrentasei/37); categoria prevalente: opere edili; classifica OG1; 3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 95.208,83 (novantacinquemiladuecentootto/83); 3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: cat. OG1, € 3.466.552,45; OG2, € 669.095,65; OS4, € 193.671,34; OS6, € 723.039,66; OS30, € 789.524,70; OS28, € 302.643,74. È ammesso il subappalto nei limiti e nelle forme previste dalla vigente normativa nazionale; 3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 9, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 + 60 (seicento più sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna definitiva dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico estimativo, il piano di sicurezza, il capitolato speciale d'appalto, lo schema di contratto, documenti individuati ai sensi dell'art. 26, lettera c), della L.R. n. 14/2002, sono visibili c/o Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste, dal giorno 19 agosto 2002 sino al giorno 20 settembre 2002, dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio; è inoltre possibile acquistarne una copia parziale o totale, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, c/o l'Eliografia Sangiusto, via Torrebianca n. 12, Trieste, tel. 040/367555 nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19, sabato escluso, previa prenotazione presso l'eliografia stessa, utilizzando il modulo di richiesta disponibile esclusivamente c/o la stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 6.1) termine: le offerte dovranno venir presentate entro le ore 17 del giorno 30 settembre 2002; 6.2) indirizzo: gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste; 6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando; 6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica c/o Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., piazza S. Antonio Nuovo n. 6, Trieste, alle ore 9 del giorno 2 ottobre 2002; successive sedute pubbliche presso la medesima o altra sede con calendario che sarà comunicato ai concorrenti mediante fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data di inizio delle sedute, sino ad addvenire all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e alla conseguente aggiudicazione provvisoria, in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 14/2002; 6.5) lingua nella quale dovranno essere redatte le offerte: italiano.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento), da ridursi all'1% in presenza delle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109/1994, dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante di importo pari al 10% dell'importo appaltato, da ridursi al 5% in presenza delle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della legge n. 109/94, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: capitolo di bilancio della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché ai sensi della L.R. n. 14/2002.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'U.E. devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori e delle connesse incombenze a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99, ovvero cui siano state applicate le sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la P.A. di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), e agli artt. 13 e ss. del decreto legislativo n. 231/2001; b) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anomale con le modalità previste all'art. 25 della L.R. n. 14/2002; c) si procederà all'aggiudicazione anche

in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; *d*) l'offerta comprende sia l'esecuzione dei lavori che la redazione degli elaborati e l'espletamento delle formalità indicate nel capitolato speciale d'appalto, soggette alle procedure d'approvazione ivi indicate; *e*) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; *f*) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; *g*) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.; *h*) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; *i*) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata; *j*) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista; *k*) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*), *e*) ed *e*-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; *l*) tutti gli importi dichiarati dovranno essere espressi in euro; *m*) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto; *n*) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, sulla base di apposito programma dei lavori, che rientra tra gli elaborati da eseguirsi da parte dell'Appaltatore, e soggetto alle modalità di approvazione prescritte in detto capitolato; *o*) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; *p*) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; *q*) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; *r*) per tutte le controversie derivanti dal contratto è competente l'Autorità giudiziaria ordinaria del Foro di Trieste; *s*) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; *t*) responsabile del procedimento: dott. ing. Giovanni Svava, domiciliato per il suo incarico c/o Gestione Immobili Friuli-Venezia Giulia S.p.a., piazza S. Antonio Nuovo n. 6, 34122 Trieste, tel. 040/3480955, fax 040/633939, e-mail giovanni.svava@gcfi.it

Trieste, 8 agosto 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Giovanni Svava

S-19378 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo

Bando di gara

In esecuzione della determina n. 10 del 3 luglio 2002 registrata all'indice generale in data 9 luglio 2002 al n. 938 della Direzione generale si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e con le modalità previste dal regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 art. 73 primo comma, lett. c) (ammettendo esclusivamente offerte al ribasso rispetto all'importo a base d'asta) per l'affidamento della fornitura in un unico lotto di mobili ed arredi d'ufficio e di porte blindate e tapparelle per i servizi della Direzione generale.

L'importo a base d'asta dell'appalto è commisurato in € 32.475,50 oltre I.V.A. pari a € 38.970,60 I.V.A. compresa, comprensivo di imballaggio, trasporto, carico e montaggio e comunque fino alla concorrenza dell'intero importo stanziato. L'appalto sarà aggiudicato anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

Le caratteristiche tecniche della fornitura e relative quantità unitamente alle certificazioni richieste sono specificate nella scheda tecnica, parte integrante del capitolato speciale d'appalto in visione presso la Direzione generale di questo Comune sita in Palazzo San Giacomo, piazza Municipio e via San Tommaso D'Aquino n. 15, II piano, tel. 081/7953540-1-2-3-4, fax 081/7953545.

L'Asta pubblica si svolgerà il 23 settembre 2002 alle ore 10,30 presso il Servizio gare e contratti, IV piano, Palazzo San Giacomo, piazza Municipio. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 20 settembre 2002 esclusivamente tramite plico raccomandato del Servizio postale al Comune di Napoli, protocollo generale, Palazzo San Giacomo, 80133 Napoli. Il predetto plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà indicare gli estremi del mittente, l'oggetto dell'appalto ed il numero della determina per cui si intende partecipare.

I plichi raccomandati dovranno contenere pena esclusione: *a*) istanza di ammissione alla gara a firma del legale rappresentante della ditta; *b*) inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.; *c*) di non versare nelle cause ostative di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.; *d*) di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva (le suddette attestazioni potranno essere autocertificate corredando le stesse di copia fotostatica del documento identificativo del sottoscrittore ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, art. 38); *e*) certificazioni attestanti la conformità agli standard rilasciate dagli organismi nazionali o internazionali qualificati relative alla merce offerta; *f*) copia del capitolato speciale d'appalto firmato in ogni facciata per accettazione incondizionata di tutte le disposizioni e condizioni ivi contenute; *g*) C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi dall'esperimento della gara; *h*) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'asta prestata mediante versamento di numerario o titoli di stato presso la Tesoreria comunale, o con polizza fidejussoria della durata di mesi sei o fidejussione bancaria di pari durata. Sono esclusi versamenti a mezzo assegno circolare; *i*) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione da depositarsi prima della stipula contrattuale.

Nel plico contenente la suddetta documentazione dovrà essere contenuto altro plico regolarmente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura contenente l'offerta in ribasso. Detta offerta dovrà essere redatta in lingua italiana sottoscritta dal legale rappresentante e dovrà specificare il prezzo offerto, oltre che in cifre anche in lettere. Dovrà, altresì, essere indicato il costo offerto per ogni singola componente della fornitura. Non sono ammesse offerte condizionate, duplici o redatte in modo imperfetto, non pervenute nelle forme richieste.

L'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni comporterà l'esclusione dall'appalto.

Il dirigente del servizio gare e contratti:
dott. A. Ruggiero

C-25748 (A pagamento).

COMUNE DI OFFANENGO (Provincia di Cremona)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00299140194

Estratto bando di gara

Questa amministrazione comunale indice bando di gara per pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e succ. modificazioni per la costruzione di un nuovo palazzetto dello sport per un importo complessivo (compresi oneri per la sicurezza) di € 1.498.698,176 oltre I.V.A., categoria prevalente OG1, classifica IV.

Termine presentazione offerte: 30 settembre 2002 ore 12.

Il bando di gara è pubblicato all'albo pretorio della stazione appaltante, via Conti di Offanengo n. 18, 26010 Offanengo (CR), sul sito www.oservatorio.oopp.regione.lombardia.it e sul sito www.comuncoffanengo.it

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi al Comune di Offanengo, Ufficio tecnico II.p. 0373/2473218, fax 244565.

Il responsabile del procedimento:
geom. Mariani Alberto

C-25818 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione contratti ed appalti

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Si rende noto che è stata esperita licitazione privata, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per appalto servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane - Costituzione del Forum Civico e di piano di azione per il Comune di Bari. Importo a base d'asta € 202.451,10, oltre I.V.A. Hanno partecipato alla gara n. 12 ditte. L'appalto è stato aggiudicato alla «Interplan S.r.l.» di Bari, per l'importo complessivo di € 145.000,00, oltre I.V.A.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-25843 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «gare»
Unità operativa «servizi-forniture»
Roma, via di S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663661-3658 - Fax 06/67663663
E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di una centrale operativa evoluta e dei relativi arredi tecnici presso sede centrale del Corpo di Polizia provinciale con installazione di ulteriori postazioni radio, acquisto apparecchi radio portatili e veicolari e connesso servizio di manutenzione per il biennio 2003-2004. Importo a base d'asta € 538.836,69 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 ss. mm. ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 ss. mm. ii.) valutata in base agli elementi di cui all'art. 6 del C.S.A.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG. Servizio n. 1 «gare», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 ottobre 2002 a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di preselezione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» documentazione amministrativa separata rispetto alla busta «B» ed alla busta «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto;

busta «B» offerta economica separata rispetto alla busta «A» ed alla busta «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 9 del capitolato speciale d'appalto;

busta «C» offerta tecnica separata rispetto alla busta «A» ed alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, il giorno 3 ottobre 2002 alle ore 10.

Il bando di gara è stato inviato, in data 7 agosto 2002, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 13 agosto 2002 all'11 settembre 2002.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il capitolato tecnico verranno altresì pubblicati, dall'8 agosto 2002 al 2 ottobre 2002 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni in merito al capitolato speciale d'appalto ed al capitolato tecnico: dott. Alessio Distinto, dirigente responsabile del procedimento (tel. 06/67664543).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture; dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it)

Ritiro bando, capitolato speciale d'appalto e capitolato tecnico: Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67662398).

Il dirigente del servizio «gare»: dott.ssa Laura Onorati.

C-25751 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA
U.O. «affari generali»
Servizio n. 1 «Gare»
Unità operativa «servizi-forniture»
Roma, via di S. Eufemia n. 19
Tel. 06/67663661-3658 - Fax 06/67663663
E-Mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara

Oggetto: fornitura e posa in opera di arredi per aule ed uffici degli istituti scolastici di pertinenza provinciale, importo a base d'asta € 430.380,75, I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto (art. 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 s.s. mm. ii.).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 ss. mm. ii.) valutata in base agli elementi di cui all'art. 6 del C.S.A.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e ss. mm. ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG. Servizio n. 1 «gare», via IV Novembre n. 119/A, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 settembre 2002, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, in plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di preselezione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A» documentazione amministrativa separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, corredata dalla documentazione e dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

busta «B» offerta economica separata rispetto alla busta «A» sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la Sala gare dell'amministrazione sita in via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, il giorno 1° ottobre 2002 alle ore 10.

Il bando di gara è stato inviato, in data 6 agosto 2002, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana nonché all'albo affissioni della Provincia di Roma dal 13 agosto 2002 all'11 settembre 2002.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare tecnico verranno altresì pubblicati, dal 7 agosto 2002 al 30 settembre 2002 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'appalto ed al disciplinare tecnico: dott. Gaetano Bucolo, dirigente responsabile del procedimento (tel. 06/67663648).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. servizi-forniture; dott. Andrea Ancone, funzionario U.O. servizi-forniture (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30, tel. 06/67663661-3658, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it)

Ritiro bando, capitolato speciale d'appalto, disciplinare tecnico e lista delle forniture: Provincia di Roma, via IV Novembre n. 119/A, Roma, piano terra, dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67662398).

Il dirigente del servizio «gare»: dott.ssa Laura Onorati.

C-25750 (A pagamento).

COMANDO 61° STORMO GALATINA (LE) Servizio amministrativo

Esito di gare

Ai sensi dell'art. 5, comma 3 del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 6, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, si comunicano gli esiti delle licitazioni private per le seguenti forniture per l'anno 2002:

1) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «carta varie misure e tipi per computer e fotocopiatrici e laboratorio multigrafico e materiale di cancelleria», ditte partecipanti n. 1, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Mariano S.n.c. con sede in Soletto (LE) con un ribasso del 27,50% per un importo presunto di € 50.860,46 I.V.A. compresa;

2) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «feramenta», ditte partecipanti n. 5, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Cacciatore S.r.l. con sede in Taviano (LE) con un ribasso del 25,80% per un importo presunto di € 41.316,55 I.V.A. compresa;

3) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «pulizia», ditte partecipanti n. 3, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta New Service S.r.l. con sede in Depressa (LE) con un ribasso del 27,60% per un importo presunto di € 61.974,82 I.V.A. compresa;

4) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «elettrico», ditte partecipanti n. 2, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Iso-la Luciano con sede in Lecce con un ribasso del 20,00% per un importo presunto di € 43.175,79 I.V.A. compresa;

5) fornitura a carattere di somministrazione di materiale «igienico san., idrotermico, edile ecc.» ditte partecipanti n. 1, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Rolli Aldemare S.r.l. con sede in Galatone (LE) con un ribasso del 2,25% per un importo presunto di € 18.075,99 I.V.A. compresa;

6) fornitura a carattere di somministrazione di «Caffè miscela bar superiore», ditte partecipanti n. 1, la fornitura è stata aggiudicata alla ditta Quarta Caffè con sede in Lecce con il prezzo di € 9,81 al kg più I.V.A., per un importo presunto di € 19.955,89 I.V.A. compresa;

7) riparazione e fornitura pezzi di ricambio originali Fiat per diversi «Automezzi leggeri», ditte partecipanti n. 1, il servizio è stato aggiudicato alla ditta Greco Marcello con sede in San Donato (LE) con un ribasso del 10,00% per un importo presunto di € 12.911,42 I.V.A. compresa.

Il capo servizio amministrativo:
T. Col. CCm dott. Paiano Augusto

C-25794 (A pagamento).

CITTÀ DI CASERTA

Estratto bando di gara

Amministrazione appaltante: Comune di Caserta. Categoria del servizio: 27, altri servizi. Procedura prescelta: l'affidamento della gara verrà effettuato con il metodo di cui all'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 (pubblico incanto). Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata con il sistema previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa). Luogo di presentazione delle offerte: Comune di Caserta, piazza Vanvitelli, 81100 Caserta, Ufficio protocollo, (i plichi devono pervenire, esclusivamente, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato). Lingua redazione offerta: in lingua italiana ed in bollo legale. Base d'asta: importo a base d'asta calcolato presuntivamente in euro quattromilioni applicando gli aggi % previsti come da articolo 4 capitolato d'oneri. Oggetto: affidamento dei servizi di riscossione e gestione delle entrate comunali Ici, Tarsu e di riscossione coattiva dei canoni per la raccolta e depurazione delle acque reflue. Termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del 1° ottobre 2002. Apertura offerte: come previsto dall'art. 2 del bando di gara integrale. Partecipazione: sono ammesse a partecipare tutte le società regolarmente iscritte presso il registro delle imprese. 1. Che siano inserite nell'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni istituito presso il Ministero delle finanze ai sensi del decreto legislativo n. 446/97, art. 53, comma 1.2. Che siano inserite nella prima categoria del suddetto albo ed abilitati ad operare senza limitazioni di numero di abitanti gestibili. 3. Che siano in possesso degli altri requisiti richiesti dal bando di gara e dal capitolato d'oneri. Criteri di aggiudicazione: i criteri di aggiudicazione sono specificati nell'art. 6 del capitolato d'oneri. Documentazione da presentare: tutto quanto previsto dal bando di gara integrale e capitolato d'oneri. Documentazione: si possono richiedere il bando di gara integrale ed il capitolato d'oneri presso il IV Settore bilancio e tributi del Comune tutti i giorni lavorativi dalle ore 9,30 alle 12,30. Preinformazione non effettuata. Responsabile del procedimento: dott. Gioacchino Petrella. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2002. Data ricezione del bando alla G.U.C.E.: 9 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento: Gioacchino Petrella.

C-25815 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE

Siniscola (NU), località zona industriale
Tel. 0784/878429, fax 0784/874527
Codice fiscale n. 80003330919
Partita I.V.A. n. 00621970912

Si rende noto che, ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., il giorno 20 settembre 2002 alle ore 9 (prima seduta) ed il giorno 7 ottobre 2002, ore 9 (eventuale seconda seduta) è indetto pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la realizzazione di uno svincolo a due livelli tra la strada provinciale n. 12 e gli accessi alla Z.I.R. importo a base d'asta € 2.227.117,85 + I.V.A. di cui € 65.000,00 + I.V.A. per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3, classifica IV (SOA) o analoga attestazione prevista dalla normativa della R.A.S., le offerte e la documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 settembre 2002 al Consorzio per la Zona Industriale di Interesse Regionale, località zona industriale, 08029 Siniscola (NU). Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando integrale e nel disciplinare di gara, in pubblicazione all'albo pretorio dell'ente e del Comune di Siniscola. Copia del bando e del disciplinare, potrà essere richiesta all'ente sopra indicato. Non si effettua servizio fax. Copia del presente avviso, è stato inviato alla G.U.R.I. ed al B.U.R.A.S. in data 7 agosto 2002.

Il responsabile del procedimento: geom. Bruno Cincotti

Il presidente: rag. Renato Inzaina

C-25829 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO*Bando di gara di pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Comune di Ascoli Piceno, piazza Arringo n. 1 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/298321, fax 0736/298275.

2. Categoria di servizio e descrizione: gestione del servizio di trasporto scolastico nelle zone ubicate ad est e nord-est del territorio comunale.

Il corrispettivo annuale di gestione posto a base di gara è di € 158.000,00, oltre I.V.A.

Numero di riferimento C.P.C. 712.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Ascoli Piceno.

4. Durata del contratto: anni 6.

5.a) Servizio presso il quale richiedere i documenti: Ufficio gare e contratti, piazza Arringo n. 1, palazzina «B», telefono 0736/298321-321, fax 0736/298275;

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 19 settembre 2002.

6.a) Termine ultimo per ricezione offerte: mercoledì 25 settembre 2002, ore 12,30;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Ascoli Piceno, Ufficio protocollo, piazza Arringo n. 1, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua nella quale va redatta l'offerta: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giovedì 26 settembre 2002, ore 10, presso la sala riunioni dell'Ufficio gare e contratti.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria di € 18.960,00, per partecipare alla gara; cauzione definitiva, da parte della sola impresa aggiudicataria pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Finanziamento: fondi del bilancio comunale. Pagamenti: sono disciplinati dall'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: è ammessa la partecipazione dei Raggruppamenti Temporanei di Imprese.

11. Condizioni di carattere economico e tecnico dei prestatori di servizio: i requisiti per la partecipazione alla gara sono stabiliti all'articolo 4 del bando integrale.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

13. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: articolo 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e s.m.i. (offerta economicamente più vantaggiosa da determinarsi sulla base dei criteri stabiliti all'art. 3 del bando integrale).

14. Data di invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002.

Dalla sede municipale, 2 agosto 2002

Il dirigente: dott. Bruno Pagnoni.

C-25791 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA*Esito di gara*

In ottemperanza all'art. 80, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e a seguito di determinazione dirigenziale n. F7/53 del 4 luglio 2002, si comunica quanto segue:

1) nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ravenna, Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1, 48100 Ravenna, Italy, tel. +39/0544482222, fax +39/0544482472, e-mail: amministrativorav@provincia.ra.it

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

3) data di aggiudicazione dell'appalto: 4 luglio 2002;

4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

5) numero di offerte ammesse: 72;

6) nome indirizzo dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari: Sipa S.p.a., con sede in Tremestieri Etneo (CT), via Trinacria snc;

7) natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera costruita: lavori di realizzazione di nuova strada di circonvallazione nord tra la rotonda Svevia e la via Cavina con annesso cavalcavia carrabile sulla linea F.S. Ferrara - Rimini (km 70 + 648);

8) (Omissis);

9) valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: 3.625.783,13 a cui sono da aggiungere € 92.962,24 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, per un importo complessivo di € 3.718.745,37 (dicioni euro tremilionesettecentodiciottomilasettecentoquarantacinque/37);

10) valore del contratto che è subappaltabile a terzi: sono subappaltabili i seguenti lavori o parte di opere indicate dall'impresa: categoria prevalente OG3 fino al 30% ed inoltre le lavorazioni appartenenti alle categorie OG6, OS21, OS1, OS12, OS30, OS34 ad imprese qualificate;

11) altre informazioni: possono essere reperite sul sito internet del Comune di Ravenna all'indirizzo: www.comune.ra.it/comune (sotto la voce «appalti on line»;

12) (Omissis);

13) data di spedizione del presente avviso: 6 agosto 2002;

14) (Omissis).

Il dirigente: dott. Ugo Baldrati.

C-25806 (A pagamento).

**AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 3° G.M.A.**

Bari-Mungivacca, via Torre di Mizzo snc
Codice fiscale n. 80011920727

1. Ente appaltante: Comando 3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli, via Torre di Mizzo snc, 70126 Bari Mungivacca.

2. Categoria servizio e descrizione: lavori di manutenzione/revisione fino al 2° anello di gruppi elettrogeni; licitazione privata a prezzo base palese, ambito nazionale, procedura ristretta, lavori di riparazione a quantità indeterminata di gruppi elettrogeni delle marche MTM, Aifo-Iveco e VM di potenza sino a 80 KWA, in revisione presso il 3° G.M.A. per l'importo massimo di € 130.000,00 (centotrentamila/00) I.V.A. compresa al 20%.

3. Luogo di esecuzione: officina della ditta aggiudicataria.

4.a) Esecuzione lavori riservata alle imprese esercenti attività di riparazione/costruzione gruppi elettrogeni iscritte e non all'albo fornitori della difesa;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, D.M. 14 aprile 2000, n. 200, capitolato «per la riparazione fino al 2° anello di autoveicoli ruotati da trasporto comuni e speciali e loro complessivi presso l'industria privata» edizione 1997.

5. Raggruppamento imprese: sono ammesse a presentare offerta anche i raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con osservanza disciplina art. 11, decreto legislativo n. 157/95. Imprese raggruppate indicheranno richiesta partecipazione gara e confermeranno in offerta, parti di servizio che saranno fornite da ciascuna impresa. Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena, nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale o come membro di altro raggruppamento. La forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori dei servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto deve essere il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese. Con mandata ad impresa capogruppo rappresentate.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dalla comunicazione alla ditta di approvazione del contratto al 31 dicembre 2002, rinnovabile per 1 (uno) oltre quello di stipula, ai sensi della legge n. 488/99, art. 26, comma c.

8. Termine ultimo per ricevimento delle domande di partecipazione: le domande devono pervenire entro il 13 settembre 2002 all'ente appaltante complete della seguente documentazione:

dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dalla quale dovrà risultare:

ragione sociale della ditta;

titolare o legale rappresentante della ditta;

numero d'iscrizione presso la C.C.I.A.A. o registro delle ditte;

oggetto sociale/attività;

forma giuridica;

la specifica della/e persona/e autorizzate a riscuotere e/o quietanzare per essa, con l'indicazione se con firma unica o congiunta;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2002, attestante l'inesistenza cause esclusione art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

idonea dichiarazione bancaria a dimostrazione della solidità e capacità economica-finanziaria dell'impresa;

certificazione di qualità della serie UNI EN ISO 9002;

dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2002, attestante le capacità tecniche della ditta in mente all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95.

La mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione alla gara.

Domanda di partecipazione alla gara, dovrà essere redatta su carta legale.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

9. Cauzione ed altre forme garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

10. Condizioni minime: non saranno ammesse a presentare offerte società, persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa;

11. Aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95. Si procederà verifica offerte anormalmente basse ai sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

12. Giorno gara: da stabilirsi nel corrente anno 2002 con lettera d'invito.

Ulteriori informazioni presso ente sub. 1 (tel./fax 080/5489241).

Il comandante int.le:
magg. A.A.r.a.n. Alessandro Marchitto

C-25802 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA SARDEGNA CENTRALE

Nuoro, via Santa Barbara n. 30
Tel. 0784/34777 - Fax 0784/232598

Avviso di gara esperita

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di progettazione e indagini geognostiche per l'allestimento del progetto definitivo, dello studio per la V.I.A., e delle relazioni geologica e geotecnica, idraulica, idrologica e sismica, per i rilievi planoaltimetrici e per la redazione del piano particellare di esproprio, relative alla realizzazione di una nuova diga sul Fiume Posada in località Abbaluchente.

Si comunica che è stata aggiudicata la gara d'appalto di cui all'oggetto. Importo complessivo a base d'asta: L. 1.803.439.000.

Offerte pervenute: 5. Offerte ammesse: 5.

Aggiudicatario: A.T.I. capeggiata da Lombardi S.A. (Minusio, Svizzera), che ha offerto un ribasso del 17,00%.

Maggiori informazioni presso l'ente appaltante.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Antonio Madau

C-25809 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto bando di appalto-concorso

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria, piazza della Libertà n. 17, 15100 Alessandria, tel. 0131/3041, telefax 0131/304364.

Categorie di servizio e descrizione: cat. 22 (C.P.C. 872), 25 (C.P.C. 93). Progettazione e realizzazione dei servizi, a valere sull'intero territorio provinciale, relativi alle azioni preventive e curative della disoccupazione di lunga durata ed alle azioni rivolte a persone in cerca di occupazione a rischio di esclusione sociale, in riferimento alle misure A2 linea 3, A3 linee 3 e 4, B1 linee 2 e 5 del complemento di programmazione Piano Operativo Regionale (P.O.R.) della Regione Piemonte F.S.E. Ob. 3, 2000, 2006.

Si individuano tre autonomi lotti, ciascuno suddiviso in tre annualità e riferito ad uno specifico ambito territoriale:

lotto 1: Alessandria-Tortona, importo complessivo (I.V.A. inclusa) € 774.775,56;

lotto 2: Novi Ligure-Acqui Terme-Ovada, importo complessivo (I.V.A. inclusa) € 665.994,82;

lotto 3: Casale Monferrato-Valenza, importo complessivo (I.V.A. inclusa) € 359.586,17.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: giorno 16 settembre 2002.

Modalità di presentazione e condizioni per l'ammissione sono specificate nel bando integrale.

Il bando integrale ed il capitolato possono essere visionati e ritirati in copia dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, presso i seguenti uffici della Provincia di Alessandria:

Direzione economia e sviluppo, Settore lavoro e formazione professionale, via Galimberti n. 2/A, Alessandria (telefono 0131/304517; fax 0131/304703);

Settore appalti e contratti, piazza Libertà n. 17, Alessandria (tel. 0131/304336-304263; fax 0131/304364),

oppure scaricati dal sito internet: <http://www.provincia.alessandria.it>
Non si trasmette documentazione a mezzo telefax.

Alessandria, 8 agosto 2002

Il dirigente settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-25824 (A pagamento).

SOCIETÀ DI ESECUTORI DI PIE DISPOSIZIONI I.P.A.B.

Siena, via Roma n. 71
Tel. 0577/284300

Avviso di aggiudicazione

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Data di aggiudicazione: 29 luglio 2002. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo a base di gara al netto oneri sicurezza ed esclusione automatica offerte anomale. Numero offerte ricevute: 8. Escluse: 2; aggiudicatario: costituenda A.T.I. tra Consorzio Ravennate delle Cooperative di P.L., via Teodorico n. 15, Ravenna (mandataria) e Mecoop S.r.l., via G. Gasperini nn. 2/4, Gualtieri (RE) mandante. Descrizione lavori: ristrutturazione 4 fabbricati in Siena, via Piccolomini per realizzazione complesso socio sanitario per anziani. Importo a base di gara: € 4.997.280,41 di cui € 159.613,53 per oneri di sicurezza. Ribasso di aggiudicazione: 14,51%. Importo contrattuale € 4.295.334,95 compresi oneri (oltre I.V.A.). Data pubblicazione bando nella G.U.R.I.: 28 maggio 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Maria Laura Pogni

C-25821 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA
Azienda Unità Sanitaria Locale n. 3
Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Az. Unità Sanitaria Locale n. 3, via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania, Settore provveditorato, tel. 095/2540394-61-62.

2. Pubblico incanto, da esperirsi con le modalità di cui alla L.R. n. 10/93 e al decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo di consegna: Ospedale «Santa Marta e Santa Venera», Acireale, Unità operativa di nefrologia e dialisi;

b) oggetto: fornitura triennale in somministrazione di materiali per trattamenti dialitici e relative apparecchiature in service «full-risk», suddivisa in 7 lotti;

c) la tipologia del materiale e delle apparecchiature è indicata analiticamente nel capitolato;

d) possono essere presentate offerte per uno o più lotti.

4. Consegna: entro 3 giorni dall'ordine salvo ulteriori determinazioni stabilite dal proprio.

5.a) Il capitolato d'appalto deve essere richiesto al «Settore provveditorato ed economato A.U.S.L. n. 3», sito in via Seminara n. 9, 95030 Gravina di Catania (CT);

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato 1° ottobre 2002;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di € 5,00, da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a «Azienda U.S.L. n. 3, Servizio di tesoreria, via S. Maria La Grande n. 5, 95124 Catania». Detto capitolato non potrà essere trasmesso, via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata, previo versamento, sul predetto c/c postale dell'ulteriore somma di € 3,00 per spese postali, specificando la causale «ritiro documenti gara ad asta pubblica per la fornitura triennale in somministrazione di materiali per trattamenti dialitici e relative apparecchiature in service».

6. Le offerte dovranno pervenire entro il perentorio termine delle ore 9 dell'8 ottobre 2002 all'indirizzo di cui al p. 1. e dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. All'apertura delle buste, che avrà luogo l'8 ottobre 2002 alle ore 10 presso i locali di cui al p. 5.a), potranno assistere tutti coloro che ne hanno interesse.

8. Finanziamento: fondi propri dell'ente, importo presunto triennale € 805.724,41.

9. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

10. La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè al prezzo più basso.

11. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine di cui al p. 6., pena esclusione, quanto segue, per come prescritto in capitolato speciale di appalto:

a) offerta economica in busta chiusa e sigillata con idoneo mezzo;

b) le seguenti dichiarazioni rese dal legale rappresentante della ditta, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

dichiarazione ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

di non avere subito condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di avere la piena capacità di agire;

dichiarazione che la ditta non è incorsa in una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa antimafia di cui alla legge n. 55/90;

dichiarazione della ditta fornitrice dei beni di avere preso visione delle clausole e condizioni riportate nel capitolato speciale e tecnico e nel bando di gara e di accettarle integralmente;

dichiarazione di avere effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, nel triennio 2000/2002, per un valore almeno pari all'importo della possibile aggiudicazione;

c) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con relativo importo, data e destinatario;

d) documentazione ai sensi della legge n. 68/99;

e) schede tecniche dei prodotti offerti, redatte secondo quanto specificatamente prescritto nel capitolato;

f) tutte le certificazioni relative ai materiali per trattamenti dialitici e apparecchiature in service richieste nel capitolato speciale e tecnico.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso e sigillato, sul quale dovrà chiaramente apporsi la dicitura «offerta gara asta pubblica per la fornitura triennale in somministrazione di materiali per trattamenti dialitici e relative apparecchiature in service».

L'asta sarà presieduta dal capo Settore provveditorato o da suo delegato.

L'offerente è vincolato all'offerta per 150 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni. L'ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della L.R. n. 10/93, sono rispettivamente il responsabile del Servizio appalti e forniture ed il capo Settore provveditorato ed economato.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 29 luglio 2002.

Il direttore generale: dott. Giorgio Ragona.

C-25808 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.

Grosseto, via Mameli n. 10

Tel. 0564/422611 - Fax 0564/22383

Bando di gara mediante pubblico incanto

L'Acquedotto del Fiora S.p.a., con sede in Grosseto, via Mameli n. 10 deve indire pubblico incanto per la fornitura di tubazione in acciaio DN 200, DN 300, DN 350 e pezzi speciali accessori, per la realizzazione del progetto esecutivo dei lavori di «realizzazione di nuova condotta idrica proveniente dai pozzi della Parrina ai serbatoi di Albinia e delle condotte di distribuzione a servizio del comprensorio Albinia, Giannella, Monte Argentario (Comune di Orbetello GR)» il tutto secondo le quantità e caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Luogo e termine per la consegna della fornitura: cantiere sito nel Comune di Orbetello, nei luoghi indicati dalla stazione appaltante, secondo quanto stabilito espressamente all'art. 21 del capitolato d'appalto.

Importo a base d'asta: l'importo complessivo della fornitura ammonta presuntivamente ad € 884.525,82, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: l'asta pubblica sarà effettuata ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m. attuativo della direttiva n. 93/36/CEE così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 attuativo della direttiva n. 97/52/CEE), ovvero con il criterio del prezzo unitario più basso rispetto all'importo posto a base di gara e con aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

Requisiti di partecipazione alla gara: saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte/imprese:

che siano iscritte alla C.C.I.A.A. competente per territorio o altri registri professionali di cui all'all. n. 7 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. per lo svolgimento di attività compatibili con quelle oggetto della presente gara;

che abbiano eseguito, con buon esito, nell'ultimo triennio (1999, 2000, 2001) forniture analoghe a quelle oggetto di gara per un importo complessivo, al netto di I.V.A., non inferiore all'importo a base d'asta;

che abbiano nell'ultimo triennio (1999-2000-2001) un fatturato complessivo non inferiore all'importo a base di gara.

Saranno ammessi raggruppamenti di fornitori nei modi e nei sensi previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98. La ditta che partecipa alla gara in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa non può concorrere agli stessi riferimenti anche singolarmente.

Termine e modalità di presentazione delle offerte: pena l'esclusione dalla gara, l'involucro, contenente l'offerta e tutti i documenti come di seguito indicati, dovrà pervenire sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura all'Acquedotto del Fiora S.p.a., via Mameli n. 10, 58100 Grosseto entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 settembre 2002 esclusivamente con raccomandata a/r tramite il servizio postale di Stato o tramite agenzia di recapito autorizzata.

L'involucro di cui sopra dovrà contenere due plichi sigillati con ceralacca e controfirmati ognuno sui lembi di chiusura denominati plico «A» contenente la «documentazione amministrativa» e plico «B» contenente solo la «offerta economica».

Plico «A» contenente la «documentazione amministrativa»:

a) dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 gennaio, n. 15 e succ. mod. predisposta utilizzando il modello allegato al bando di gara, o comunque conforme ad esso nella sostanza, in lingua italiana, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta che presenta l'offerta.

La documentazione suddetta deve inoltre essere corredata, pena l'esclusione:

per le imprese aventi personale dipendente pari o superiore a 15 unità, da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68 del 12 marzo 1999;

cauzione provvisoria pari al 3% dell'importo complessivo della fornitura posta a base di gara (pari ad € 26.535,77), a garanzia della serietà dell'offerta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, con le modalità di cui al bando di gara.

Plico «B» contenente l'«offerta economica» dovrà contenere l'offerta predisposta in bollo ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, utilizzando l'allegato 2) al bando di gara «Modello per offerta»: sottoscritta su ogni foglio con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, ed indicare in cifre ed in lettere il prezzo che l'impresa medesima è disposta a praticare sui singoli articoli: in caso di discordanza verrà ritenuta valida l'offerta in lettere. Il prezzo complessivo offerto in cifre ed in lettere, risultante dalla somma dei singoli prodotti, dovrà essere indicata dal concorrente in calce al modulo stesso: il modulo non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente. Tale offerta, pena l'esclusione, dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

Svolgimento della gara: l'asta pubblica avrà luogo il giorno 24 settembre 2002 alle ore 10 nel Palazzo sede dell'Acquedotto del Fiora S.p.a., sita in via Mameli n. 10, Grosseto.

Indirizzo per richiedere i documenti di gara: capitolato speciale, e bando di gara sono visibili presso la sede della S.p.a., presso il Servizio direzione, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali. La stessa documentazione potrà essere acquisita direttamente sul sito internet <http://www.fiora.it> Per tutte le informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Servizio appalti e contratti dell'Acquedotto del Fiora S.p.a.

Altre informazioni:

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

cauzione definitiva: 5% dell'importo aggiudicato.

Responsabile del procedimento: ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera d), legge n. 109/94 si precisa che il responsabile del procedimento per la fornitura di cui al presente bando è il dott. ing. Oscar Galli, direttore generale dell'Acquedotto del Fiora S.p.a.

Data di spedizione del presente bando: 2 agosto 2002.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002.

Grosseto, 2 agosto 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossano Teglielli

C-25812 (A pagamento).

COMUNE DI ALASSIO (Provincia di Savona)

Estratto avviso di gara

Il Comune di Alassio, piazza Libertà n. 3, 17021 Alassio (SV), tel. 0182/6021, fax 0182/471838, partita I.V.A. n. 00277920096 indice una licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione veicolata per le scuole materne, elementari, media inferiore, asilo nido e servizio estivo per minori. Riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95, cat. 17, C.P.C. 64.

Valore stimato dell'appalto: € 255.420,00 oltre I.V.A. 4%.

Gara riservata ad imprese regolarmente iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di commercio per idonea attività in possesso dei prescritti requisiti che utilizzeranno un centro di produzione pasti proprio o nella loro disponibilità con distanza non superiore a 30 (trenta) km dalla sede del Palazzo comunale di Alassio. Ammessi raggruppamenti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 secondo i criteri di cui al capitolato speciale d'appalto.

Durata anni 1 (uno) con decorrenza 1° ottobre 2002, rinnovabile per un altro anno alle stesse condizioni. Pasti stimati annui n. 66.000.

Procedura accelerata ai sensi art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95.

Le richieste di invito, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2002 corredate della documentazione indicata nel bando integrale di gara la cui copia, unitamente a tutta la documentazione di gara può essere richiesta anche, via fax, allo stesso indirizzo o reperibile sul sito internet: www.comune.alassio.sv.it responsabile procedimento: signora Pelle Nadia.

Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 13 agosto 2002.

Alassio, 13 agosto 2002

Il dirigente II settore: dott. Silvestri Alfredo.

C-25819 (A pagamento).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLO

Settore lavoro e formazione professionale

Verbania Baveno, strada statale del Sempione n. 4

Tel. 0323/923818, fax 0323/923812

E-mail: formazione@provincia.verbania.it

Avviso di indizione di pubblico incanto

Oggetto: affidamento dei servizi di supporto all'imprenditorialità previsti dalle linee 1, 2, 3 della misura D3 del POR OB.3 Regione Piemonte. Appalto di servizi (cat. 11). Luogo di esecuzione: ambito territoriale del Verbano Cusio Ossola. Entità dell'appalto: € 300.781,00 oltre I.V.A. Durata 31 mesi. Cauzione, definitiva: 10% dell'importo contrattuale. Requisiti soggettivi di partecipazione: iscrizione registro C.C.I.A.A. per attività coerente all'oggetto del bando. Fatturato globale ultimi 3 anni non inferiore a € 600.000,00. Fatturato relativo a servizi analoghi erogati negli ultimi 3 anni non inferiore a € 300.000,00. Prove richieste per valutazione capacità tecnica: progetto tecnico/operativo, curriculum aziendale e caratteristiche dei soggetti coinvolti, indicazione struttura organizzativa, indicazione risultati attesi. Criteri di aggiudicazione: qualità tecnica, struttura organizzativa, offerta economica. Scadenza: presentazione offerte: ore 12 dell'8 ottobre 2002. Offerte da presentare all'Ufficio protocollo del Tecnoparco del Lago Maggiore, via dell'Industria n. 25, Verbania Fondotoce. Bando di gara e capitolato reperibili presso Settore lavoro e formazione professionale o sito internet www.provincia.verbania.it

Il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il: 6 agosto 2002.

Il dirigente di settore: dott. Mario Ventrella.

C-25833 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara per la concessione (art. 19, comma 2, legge n. 109/94 s.m.i.) area Villa Claretta, Comune di Grugliasco

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006» Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2.a) Concessione: art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i.;

b) —;

c) contratto: art. 86, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

3.a) Luogo esecuzione: area compresa tra strada provinciale del Gerbido e via Cavalieri di Vittorio Veneto e via Berta, Grugliasco (TO);

b) costruzione Villaggio Media Villa Claretta come progetto preliminare; costo stimato complessivo € 16.174.076,57 di cui € 203.295,00 per oneri sicurezza, oltre oneri fiscali e oneri ex art. 10 legge n. 285/00 (pari questi ultimi a € 537.614,84 da corrispondere all'Agenzia Torino 2006).

Categoria prevalente: OG1, € 9.709.873,00 (edile e strutture).

Opere scorporabili:

OG11, € 3.865.422,00 (impianti);

OS4, € 181.000,00 (ascensori).

Somme a disposizione € 2.417.781,57 oltre I.V.A.;

c) —;

d) oneri a carico concessionario: progettazione definitiva, esecutiva ex legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., nonché adempimenti decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.

4. Giorni 60: progettazione definitiva, giorni 50: progettazione esecutiva, da ordini servizio; 700 giorni naturali e consecutivi per ultimazione lavori da verbale consegna.

5. Società: art. 37-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. (capitale minimo per S.r.l. € 16.000,00; onere, nell'offerta, di cui al secondo periodo comma 1) e 96, 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (vedasi anche art. 3/8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

6. Documentazione complementare, comprendente l'allegato «disciplinare di gara» e relativi allegati A, B, C e D su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a., previa richiesta fatta via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestata a Agenzia Torino 2006 causale: «gara concessione Villa Claretta».

7.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: ore 12 del 7 ottobre 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo sub 1.;

c) lingua italiano.

8. Termine ultimo spedizione inviti entro 60 giorni dal 7 ottobre 2002.

9. Cauzione:

9.1) cauzione provvisoria 2%: € 275.125,90 con indicazione artt. 30/1 e 2-*bis*, legge n. 109/94 s.m.i. e in relazione art. 11, legge n. 285/00; cauzione definitiva tenendo conto dell'art. 11, legge n. 285/00: pari 50% importo lavori dedotti dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., oltre polizze art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (somme assicurate per danni stazione appaltante: pari importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; per danni a terzi 5% della somma assicurata per opere) e polizze art. 104, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (€ 2.800.000,00 e € 4.000.000,00);

9.2) polizza RCP progettazione artt. 30/5, legge n. 109/94 s.m.i. e 86/1, lettera o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. massimale pari a 20% importo lavori progettati;

9.3) polizza art. 86, lett. o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. pari 10% controprestazione intero periodo gestorio.

10. Prezzo (art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i.) € 8.407.000,00 abbattuto del ribasso d'asta, pagabile unica rata collaudo effettuato. Possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso prezzo pagabile tre rate: 1ª rata pari al 35% al 30% opere; 2ª rata pari al 35% a metà opera; residuo a collaudo provvisorio.

Finanziamenti: parte legge n. 285/00; parte decreto del Presidente della Repubblica n. 390/91 (artt. 42 e 44) e L.R. Piemonte n. 16/91.

11. Condizioni partecipazione:

11.1) concorrenti concessionari artt. 10, 13, legge n. 109/94 s.m.i. e 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio.

Requisiti generali: artt. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; art. 2/4, legge n. 109/94 s.m.i.; 40% obbligo minimo appalto terzi; possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso facoltà eseguire lavori direttamente o con imprese controllate o collegate ex 93/37/CEE s.m.i. oppure dichiarazione nelle offerte della percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori che si intende affidare a terzi;

11.2) art. 17, legge n. 68/99; indicazioni art. 9, decreto legislativo n. 231/01; indicazioni art. 71/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; art. 37, legge n. 109/94 s.m.i. Paesi U.E. art. 8/11-*bis*, legge n. 109/94. Paesi OMC/WTO documentazione analoga Paesi U.E.;

11.3) requisiti specifici: certificazione SOA decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e allegato B per classifiche 6°, 7° e 8°; certificazione analoga Paesi U.E. e OMC/WTO. Per soggetti gruppo: artt. 93, 97 e 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

12. Criteri aggiudicazione:

12.1) artt. 21/2, lettera b), legge n. 109/94 e 91 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.2) periodo gestorio: anni 30. Obbligo locazione 85% locali a Regione Piemonte per studenti dal 1° luglio 2006 a fine gestione, per residui locali libera locazione a terzi con revisione canoni secondo indice Istat F.O.I. come piano economico finanziario art. 18/3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.3) ammesse varianti art. 85/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.4) punteggi:

12.4.1) valore tecnico ed estetico rapportato alle varianti proposte: max punti 36 così suddivisi:

caratteristiche architettoniche e distributive: max punti 22;

soluzioni tecnologiche per conseguimento sostenibilità ambientale dell'intervento: max punti 14;

12.4.2) ribasso percentuale unico, con tre cifre decimali, su prezzo art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i. e su canoni mensili posti letto punto 12.2) per durata concessione: max punti 20;

12.4.3) livello minimo di qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità: max punti 18;

12.4.4) rendimento: max punti 16;

12.4.5) riduzione tempo esecuzione: max punti 5;

12.4.6) riduzione durata della concessione: max punti 5;

12.5) valutazione ex allegati A e B (metodo aggregativo/compensatore), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

13. —.

14. Obblighi:

14.1) obbligo sopralluogo entro termine per l'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua;

14.2) concessionario dovrà attenersi a convenzione con Comune Grugliasco/Toroc/Regione Piemonte/agenzia;

14.3) «disciplinare gara» allegato presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge;

14.4) integrazioni presente bando in lettera di invito.

15. Agenzia si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.i.; subappalto: artt. 18, legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

16. Spedizione bando: 9 agosto 2002.

17. Ricevimento bando: 9 agosto 2002.

18. Concessione campo OMC/WTO.

19. Responsabile del procedimento: ing. Marco Operto.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-25759 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

Bando di gara per la concessione (art. 19, comma 2, legge n. 109/94 s.m.i.) area «Spina 2», Comune di Torino

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2.a) Concessione: art. 19/2, legge n. 109/94, s.m.i.;

b) —;

c) contratto: art. 86, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

3.a) Luogo esecuzione: area compresa tra, via Borsellino, via Vochieri, via Ferrero e corso Perrucci, Torino;

b) costruzione Villaggio Media Spina 2 come progetto preliminare; costo stimato complessivo € 17.912.290,56 di cui € 232.140,94 per oneri sicurezza, oltre oneri fiscali e oneri ex art. 10, legge n. 285/00 (pari questi ultimi a € 594.194,89 da corrispondere all'Agenzia Torino 2006).

Categoria prevalente OG1, € 10.304.554,31 (edile e strutture).

Opere scorporabili:

OG11, € 5.204.452,08 (impianti);

OS4, € 199.197,42 (ascensori).

Somme a disposizione € 2.204.086,74 oltre I.V.A.;

c) —;

d) oneri a carico concessionario: progettazione definitiva, esecutiva ex legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. nonché adempimenti decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.

4. Giorni 60: progettazione definitiva, giorni 50: progettazione esecutiva, da ordini servizio; 700 giorni naturali e consecutivi per ultimazione lavori da verbale consegna.

5. Società: artt. 37-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. (capitale minimo per S.r.l. € 16.000,00: onere, nell'offerta, di cui al secondo periodo comma 1) e 96, 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (vedasi anche art. 3/8 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

6. Documentazione complementare, comprendente l'allegato «disciplinare di gara» e relativi allegati A, B, C e D su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a. previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 causale: «gara concessione Spina 2».

7.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: ore 12 del 7 ottobre 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo sub 1.;

c) lingua italiano.

8. Termine ultimo spedizione inviti entro 60 giorni dal 7 ottobre 2002.

9. Cauzione:

9.1) cauzione provvisoria 2%: € 314.164,08 con indicazione artt. 30/1 e 2-*bis*, legge n. 109/94 s.m.i. e in relazione art. 11, legge n. 285/00; cauzione definitiva tenendo conto dell'art. 11, legge n. 285/00: pari 50% importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., oltre polizze art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (somme assicurate per danni stazione appaltante: pari importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; per danni a terzi 5% della somma assicurata per opere) e polizze art. 104, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (€ 3.141.640,80 e € 4.000.000,00);

9.2) polizza RCP progettazione artt. 30/5, legge n. 109/94 s.m.i. e 86/1, lettera o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. massimale pari a 20% importo lavori progettati;

9.3) polizza art. 86, lett. o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. pari 10% controprestazione intero periodo gestorio.

10. Prezzo (art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i.) € 6.112.000,00 abbattuto del ribasso d'asta, pagabile unica rata collaudo effettuato. Possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso prezzo pagabile tre rate: 1ª rata pari al 35% al 30% opere; 2ª rata pari al 35% a metà opera; residuo a collaudo provvisorio.

Finanziamenti: parte legge n. 285/00; parte decreto del Presidente della Repubblica n. 390/91 (artt. 42 e 44) e L.R. Piemonte n. 16/91.

11. Condizioni partecipazione:

11.1) concorrenti concessionari artt. 10, 13, legge n. 109/94 s.m.i. e 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio.

Requisiti generali: artt. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; art. 2/4, legge n. 109/94 s.m.i.; 40% obbligo minimo appalto terzi; possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso facoltà eseguire lavori direttamente o con imprese controllate o collegate ex 93/37/CEE s.m.i. oppure dichiarazione nelle offerte della percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori che si intende affidare a terzi;

11.2) art. 17, legge n. 68/99; indicazioni art. 9, decreto legislativo n. 231/01; indicazioni art. 71/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; art. 37, legge n. 109/94 s.m.i. Paesi U.E. art. 8/11-*bis*, legge n. 109/94. Paesi OMC/WTO documentazione analoga Paesi U.E.;

11.3) requisiti specifici: certificazione SOA decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e allegato B per classifiche 6°, 7° e 8°; certificazione analoga Paesi U.E. e OMC/WTO. Per soggetti gruppo: artt. 93, 97 e 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

12. Criteri aggiudicazione:

12.1) artt. 21/2, lettera b), legge n. 109/94 e 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.2) periodo gestorio: anni 30. Obbligo locazione 65%, locali a Regione Piemonte per studenti dal 1° luglio 2006 a fine gestione, per residui locali libera locazione a terzi con revisione canoni secondo indice Istat F.O.I., come piano economico finanziario art. 18/3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.3) ammesse varianti art. 85/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.4) punteggi:

12.4.1) valore tecnico ed estetico rapportato alle varianti proposte: max punti 36 così suddivisi:

caratteristiche architettoniche e distributive: max punti 22;

soluzioni tecnologiche per conseguimento sostenibilità ambientale dell'intervento: max punti 14;

12.4.2) ribasso percentuale unico, con tre cifre decimali, su prezzo art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i. e su canoni mensili posti letto punto 12.2) per durata concessione: max punti 20;

12.4.3) livello minimo di qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità: max punti 18;

12.4.4) rendimento: max punti 16;

12.4.5) riduzione tempo esecuzione: max punti 5;

12.4.6) riduzione durata della concessione: max punti 5;

12.5) valutazione ex allegati A e B (metodo aggregativo/compensatore) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

13. —.

14. Obblighi:

14.1) obbligo sopralluogo entro termine per l'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua;

14.2) concessionario dovrà attenersi a convenzione con Comune Torino/Toroc/Regione Piemonte/agenzia;

14.3) «disciplinare gara» allegato presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge;

14.4) integrazioni presente bando in lettera di invito.

15. Agenzia si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.i.; subappalto: artt. 18, legge n. 55/90 s.m.i. e 141 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

16. Spedizione bando: 9 agosto 2002.

17. Ricevimento bando: 9 agosto 2002.

18. Concessione campo OMC/WTO.

19. Responsabile del procedimento: ing. Marco Operto.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-25760 (A pagamento).

**AGENZIA PER LO SVOLGIMENTO
DEI XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI
«TORINO 2006»**

*Bando di gara per la concessione (art. 19, comma 2,
legge n. 109/94 s.m.i.) area Università Torino*

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo Svolgimento dei XX Giochi Olimpici Invernali «Torino 2006», Galleria San Federico n. 16, 10121 Torino, www.agenziatorino2006.it tel. 011/5221233, fax 011/5221214 («agenzia»).

2.a) Concessione: art. 19/2, legge n. 109/94, s.m.i.;

b) —;

c) contratto: art. 86, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

3.a) Luogo esecuzione: Torino, corso Regina Margherita n. 52 (ex area Italgas);

b) costruzione Villaggio Media «Italgas» come progetto preliminare; costo stimato complessivo € 20.833.480,96 di cui € 259.350,00 per oneri sicurezza, oltre oneri fiscali e oneri ex art. 10, legge n. 285/00 (pari questi ultimi a € 689.527,02 da corrispondere all'Agenzia Torino 2006).

Categoria prevalente OG1, € 12.833.500,00 (edile e strutture).

Opere scorparabili:

OG11, € 4.455.850,00 (impianti);

OS4, € 260.000,00 (ascensori).

Somme a disposizione € 3.284.130,96 oltre I.V.A.

c) —;

d) oneri a carico concessionario: progettazione definitiva, esecutiva ex legge n. 109/94 s.m.i. e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. nonché adempimenti decreto legislativo n. 494/96 s.m.i.

4. Giorni 60: progettazione definitiva, giorni 50: progettazione esecutiva, da ordini servizio; 700 giorni naturali e consecutivi per ultimazione lavori da verbale consegna.

5. Società: art. 37-*quinquies*, legge n. 109/94 s.m.i. (capitale minimo per S.r.l. € 16.000,00: onere, nell'offerta, di cui al secondo periodo comma 1) e 96, 98 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (vedasi anche art. 3/8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00).

6. Documentazione complementare, comprendente l'allegato «disciplinare di gara» e relativi allegati A, B, C e D su cd rom, sarà inviata mediante servizio Poste Italiane S.p.a., previa richiesta fatta, via fax dall'interessato con allegata fotocopia ricevuta versamento fatto dall'interessato medesimo di € 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Torino, via XX Settembre n. 40, ABI 01005, CAB 01000, intestata a Agenzia Torino 2006 causale: «gara concessione Italgas».

7.a) Data limite ricevimento domande partecipazione: ore 12 del 7 ottobre 2002, pena l'esclusione;

b) indirizzo sub 1.;

c) lingua italiano.

8. Termine ultimo spedizione inviti entro 60 giorni dal 7 ottobre 2002.

9. Cauzione:

9.1) cauzione provvisoria 2%: € 350.987,00 con indicazione artt. 30/1 e 2-*bis*, legge n. 109/94 s.m.i. e in relazione art. 11, legge n. 285/00; cauzione definitiva tenendo conto dell'art. 11, legge n. 285/00: pari 50% importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i., oltre polizze art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (somme assicurate per danni stazione appaltante: pari importo lavori dedotto dal piano economico/finanziario ex art. 87/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; per danni a terzi 5% della somma assicurata per opere) e polizze art. 104, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. (€ 3.510.000,00 e € 4.000.000,00);

9.2) polizza RCP progettazione artt. 30/5, legge n. 109/94, s.m.i. e 86/1, lettera o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. massimale pari a 20% importo lavori progettati;

9.3) polizza art. 86, lett. o), decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i. pari 10% controprestazione intero periodo gestorio.

10. Prezzo (art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i.) € 4.484.000,00 abbattuto del ribasso d'asta, pagabile unica rata collaudo effettuato. Possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso prezzo pagabile tre rate: 1^a rata pari al 35% al 30% opere; 2^a rata pari al 35% a metà opera; residuo a collaudo provvisorio.

Finanziamenti: parte legge n. 285/00; parte decreto del Presidente della Repubblica n. 390/91 (artt. 42 e 44) e L.R. Piemonte n. 16/91.

11. Condizioni partecipazione:

11.1) concorrenti concessionari artt. 10, 13, legge n. 109/94 s.m.i. e 98, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.: per 98/2 incremento requisiti pari al doppio.

Requisiti generali: artt. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; art. 2/4, legge n. 109/94 s.m.i.; 40% obbligo minimo appalto terzi; possibilità revisione contratto seguito modifica normativa legge n. 109/94 s.m.i.: in tale caso facoltà eseguire lavori direttamente o con imprese controllate o collegate ex 93/37/CEE s.m.i. oppure dichiarazione nelle offerte della percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori che si intende affidare a terzi;

11.2) art. 17, legge n. 68/99; indicazioni art. 9, decreto legislativo n. 231/01; indicazioni art. 71/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.; autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; art. 37, legge n. 109/94 s.m.i. Paesi U.E. art. 8/11-*bis*, legge n. 109/94. Paesi OMC/WTO documentazione analoga Paesi U.E.;

11.3) requisiti specifici: certificazione SOA decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e necessità elementi significativi sistema qualità art. 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00 e allegato B per classifiche 6°, 7° e 8°; certificazione analoga Paesi U.E. e OMC/WTO. Per soggetti gruppo: artt. 93, 97 e 108 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

12. Criteri aggiudicazione:

12.1) artt. 24/2, lettera b), legge n. 109/94 e 91, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.2) periodo gestorio: anni 30. Obbligo locazione 65%, locali a Regione Piemonte per studenti dal 1° luglio 2006 a fine gestione, per residui locali libera locazione a terzi con revisione canoni secondo indice Istat F.O.I., come piano economico finanziario art. 18/3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.3) ammesse varianti art. 85/2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.;

12.4) punteggi:

12.4.1) valore tecnico ed estetico rapportato alle varianti proposte: max punti 36 così suddivisi:

caratteristiche architettoniche e distributive: max punti 22;

soluzioni tecnologiche per conseguimento sostenibilità ambientale dell'intervento: max punti 14;

12.4.2) ribasso percentuale unico, con tre cifre decimali, su prezzo art. 19/2, legge n. 109/94 s.m.i. e su canoni mensili posti letto punto 12.2) per durata concessione: max punti 20;

12.4.3) livello minimo di qualità di gestione del servizio nonché delle relative modalità: max punti 18;

12.4.4) rendimento: max punti 16;

12.4.5) riduzione tempo esecuzione: max punti 5;

12.4.6) riduzione durata della concessione: max punti 5;

12.5) valutazione ex allegati A e B (metodo aggregativo/compensatore) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

13. —.

14. Obblighi:

14.1) obbligo sopralluogo entro termine per l'offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua;

14.2) concessionario dovrà attenersi a convenzione con Università Torino/Toroc/Regione Piemonte/agenzia nonché, ex art. 1341/2, del Codice civile, clausola 13 «disciplinare gara» allegato presente bando a farne parte integrante a ogni effetto di legge;

14.3) integrazioni presente bando in lettera di invito.

15. Agenzia si riserva facoltà ex art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 s.m.i.; subappalto: artt. 18, legge n. 55/90 s.m.i. e 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 s.m.i.

16. Spedizione bando: 9 agosto 2002.

17. Ricevimento bando: 9 agosto 2002.

18. Concessione campo OMC/WTO.

19. Responsabile del procedimento: ing. Marco Operto.

Il dirigente contratti e appalti: dott. Armando Bertolino.

C-25761 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini

Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale Rimini, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, I, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

2.a) Procedura ristretta, accelerata, di licitazione privata.

2.b) Necessità di garantire la continuità delle forniture.

2.c) Forma della fornitura: per somministrazione.

3.a) Luoghi di consegna: come da capitolato d'oneri.

3.b) Natura: generi alimentari diversi, suddivisi nei seguenti n. 7 lotti: 1) salumi; 2) pollame e conigli; 3) pasta; 4) formaggi e latticini; 5) olio d'oliva e olio di semi; 6) verdure surgelate e prodotti ittici congelati; 7) tonno, ovoprodotti e formaggi.

3.c) Importo annuo complessivo delle forniture: € 376.000,00 I.V.A. esclusa. La durata dei contratti è biennale, decorrente dall'8 novembre 2002 o dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per un altro biennio. L'A.U.S.L. si riserva di risolvere anticipatamente i contratti, sia nel caso in cui dovesse verificarsi per la stessa, in corso di contratto, la possibilità di aderire a convenzione eventualmente stipulata da altri enti per la fornitura dei prodotti di cui trattasi a condizioni economiche più favorevoli, che nel caso in cui l'A.U.S.L. decidesse di riorganizzare e gestire diversamente il servizio di ristorazione collettiva.

3.d) Ciascuno dei sette lotti è indivisibile; le ditte possono presentare offerta anche per un solo lotto.

4. Termini di consegna: come da capitolato d'oneri.

5.a) Possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.b) È ammesso il subappalto ai sensi art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

6.a) Le istanze di partecipazione, redatte in carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (le ditte estere dovranno autenticare la firma ai sensi dell'art. 3, decreto legislativo n. 402/98), dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 10 settembre 2002, per posta o consegnate a mano.

6.b) Indirizzo: Azienda U.S.L. Rimini, U.O. segreteria generale, Uff. protocollo, via Coriano n. 38, 47900 Rimini, Italia. Tel. 0541/707763, fax 0541/707806;

6.c) Le istanze devono essere redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro 30 giorni dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

8. Non è richiesta cauzione provvisoria.

9.a) Le istanze di partecipazione devono contenere dichiarazione, anche cumulativa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, firmata, come sopra, dal legale rappresentante, attestante:

il fatturato del triennio 1999/2000/2001, distinto per esercizio;

l'elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara effettuate nel triennio 1999/2000/2001 ad enti pubblici e/o privati, con i relativi importi, date e destinatari;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

che la ditta non è incorsa, per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici e/o privati, nell'ultimo triennio; ovvero, indicare i motivi dell'eventuale risoluzione;

che la ditta è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato aderente alla CEE.

9.b) All'istanza deve essere, altresì, allegato:

b1) attestazione originale di istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta;

b2) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, nonché apposita dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi della circolare n. 79/2000 del Min. lav. e prev. sociale o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, con indicata la fattispecie di non assoggettabilità.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la documentazione di cui alle lettere 9.a) e 9.b) dovrà essere presentata per ogni impresa.

10. La fornitura sarà aggiudicata, separatamente, per ciascuno dei due lotti in gara, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 402/98 (prezzo più basso).

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le istanze di partecipazione non vincolano L'azienda appaltante. L'A.U.S.L. si riserva di aggiudicare ciascun lotto anche in presenza di una sola offerta, purché congrua. L'avviso dell'esito della gara sarà pubblicato su: www.auslrn.net www.farconline.it www.lineappalti.it Per ulteriori informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi, Azienda U.S.L. Rimini, tel. 0541/707590, fax 0541/707579.

14. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. - 16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea in data 9 agosto 2002 e ricevuto dal medesimo ufficio in data 9 agosto 2002.

Area dipartimentale beni e servizi
Il direttore: dott.ssa Annarita Monticelli

C-25820 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Prot. n. 41006.

Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto di fornitura del server aziendale e dei suoi complementi per il Comune di Varese

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/255264.

Funzionario responsabile: signor Alberto Betti, area II, Sistema informativo comunale, tel. 0332/290226, telefax 0332/290228.

Oggetto: fornitura hardware e servizi accessori come da capitolato speciale d'appalto.

Importo massimo ammissibile dell'appalto: € 110.000,00 I.V.A. esclusa.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Offerte anomale: art. 19 commi 2 e s.s. del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi, il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati progettuali e documenti complementari: Comune di Varese, area II, signor Alberto Betti, Sistema informativo comunale, tel. 0332/290226, telefax 0332/290228 (vedi par. A del disciplinare di gara).

Requisiti di ordine generale/requisiti di carattere tecnico-organizzativo/modalità di redazione dell'offerta: previsti nel bando di gara integrale reperibile presso Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese e sul sito internet www.comune.varese.it

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 18 settembre 2002.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Varese, Ufficio contratti, Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: il giorno 20 settembre 2002 a partire dalle ore 9.

Il bando integrale è reperibile su internet all'indirizzo:

www.comune.varese.it

Varese, 7 agosto 2002

Il dirigente capo area II: dott. Daniele Micheletto

Il dirigente capo area I: dott. Emanuela Visentin

C-25840 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«MAGGIORE DELLA CARITÀ»**

Novara

Avviso di gara a procedura ristretta - Licitazione privata

L'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» con sede in Novara, corso Mazzini n. 18, tel. 0321/3731, telefax 0321/3733691 ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e s.m.i. la seguente gara mediante procedura ristretta, licitazione privata, per l'aggiudicazione di:

ossigeno liquido ed altri gas in bombole e realizzazione di opere impiantistiche per la relativa erogazione occorrente all'A.O. Maggiore della Carità di Novara;

periodo: 48 mesi;

importo presunto: € 1.160.000 + I.V.A.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo conto di quanto segue:

1) l'aggiudicazione sarà disposta secondo il criterio di cui alla lettera a), dell'art. 16, del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992 e s.m.i. con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito alla gara;

2) è facoltà dell'amministrazione di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida;

3) l'esecuzione delle forniture deve avvenire presso l'Azienda ospedaliera Maggiore della Carità comprendente anche la sede staccata di viale Piazza d'Armi n. 1;

4) alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di fornitori ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo n. 358.

In tal caso la documentazione dovrà essere presentata sia dalla azienda capo gruppo che dalle mandanti;

5) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal titolare della ditta o da un legale rappresentante, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 37° giorno non festivo successivo all'invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità», Ufficio protocollo, S.C. Farmacia Ospedaliera, corso Mazzini n. 18, 28100 Novara;

6) il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali della CEE in data —;

7) le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 90° giorno dalla data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni della CEE;

8) alle domande di partecipazione il candidato dovrà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione rilasciato in data non anteriore a mesi sei a quella di scadenza del presente bando nel registro C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia in originale o fotocopia autenticata riportante la dicitura di cui all'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, in materia di normativa antimafia. La certificazione di cui sopra può essere temporaneamente sostituita da autocertificazione. La sottoscrizione della medesima non è soggetta ad autenticazione ma alle modalità di cui all'art. 2, comma 11, della legge n. 191/98;

b) dichiarazione con la quale il fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica fornita mediante:

c1) idonee dichiarazioni bancarie;

c2) dichiarazione rilasciata, sotto la propria responsabilità, concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alle forniture identiche a quella oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001);

d) dimostrazione della capacità tecnica fornita mediante:

d1) elenco delle principali forniture oggetto dell'appalto effettuate durante gli ultimi tre anni (1999-2000-2001) con relativo importo, data e destinatario;

d2) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità dell'impresa;

d3) indicazione dei tecnici o degli Organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità e di ogni altro elemento da cui siano desumibili le caratteristiche dell'organizzazione produttiva e commerciale;

d4) certificazioni ISO 9001 e 9002.

I punti previsti dalla lett. c2) e d), d1), d2), d3) e d4) possono essere oggetto di dichiarazione cumulativa.

La richiesta di partecipazione non vincola comunque in alcun modo l'amministrazione appaltante.

Il direttore generale: dott. Giorgio Balzarro.

C-25763 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FERRARA

Ferrara, via Cassoli n. 30

Bando di gara

1. Azienda U.S.L. Ferrara, via Cassoli n. 30 Ferrara, tel. 0532/235111, fax 0532/235328.

2.a) Licitazione privata;

b) somministrazione

3.a) Ambito territoriale Azienda U.S.L. Provincia di Ferrara;

b) —;

c) natura e quantità dei beni da acquistare (C.P.V. 33124000, 24416200).

Importi annui presunti I.V.A. esclusa

1) reattivi e sistemi analitici per:

Immunometria, € 278.000,00;

Epatite/HIV, € 125.000,00;

Proteine specifiche, € 98.000,00;

Urine, € 56.000,00;

VES, € 17.000,00;

Toxoplasmosi, Rosolia, Citomegalovirus, € 70.000,00;

Coagulazione, € 112.000,00;

Ematologia, € 112.000,00;

d) le forniture sono frazionate in più lotti, aggiudicabili singolarmente;

4. Durata delle forniture: triennale.

5. In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ai sensi dell'art. 18, dir. n. 93/36 CEE, l'istanza d'invito alla gara deve essere presentata dalla capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese partecipanti.

6.a) Termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 settembre 2002, ore 12;

b) le domande in carta legale dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1.;

c) lingua in cui deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare offerta: 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando.

8. È richiesta la cauzione provvisoria e definitiva come da capitolato speciale.

9. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito:

a) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 di iscrizione alla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, indicante inoltre:

a1) assenza di procedure di cui alla lettera a), art. 20, dir. n. 93/36 CEE;

a2) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a3) nullaosta «antimafia» ai fini dell'art. 10, legge n. 575/65 e successive modificazioni;

b) certificazione dell'ufficio competente nonché dichiarazione del legale rappresentante attestanti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex art. 17, legge n. 68/99, ovvero dichiarazione di esonero dall'applicazione della lex n. 68/99;

c) dichiarazione sostitutiva, ex art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante l'insussistenza di cause di esclusione di cui lettere b), c), e), f) dell'art. 20, dir. n. 93/36 CEE;

d) idonee garanzie bancarie.

Non saranno ammesse ditte resesi colpevoli di gravi inesattezze e false dichiarazioni nel fornire informazioni richieste (lett. g) art. 20, dir. n. 93/36 CEE).

10. Criteri di aggiudicazione: prezzo/qualità, art. 26 primo comma, lett. b) dir. CEE n. 93/36;

13. Le domande di partecipazione, sottoscritte dal legale rappresentante, non vincolano l'azienda appaltante che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere, modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998), contenente anche la documentazione richiesta e riportante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni di legge. Gli interessati possono esercitare diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. L'azienda appaltante si riserva di non aggiudicare l'appalto qualora le offerte siano ritenute non convenienti. Al contrario, se ritenute convenienti, procederà alla aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di offerte anormalmente basse, di valutarle con la procedura di cui all'art. 27, dir. n. 93/36 CEE.

14. Mancata pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data di invio del bando: 9 agosto 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle P.U. della CEE: 9 agosto 2002.

Il bando è pubblicato sul sito internet www.ausl.fe.it

Il direttore generale: dott. Renzo Colli.

C-25756 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI TIRANO (Provincia di Sondrio)

Via Maurizio Quadrio n. 11
Tel. 0342/708511, fax 0342/708530
E-mail cmtirano@provincia.so.it

Bando di gara mediante pubblico incanto per la realizzazione del sistema informativo di Comunità Montana: digitalizzazione mappe catastali ed informatizzazione dei piani regolatori.

1. Ente appaltante: Comunità Montana Valtellina di Tirano, via M. Quadrio n. 31, 23037 Tirano (SO), tel. 0342/708511, fax 0342/708530, e-mail cmtirano@provincia.so.it

2. Oggetto dell'incanto: aggiornamento manuale delle matrici dei fogli di mappa del catasto terreni dei Comuni che fanno parte della Comunità Montana, a partire dal corrispondente copioni di misura, acquisizione numerica, su supporto magnetico, delle matrici come sopra aggiornate secondo le disposizioni contenute nelle specifiche tecniche allegate e nel documento «Sogei - Wegis 2000: formati di export/import della cartografia catastale vettoriale» disponibile presso l'agenzia del territorio, informatizzazione dei piani regolatori generali sulle geometrie ottenute dalla digitalizzazione, generazione di file geometricamente corretti e mosaicabili, in formato shape, con tutte le informazioni, catastali e di P.R.G. precedentemente acquisite. Importo complessivo a base di gara € 236.320,00, I.V.A. di legge esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutto il territorio della Comunità Montana Valtellina di Tirano.

4. —.

5. Facoltà di presentare offerta per una parte del servizio: non ammessa.

6. Facoltà di realizzare varianti: non ammessa.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio o durata del contratto e per l'avvio o la consegna del servizio: 365 giorni naturali consecutivi a partire dalla data di stipula del contratto.

8. Denominazione ed indirizzo dell'Ufficio al quale possono essere richiesti i documenti del caso: Ufficio tecnico della Comunità Montana Valtellina di Tirano, via M. Quadrio n. 11, 23037 Tirano (SO). Copia dei documenti progettuali potrà essere ritirata, previa presentazione di richiesta scritta, direttamente in Comunità Montana dal lunedì al venerdì mattina. Capitolato d'oneri e disciplinare di gara sono disponibili anche sul sito della Comunità Montana all'indirizzo www.cmtirano.provincia.so.it/news/bandi_servizi.htm

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 11 ottobre 2002 ore 11, pena esclusione. Farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo della Comunità Montana Valtellina di Tirano;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano.

10.a) —;

b) data e ora di apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara si svolgerà in seduta pubblica, con inizio il giorno 14 ottobre 2002, alle ore 9,30 presso la sede della Comunità Montana.

11. Cauzione e garanzie: l'impresa è tenuta a presentare, unitamente all'offerta, una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei servizi oggetto d'appalto; cauzione definitiva alla stipula del contratto pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della ditta, del risarcimento di eventuali danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse e resterà disposizione dell'amministrazione fino ad un anno dal collaudo finale con esito positivo.

12. —.

13. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: i soggetti del raggruppamento di imprese, per quanto riguarda la gara, dovranno conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, designato quale capogruppo, da far risultare con scrittura privata. In caso di aggiudicazione l'associazione sarà costituita con atto notarile.

14. Condizioni minime richieste: a) insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif. ed integrazioni; b) aver conseguito un importo globale di fatturato, nei 5 anni antecedenti alla scadenza della presentazione delle offerte, derivante da servizi considerabili analoghi a quelli oggetto della presente gara pari o superiore ad almeno € 700.000,00; c) aver eseguito lavori di revisione e digitalizzazione di mappe catastali, positivamente collaudati dall'Agenzia del territorio, per almeno € 100.000,00 nei 5 anni antecedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte; d) la presenza di una dotazione minima di personale interno, soci attivi, dipendenti o personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, nell'ultimo anno, pari o superiore a 6 unità con qualifica tecnica.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto in oggetto verrà aggiudicato mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto citato.

17. Altre informazioni: ulteriori clausole sono riportate nel disciplinare di gara e nel capitolato d'oneri direttamente consultabili sul sito della Comunità Montana all'indirizzo www.cmtirano.provincia.so.it/news/bandi_servizi.htm

18. Preinformazione G.U.C.E.: non avvenuta.

19. Data di spedizione bando U.P. ufficiale CE: —.

20. Data ricevimento bando da parte U.P. CE: —.

21. —.

Tirano, 8 agosto 2002

Il dirigente ufficio tecnico: ing. Mauro Corradini.

C-25768 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA TERRE D'APULIA - BARI

Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ammodernamento e potenziamento dell'Acquedotto Rurale delle Murge

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, corso Trieste n. 11, 70126 Bari, tel. 080/5419111, fax 080/5531340.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: diversi Comuni nelle Province di Bari e Taranto;

3.2) descrizione: l'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera di tutti i materiali ed accessori in acciaio e in ghisa, occorrenti per la costruzione e sostituzione della rete idrica comprese le apparecchiature e le attrezzature meccaniche; l'esecuzione dei movimenti di materie per l'apertura dei cavi di posa delle condotte, delle relative opere d'arte; approfondimento di tre pozzi e by-pass serbatoio;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.939.772,96 (duemilioni novecentotrentanove mila settecentosettantadue virgola novantasei) di cui a corpo € 2.682.125,96 (duemilioneisessantottaduemila centoventicinque virgola novantasei) e a misura € 200.836,74 (duecentomila ottocentotrentasei virgola 74); categoria prevalente OG6, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 56.810,26 (cinquantaseimila ottocentodieci virgola ventisei);

3.5) non sono previste oltre alla categoria prevalente altre categorie di importo superiore al 15% dell'importo complessivo dell'appalto;

3.6) non sono previste categorie non subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, corso Trieste n. 11, 70126 Bari, tutti i giorni, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13, è possibile acquistarne una copia presso la ditta Supertecnica sito in Bari, via Nicola I n. 21, tel. 080/5237797 - 5235960;

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del 24 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, corso Trieste n. 11, 70126 Bari;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede del consorzio alle ore 10 del giorno 25 settembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valido fino al collaudo.

9. Finanziamento: oggetto dell'appalto è il progetto esecutivo predisposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ed approvato con provvedimento del dirigente del Settore agricoltura della Regione Puglia n. 15/AGR del 24 gennaio 2002 ed ammesso a finanziamento con successivo provvedimento del dirigente del Settore agricoltura n. 226/AGR del 12 aprile 2002 nell'ambito dei P.O.R. Puglia 2000-06 - Misura 1.2 - intervento A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7. del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: all'atto dell'offerta i concorrenti devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; i concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'UE devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 15 del capitolato speciale d'appalto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) è esclusa la compete arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10, della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Domenico Lambo, domiciliato per la carica presso il consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, Bari, tel. 080/5419111.

15. Data di spedizione del bando di gara: 7 agosto 2002.

Bari, 7 agosto 2002

Il commissario regionale: dott. Salvatore Sansò.

C-25832 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO

Avviso appalto aggiudicato

Stazione appaltante: Azienda ospedaliera Ospedale San Carlo, via Potito Petrone, 85100 Potenza, tel. 0971611111, fax 0971613006.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge 18 novembre 1998, n. 415.

Data di aggiudicazione: 22 maggio 2002.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Numero di offerte ricevute: nove.

Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Busi Impianti S.p.a., via del Tappezziere n. 4, 40138 Bologna.

Natura dell'opera: lavori di rinforzo strutturale dei fabbricati 14, 15 e 16 e di ristrutturazione dei piani a quota 752,00 e 755,46 degli stessi padiglioni per il D.E.A. e del piano a quota 755,46 del fabbricato «C» per l'U.T.I.C.

Valore dell'offerta dell'aggiudicatario: € 5.256.415,60 (compreso oneri per la sicurezza).

Parti di contratto subappaltabili: opere civili, categoria OG1.

Altre informazioni: possono essere richieste a: Azienda ospedaliera Ospedale San Carlo, Ufficio tecnico, tel. 0971613599-3504, fax 0971613006, tutti i giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 18 maggio 2001 al n. S 95.

Data di spedizione del presente avviso: 23 luglio 2002.

Data di ricezione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 luglio 2002.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Di Bello

C-25813 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «PEDEMONTANO BRENTELLA DI PEDEROBBA»

Montebelluna (TV), via S. Maria in Colle n. 2

Tel. 0423/2917 (r.a.) - Fax 0423/601446

Codice fiscale n. 83000410262

Avviso di gara d'appalto per i lavori di «esecuzione canale di scolmo dallo Scolo Brenton di Riese alla cava di Riese e sistemazione della stessa come bacino di accumulo della capacità di 500.000 m³».

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica «Pedemontano Brentella di Pederobba». Indirizzo: Italia, 31044 Montebelluna (TV), via Santa Maria in Colle n. 2, tel. 0423/2917, telefax 0423/601446, e-mail: settore.amministrat@brentella.it internet: www.brentella.it 2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione in caso di unica offerta; con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.; con svincolo dall'offerta valida decorso 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. 3. Luogo di esecuzione, descrizione e importo dei lavori: territorio del Comune di Riese Pio X (Provincia di Treviso) caratteristiche generali dell'opera: sistemazione della Cava di Riese Pio X come bacino di accumulo previa bonifica della stessa dai rifiuti presenti; costruzione di canale di scolmo dallo Scolo Brenton di Riese alla cava stessa. Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura: € 1.198.468,86; lavori a corpo: € 170.193,21. Importo complessivo dell'appalto: € 1.368.662,07 di cui soggetti a ribasso d'asta: € 1.327.602,21 distinti in € 1.162.514,80 per lavori a misura; € 165.087,41 per lavori a corpo; non soggetti a ribasso d'asta: € 41.059,86 per oneri per la sicurezza. 4. Classificazione dei lavori: 4.a) categoria prevalente: categoria OG8 (opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica), importo € 757.693,56, class. III (fino ad € 1.032.913); 4.b) —; 4.c) «strutture, impianti ed opere speciali», ciascuna di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari. I soggetti che non siano qualificati per tali lavorazioni sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale: bonifica del sito della cava, categoria OG12 (opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale), importo dei lavori € 610.968,51; classifica II (fino ad € 516.457); avvertenza: per effetto di quanto dispone l'art. 30, comma 4, decreto legislativo n. 22/97, tali lavori devono essere necessariamente eseguiti da imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti» D.M. 28 aprile 1998, n. 406, artt. 8 e 9: categoria 9: bonifica di siti; classe c) fino a tre miliardi (€ 1.549.370,70); 4.d) altre lavorazioni previste nel progetto elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto, ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/90, e s.m.i.; opere di sistemazione ambientale, categoria OS24 (verde ed arredo urbano), importo dei lavori € 90.142,39, classifica I (fino ad € 258.228). 5. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni 800 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, con il seguente termine intermedio: giorni 365 dalla consegna dei lavori per dare finiti i lavori che consentono comunque l'uso del bacino per invasare acque di piena; l'impresa ha comunque l'obbligo di ultimare le opere o gruppi di opere nei termini di tempo previsti nel programma approvato dalla direzione lavori. 6. Finanziamento: per le opere oggetto dell'appalto viene assicurata la copertura finanziaria, ai sensi di legge, mediante finanziamenti della Regione Veneto. I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto ed in conformità alle norme della L.R. n. 42/84 e s.m.i. e dell'ordinanza del presidente della giunta regionale n. 190/02. 7. Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva di cui ai capoversi precedenti è ridotto del 50% nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000. Alla liquidazione della rata di saldo, l'appaltatore è tenuto a presentare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 28, comma 9, legge n. 109/94. La somma da assicurare con polizza che copre i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatasi nel corso dell'esecuzione dei lavori è stabilita nei

seguenti importi: partita 1 (valore dell'opera I.V.A. compresa): € 1.642.394,49; partita 2 (opere ed impianti preesistenti): € 100.000,00; partita 3 (costi di demolizione e di sgombero): € 100.000,00. Detta polizza deve altresì assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori con il massimale definito a norma dell'art. 103, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. (Si rinvia al disciplinare di gara per ulteriori chiarimenti). 8. Soggetti ammessi alla gara: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e s.m.i. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. 9. Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con le caratteristiche di cui al punto 9. del disciplinare di gara. 10. Documentazione relativa alla gara: il disciplinare di gara e gli elaborati relativi all'esecuzione delle opere, sono visionabili, previo appuntamento, dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali, escluso il sabato, c/o il Settore lavori del consorzio; oppure reperibili in fotocopia presso «Eliocartotecnica S.a.s., via G. Bergamo n. 26, 31044 Montebelluna (tel. 0423/22746). Il disciplinare di gara è altresì reperibile sul sito internet www.brentella.it 11. Ricezione delle offerte: il contenitore con il plico contenente la documentazione amministrativa ed il plico contenente l'offerta economica deve pervenire per via postale (raccomandata postale o posta celere), tramite corriere o a mani dell'Ufficio protocollo (che rilascerà ricevuta) alla sede del consorzio in Montebelluna, via Santa Maria in Colle n. 2, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la seduta di gara. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara di tutti quei concorrenti che non abbiano fatto pervenire il contenitore di cui al punto 11. nel luogo e nel termine ivi indicati ovvero per i quali manchi o risulti incompleta o irregolare la documentazione richiesta. 12. Modalità e procedimento di aggiudicazione: alle procedure di gara si provvederà alla presenza dell'ufficiale rogante. L'autorità che presiede all'incanto è il direttore del consorzio. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede del consorzio, in Montebelluna, via Santa Maria in Colle n. 2, alle ore 9 del giorno 3 ottobre 2002. 13. Disciplinare di gara: il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto. Eventuali informazioni potranno essere richieste con gli orari indicati al precedente punto 10., telefonando al numero 0423/2917 (punto consorzio). I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati dal consorzio esclusivamente per finalità connesse alla gara di appalto e per la successiva stipula e gestione del contratto. Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Zannin con il supporto del capo Settore amministrativo dott. Enzo Frassetto.

Montebelluna, 8 agosto 2002

Il direttore: ing. Antonio Zannin.

C-25814 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER IL CONVOGLIAMENTO E LA DEPURAZIONE
DELLE ACQUE TRA I COMUNI DI GAIARINE,
ORSAGO, CODOGNÈ, GODEGA S.U.
(Provincia di Treviso)**

Sede c/o il Municipio di Gaiarine (TV)

Piazza Vittorio Emanuele II n. 9

Tel. 0434/756533, telefax 0434/756540

Bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio dell'impianto di depurazione consortile in località Campomolino.

1. Stazione appaltante: Consorzio Intercomunale per il convogliamento e la depurazione delle acque fra i Comuni di Gaiarine, Orsago, Codognè e Godega di S. Urbano con sede presso il Municipio di Gaiarine (TV), piazza Vittorio Emanuele II n. 9, tel. 0434/756533, telefax 0434/756540.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: frazione di Campomolino in Gaiarine (TV);

3.2) descrizione: costruzione del 1° stralcio dell'impianto di depurazione consortile in località Campomolino;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.325.760,37 (unmilione trecentoventicinquemilasettecentosessanta/37) di cui: € 671.275,62 (seicentotantunomiladuecentosettantacinque/62) a corpo; € 654.484,75 (seicentocinquantaquattromilaquattrocentottantaquattro/75) a misura;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 38.447,05 (trentottomilaquattrocentoquarantasette/05);

3.5) importo globale soggetto a ribasso: € 1.287.313,32 (unmilione duecentottantasettemilatrecentotredici/32);

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazioni	Categoria	Classifica	Importo €	% totale
Opere di costruzione impianto				
trattamento acque reflue	OS22 prevalente	IV	1.156.060,93	87,20
Realizzazione impianti elettrici	OS30 scorporabile	I	169.699,44	12,80
Totale			€ 1.325.760,37	100,00

3.7) la categoria OS30 (classifica I) è scorporabile e subappaltabile;

3.8) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 370 (trecentosettanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali come indicato all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, occorrenti per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Ufficio lavori pubblici del Comune di Gaiarine, piazza Vittorio Emanuele II n. 9, Gaiarine (TV), tel. 0434/756533, fax 0434/756540, nei giorni di martedì e venerdì mattina dalle ore 9,30 alle ore 12. Negli stessi giorni ed orari, gli interessati possono ritirare copia della lista delle categorie di lavoro e forniture al fine di poter formulare l'offerta economica, inoltre, un tecnico è a disposizione per far visionare, ai medesimi, i luoghi di esecuzione dei lavori. È possibile acquistarne una copia, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'eliografia «Technos» sita in viale Friuli n. 16 a Conegliano (TV), tel. 0438/410310, fax 0438/410277, nei giorni feriali, escluso il sabato, previo versamento delle relative spese.

Il presente bando, il disciplinare di gara, l'istanza di ammissione alla gara e dichiarazione unica, il modulo di presentazione offerta e la dichiarazione circa i futuri subappalti, sarà disponibile sul sito internet all'indirizzo: http://www.falweb.it/r_v/regione_veneto.htm

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 26 settembre 2002;

6.2) indirizzo: Consorzio intercomunale per il convogliamento e la depurazione delle acque fra i Comuni di Gaiarine, Orsago Codognè e Godega di S. Urbano con sede presso il Municipio di Gaiarine (TV), piazza Vittorio Emanuele II n. 9, tel. 0434/756533, telefax 0434/756540;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5., del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 27 settembre 2002 alle ore 10 presso la Sala consiliare del Comune di Gaiarine (TV), piazza Vittorio Emanuele II n. 9.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria di € 26.515,21, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3), costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico oppure da assegno circolare non trasferibile intestato a Tesoriere Consortile, Veneto Banca filiale di Francenigo di Gaiarine (TV);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata anche dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1) del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione autorizzata, o di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con contributi Regionali per € 1.394.433,63 e con mutui Cassa Depositi e Prestiti di € 525.566,37 per un totale di € 1.920.000,00.

Per le opere finanziate con mutuo della Cassa DD.PP. resta a carico dell'impresa l'onere di esporre nel cantiere il cartello conforme al modello ministeriale previsto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, con l'aggiunta della seguente dicitura: «Opera realizzata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale». Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria comunale (ultimo comma dell'art. 13 della legge 24 giugno 1983, n. 131).

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

(Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio dell'esperimento, della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara. Il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni, di cui alla legge n. 68/99 e di cui al decreto legislativo n. 231/2001;

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 ed art. 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge ed articolo 103 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata ed un massimale minimo per responsabilità civile verso terzi corrispondente all'importo dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

h) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali. Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 24 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto, qualora la somma degli importi delle quote percentuali delle varie categorie di lavorazione appaltate a corpo, insieme alla somma degli importi delle opere appaltate a misura, inserite nel libretto delle misure, avrà raggiunto, a giudizio insindacabile del direttore dei lavori un importo non inferiore ad € 150.000,00 (centocinquanta mila euro), al netto della ritenuta di cui al comma 2 dello stesso articolo;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrare, ovvero tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrare, ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: dott. arch. Lucio Bottan, Ufficio lavori pubblici, piazza Vittorio Emanuele II n. 9, 31018 Gaiarine (TV), tel. 0434/756533, telefax 0434/756540.

Gaiarine, 13 agosto 2002

Il responsabile unico del procedimento:
dott. arch. Lucio Bottan

C-25793 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Catanzaro, via Lidonnici n. 37

Tel. 0961898111 - Fax 0961898448

Ufficio contratti e appalti: e-mail contrattiappaltiaterpcz@virgilio.it

*Bando di gara pubblico incanto protocollo n. 8711
dell'8 agosto 2002 albo Aterp n. 1595 dell'8 agosto 2002*

Sono indetti per il giorno 26 settembre 2002 alle ore 9,30, i seguenti pubblici incanti per l'affidamento dei lavori, finanziati con i fondi di cui alle leggi n. 179/92 e n. 136/99, in: 1) Catanzaro, località Pistoia, intervento n. 10/F. Lavori di manutenzione straordinaria a 20 fabbricati con n. 314 alloggi per un importo a base di gara di € 1.278.230,82, I.V.A. esclusa, di cui € 1.207.029,55 per lavori e € 71.201,27 per oneri inerenti la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. La categoria prevalente OG1 € 881.403,48 (per classifica 3.a) di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Altre lavorazioni di cui si compone l'appalto, ai sensi dell'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 30, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OS4 € 325.626,08. Decreti Ass. LL.PP. Regione Calabria n. 13983 e n. 13982 del 21 aprile 1999 e n. 6237 del 30 maggio 2002; 2) Catanzaro, via Dandolo e via Teano, intervento n. 10/L. Lavori di manutenzione straordinaria a 12 fabbricati con n. 231 alloggi per un importo a base di gara di € 584.581,45, I.V.A. esclusa, di cui € 572.457,62 per lavori e € 12.123,83 per oneri inerenti la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. La categoria prevalente OG1 € 323.405,71 (per classifica 3.a) di cui all'art. 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Altre lavorazioni di cui si compone l'appalto, ai sensi dell'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e dell'art. 30, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, OS4 € 233.696,75 e OS30 € 15.355,16. Decreti Ass. LL.PP. Regione Calabria n. 13975 del 21 aprile 1999 e n. 5518 del 20 maggio 2002. Si precisa che l'effettuazione del sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche si terrà il giorno 26 settembre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici dell'Azienda aggiudicatrice in Catanzaro, via Lidonnici n. 37. I lavori della commissione, qualora si dovesse procedere alla verifica suddetta, proseguiranno giorno 15 ottobre 2002 alle ore 9,30 presso gli uffici prima indicati. All'incanto saranno ammessi i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerte entro il termine di cui al punto 3. ovvero persone munite di procura speciale con sottoscrizione conferita dal legale rappresentante e recante menzione della gara. I dettagli circa l'esecuzione delle opere, le condizioni contrattuali si evidenziano dagli atti appalto per le opere principali, completo dei dati di progetto e delle tabelle, degli elaborati posti a base del progetto visibile presso i competenti Uffici tecnici di questa azienda (nella sede di via Purificato, Catanzaro) dalle ore 10,30 alle ore 13,30 dei giorni di lunedì e venerdì e dalle ore 15,30 alle 17,30 dei giorni di martedì e giovedì. Il ritiro della copia del bando di gara e relativi allegati «A» e «B», per poter formulare l'offerta, sono disponibili presso l'Ufficio contratti e appalti di questa azienda (nella sede di via Lidonnici n. 37, Catanzaro) nei giorni su richiamati. Telefono 0961898424, fax 0961898448, e-mail: contrattiappaltiaterpcz@virgilio.it 1. La durata dei lavori per la gara n. 1) è di mesi 24 n.s.c. dalla consegna, per la gara n. 2) è di mesi 20 n.s.c. 2. Modalità di gara e di aggiudicazione: le gare saranno esperite presso Aterp di Catanzaro sita in via C. Lidonnici n. 37, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Verranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Le gare verranno aggiudicate nell'ordine sopra riportato. Per ciascuna gara, in caso di parità di offerte valide, si procederà ad estrazione a sorte. Per ciascuna gara si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99. 3. Le imprese interessate dovranno far pervenire, per ogni gara, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 25 settembre 2002 esclusivamente a

mezzo di raccomandata postale di Stato, un plico sigillato con ceralacca contenente l'offerta, plico sul quale, oltre all'indicazione del mittente, deve apporsi chiaramente l'oggetto della gara per cui viene presentata offerta. Il plico dovrà essere inviato al seguente indirizzo: «All'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica della Provincia di Catanzaro, via Lidonnici n. 37, 88100 Catanzaro». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. 4. Il plico, per ogni singola gara, di cui al punto 3. che precede, dovrà contenere: due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica». Oltre il termine indicato, non resta valida alcun'altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente, e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Nella busta «A» deve essere contenuta, a pena di esclusione, la seguente documentazione: a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituita la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore o dei sottoscrittori. Tale domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va inserita anche la relativa procura; b) una attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, oppure una fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, ai sensi di legge. L'appalto che si propone: è compreso nella classifica terza: che la categoria prevalente richiesta è la OG1; c) cauzione provvisoria, singola per ogni gara, pari al 2% dell'importo, dei lavori in una delle forme previste dalla legge 10 maggio 1982, n. 348: se il deposito è presentato a mezzo assegno circolare lo stesso dovrà essere: non trasferibile ed intestato all'ente aggiudicatore; se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, punto a), della legge suddetta, tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate, previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%; d) una dichiarazione, rilasciata ai sensi di legge; in bollo con la quale il titolare o legale rappresentante l'impresa partecipante attesti: di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, e di avere preso piena conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e di avere giudicato i prezzi stessi tali da consentire, nel loro complesso, di praticare le condizioni proposte, con particolare riferimenti e di tutte le norme di sicurezza sul lavoro anche ai fini di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/94 come modificato dal decreto legislativo n. 242/96 e di aver tenuto conto nella redazione dell'offerta degli oneri non riducibili derivanti dall'osservanza dei piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo n. 494/96; e) una dichiarazione, rilasciata ai sensi di legge, con la quale il titolare o legale rappresentante l'impresa partecipante attesti di essere in regola con le norme di cui alla legge n. 68/99 in materia di diritto al lavoro dei disabili; f) una dichiarazione, rilasciata ai sensi di legge, con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa attestante che la stessa è in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale: 1) cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione europea, ovvero residenza in Italia per gli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei confronti di cittadini italiani; 2) assenza di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; 3) inesistenza di sentenze definitive di condanne passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. a carico del titolare del legale rappresentante, dell'amministratore, o del direttore tecnico per qualsiasi reato che incida sulla modalità professionale; 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza; 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza; 6) iscrizione nel registro delle imprese presso le com-

petenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività d'impresa, numero di iscrizione e data; 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività; 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata o di amministrazione straordinaria; 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici; 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro; 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestazione di qualificazione; 12) indicazione dei nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; g) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa indicante i soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; h) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dei consorzi, di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, dell'impresa consorziate nell'interesse delle quali il consorzio concorre. Dette imprese saranno escluse dalla gara qualora vi partecipino individualmente o sotto altra forma. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa; i) dichiarazione con firma leggibile del legale rappresentante dell'impresa partecipante con la quale, qualora la stessa risultasse aggiudicataria, si impegna, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 s.m.i., a presentare al momento della stipula del contratto e quale condizione di efficacia del contratto medesimo, idonee polizze che non presentino limitazioni, esclusioni o franchigie di sorta delle rispettive coperture assicurative. Le coperture assicurative dovranno tenere indenne l'amministrazione appaltante da qualsiasi evento dipendente o comunque connesso all'esecuzione dell'opera e comprendere, altresì le garanzie per danni, da eventi naturali/catastrofici e sociopolitici, furti, danneggiamenti o manomissioni, derivanti da qualsiasi causa, al patrimonio sia immobiliare, che mobiliare dell'Aterp di Catanzaro con un capitale assicurato di € 1.549.370,70 per i lavori di Catanzaro, località Pistoia e di € 671.393,97 per i lavori di Catanzaro, via Dandole e via Teano. La copertura assicurativa di cui sopra dovrà essere integrata dalla clausola «ricorso terzi» con un massimale aggiuntivo di € 516.457,00. Nella busta «B» deve essere contenuta: l'offerta, redatta su carta legale, espressa in euro, dovrà essere redatta sul modulo «A» contenente la lista delle categorie dei lavori e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto. La suddetta offerta va completata nella seconda colonna con i prezzi unitari per ogni voce, in cifre ed in lettere, ed inoltre nella terza colonna con i prodotti risultanti dalla prima colonna per i prezzi indicati nella seconda colonna. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti sarà indicato in calce al modulo stesso «A» unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo dei lavori posto a base di gara. Il prezzo complessivo ed il ribasso sono indicati in cifre ed in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Il modulo «A» deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa offerente e non potrà presentare correzioni che non siano, da lui stesso, espressamente confermate e sottoscritte. Ai sensi del comma 7, art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'amministrazione, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procederà alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma complessiva offerta. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica è quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari saranno corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, lett. d) ed e) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Le imprese partecipanti a più gare della stessa tornata, che abbiano presentato documentazione nella gara numericamente precedente, potranno in quelle successive fare riferimento con apposita dichiarazione esclusivamente per la documentazione di cui ai punti b), e), f), g) e h). L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria, mentre per l'azienda appaltante diverrà esecutiva ad avvenuta approvazione e ratifica, a suo giudizio insindacabile, da parte dell'Organo competente, della gara stessa e che, prima della stipulazione

del contratto di appalto: a) venga acquisita dall'azienda la certificazione prevista dalla normativa antimafia (decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252); b) venga costituita garanzia fidejussoria, pari al 10% dell'importo contrattuale dei lavori, con le modalità specificate all'art. 30, commi 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Si avverte che in caso di ribasso superiore al 20% la cauzione definitiva sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%; c) l'impresa provvisoriamente aggiudicataria abbia adempiuto a quanto indicato nei paragrafi precedenti, se non sorteggiata prima dell'apertura delle offerte; d) l'impresa stipuli polizze assicurative, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 s.m.i., per come specificato dal comma 2, art. 10 del disciplinare d'oneri e riportato nel presente bando. L'esecuzione dell'appalto avrà inizio dopo la stipulazione del formale contratto, in esito a consegna risultante da apposito verbale. L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di accertamenti prima della stipula del contratto. È facoltà dell'azienda appaltante procedere in via d'urgenza, anche in pendenza della suddetta stipula, alla consegna dei lavori in base a quanto previsto dall'art. 337, della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F) e dell'art. 129 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Qualora nel giorno fissato e comunicato, l'impresa aggiudicataria non si presenti a ricevere la consegna dei lavori, le verrà fissato un termine perentorio decorso inutilmente il quale, l'impresa potrà essere dichiarata decaduta dall'aggiudicazione. Le spese contrattuali sono a carico della ditta aggiudicataria. Decorsi 120 giorni dalla aggiudicazione provvisoria senza che sia intervenuta la stipula del contratto sarà in facoltà del soggetto aggiudicatario di svincolarsi dall'impegno di eseguire l'opera. La partecipazione alla gara comporta da parte di ogni impresa concorrente l'accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate. La mancata o incompleta produzione della detta documentazione comporterà l'esclusione dalla gara. In materia di subappalto troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 per come modificato dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese concorrenti dovranno indicare, con propria dichiarazione all'atto dell'offerta, i lavori che intendono subappaltare; per la categoria prevalente il subappalto è consentito fino a concorrenza del 30%. L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta e, in caso di fallimento del secondo classificato di interpellare il terzo classificato al fine di stipulare il nuovo contratto alle condizioni offerte dal secondo classificato. È esclusa la competenza arbitrale. Responsabile unico del procedimento di attuazione dei lavori, oggetto dell'appalto, è l'ing. Nicola Garcea, in servizio presso il Settore tecnico Aterp Catanzaro, telefono 0961898602. Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi. Si avverte in particolare, che la partecipazione alla gara di cui il presente bando comporta, da parte di ogni impresa concorrente l'implicita accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate nonché tutte le norme vigenti in materia di appalto per LL.PP. per cui l'inosservanza di quanto sopra, ed in particolare delle condizioni di cui dal punto a) al punto i), determina l'esclusione dalla gara. Riferimenti legislativi, regolamenti e capitoli: legge n. 109/94 come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modificazioni ed integrazioni; capitolato speciale d'appalto dell'Iacp di Catanzaro, ora Aterp, registrato a Catanzaro al n. 5053/80; capitolato generale d'appalto dei LL.PP. approvato con decreto Ministero dei LL.PP. n. 145/2000; capitolato speciale d'oneri; D.L. n. 494/96; legge n. 2243/1865 allegato «F» limitatamente agli articoli rimasti in vigore a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000; decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000.

Il direttore del servizio AA.GG.: dott. Vincenzo Milano

Il commissario straordinario: dott. Nicola Macri

C-25826 (A pagamento).

**AGENZIA TERRITORIALE
PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

Cuneo, via Santa Croce n. 11
Tel. 0171/440511, fax 0171/440562

Questa A.T.C., di Cuneo, indice le seguenti licitazioni private, da esperirsi con il metodo di cui all'art. 21, comma 1-b) della legge n. 109/94 e s.m. e i., con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, con esclusione delle offerte anomale individuate come previsto dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m. e i.:

1) intervento per la realizzazione di n. 17 alloggi in Cuneo località Borgo Gesso importo a base d'asta € 1.458.600,00 (diconsi euro unmilionequattrocentocinquantomilaseicento/00), di cui € 37.433,25 (diconsi euro trentasettemilaquattrocentotrentatre/25) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 per € 426.492,48.

Categorie scorparabili: OS6 per € 333.787,80, OS7 per € 384.731,52. Finanziamento fondi F.I.P./99, tempo utile giorni 600;

2) intervento per la realizzazione di n. 22 alloggi in Alba area PEC C4.4 importo a base d'asta € 1.783.131,47 (diconsi euro unmilione settecentoottantemilacentotrentuno/47), di cui € 49.791,86 (diconsi euro quarantanovemilasettecentonovantuno/86) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG1 per € 510.271,65.

Categorie scorparabili: OS6 per € 495.991,43, OS7 per € 438.558,94. Finanziamento Fondi F.I.P./99, tempo utile giorni 600.

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10 comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i. costituite da imprese singole o riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione rilasciata da una SOA autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in corso di validità, con le categorie e classifiche adeguate agli importi dei lavori da appaltare.

Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate inviando alla sede dell'A.T.C. domanda redatta su carta in competente bollo contenente dichiarazione, prestata anche sottoforma di autocertificazione, attestante il possesso di attestazione SOA per categorie e classifiche adeguate.

Le richieste d'invito dovranno pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Il responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è l'arch. Giorgis Roberto dirigente A.T.C.

Il direttore generale: ing. Giovanni Resio.

C-25799 (A pagamento).

A.FO.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria

Catanzaro, via Vinicio Cortese n. 2
Tel. 0961/507411, fax 0961/701013

L'A.FO.R. indice pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i. per l'appalto dei lavori per la sistemazione ampliamento ristrutturazione e completamento della strada «Torrente Bonamico-Farnia-Cano» in agro del Comune di San Luca (RC), con aggiudicazione anche in caso di unica offerta ritenuta valida e con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento. Trattandosi di appalto da stipulare a misura, l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il luogo di esecuzione dei lavori sarà nel Comune di San Luca (RC).

Caratteristiche generali dell'opera: sistemazione, ampliamento, ristrutturazione e completamento strada.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura. Importo complessivo dell'appalto: € 1.920.248,60 di cui soggetto a ribasso d'asta: € 1.881.843,63 ed € 38.404,97 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; categoria prevalente: OG3, importo € 1.881.843,63; classifica IV.

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione così come richiesta nel testo integrale del bando e pervenire all'A.FO.R., via Vinicio Cortese n. 2, 88100 Catanzaro entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il suddetto termine è perentorio e la non osservanza comporterà l'esclusione. Si procederà analogamente verso tutti i concorrenti che avranno presentato documentazione incompleta e/o non conforme a quanto previsto dal bando di gara che qui si intende integralmente riportato. L'esperimento della gara avverrà il 15 novembre 2002. Il bando integrale verrà pubblicato dal B.U.R. Calabria, in data 30 agosto 2002. Ulteriori informazioni potranno essere richieste nelle forme di legge all'arch. Marco Mellace, telefono 0961/507420, nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 10 alle ore 12. Non verranno accolte le richieste di invio di copia del bando, via fax.

Il responsabile unico del procedimento:
arch. Marco Mellace

C-25827 (A pagamento).

**UNIONE DEI COMUNI
AREA CASERTA SUD-OVEST (C.S.O.)
Cancello Arnone, Capodrise, Castelvoturno,
Cellele Francolise, Grazzanise, Marcianise,
Mondragone, S. Maria La Fossa, Sessa Aurunca
(Provincia di Caserta)**

Estratto avviso pubblico incanto

Soggetto appaltante: Unione Comuni Area Caserta Sud-Ovest, via Roma n. 1, tel./fax 0823/635202. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94. Oggetto dell'appalto: appalto-concorso per realizzare la dotazione di sportelli unici per le attività di concessione ed autorizzazione a servizio di cittadini ed imprese. Importo a base d'asta: € 419.040,00 comprensivo di I.V.A. Luogo di esecuzione: Comuni dell'Unione. Termine di ricezione delle offerte: ore 10 del 9 settembre 2002, a mezzo servizio PP.TT. L'opera è finanziata: con i fondi del POR Campania, Misura 6.2 Azione «C». Requisiti di qualificazione: imprese singole o riunite in A.T.I. che dimostrino: di aver installato od ottenuto contratti per installare, uno sportello unico, in modi e forme comparabili con quanto viene richiesto dalla gara, uno sportello unico con caratteristiche simili a quelle indicate all'art. 1 del bando in almeno due Comuni capoluogo o in due Comuni di almeno 50 mila abitanti o in almeno due associazioni di Comuni di almeno 50 mila abitanti. Di aver conseguito nell'anno 2001 un fatturato per la P.A. locale di almeno 3 milioni di euro al netto di I.V.A. Di offrire una soluzione applicativa web based, basata su interfaccia browser. Di essere in grado di erogare la procedura anche in modalità Application Service Providing all'interno di una infrastruttura adeguata alla distribuzione dell'applicazione, via internet. Di offrire una soluzione che utilizzi una base dati di tipo relazionale. Di offrire una soluzione che consenta di effettuare attività di business process re-engineering, ossia la possibilità di creare nuovi iter legati a nuovi od esistenti procedimenti amministrativi (anche da parte del singolo utente) tramite il supporto di un idoneo work flow, che razionalizzino il percorso della pratica limitandone i passi allo stretto necessario. Il bando integrale è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. il giorno 7 agosto 2002.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio gare e contratti del Comune di Marcianise, fax 0823/635262.

Il bando è scaricabile dal sito web: www.comune.marcianise.ce.it

Il responsabile del procedimento:
dott. Luigi Zampella

C-25845 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO*Bando di gara procedura aperta*

1. Stazione appaltante: Comune di Lanciano, piazza Plebiscito, 66034 Lanciano (CH), tel. 0872/7071, fax 0872/40443.

2. Cat. di servizio: trasporto scolastico anche per alunni portatori di handicap cat. 2 C.P.C. 712 (salvo 71235), 7512, 87304 importo contrattuale presunto € 1.202.880,00 (I.V.A. esclusa).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Lanciano.

4.a) Riservato ad una particolare professione: necessario possesso attestato di idoneità professionale alla direzione di attività di trasporto viaggiatori su strada, ai sensi del D.M. 20 dicembre 1991, n. 448; b) riferimenti legislativi: decreto legislativo n. 157/95; c) —.

5. —. 6. —.

7. Durata del contratto: anni scolastici 3 (tre), dal 2002/2003 al 2004/2005.

8.a) Richiesta documenti: il bando di gara e il cap. speciale possono essere richiesti al Comune di Lanciano, URP piazza Plebiscito, 66034 Lanciano, tel. 0872/7071, fax 40443; b) termine richieste: 23 settembre 2002; c) modalità: i documenti verranno spediti per posta, gratuitamente, su richiesta delle ditte interessate, o consegnati direttamente ovvero a mezzo corriere.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro le ore 13 del giorno 30 settembre 2002; b) indirizzo: Comune di Lanciano, Uff. protocollo, piazza Plebiscito, 66034 Lanciano (CH); c) lingua/lingue: italiano.

10.a) Persone ammesse in sede apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese, altri soggetti da questi delegati; b) apertura offerte: avrà luogo presso la sala della giunta comunale, Palazzo di Città, piazza Plebiscito: il giorno 3 ottobre 2002 ore 11, in prima seduta per verifica documenti; la seconda seduta successiva e segreta, sarà dedicata ai lavori della commissione tecnica; il giorno 8 ottobre 2002 ore 11 in ultima seduta, offerta prezzi e aggiudicazione.

11. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione.

12. Finanziamento: mezzi ordinari di bilancio; pagamento: 30 giorni dalla presentazione delle fatture.

13. Forma giuridica del raggruppamento: secondo la disciplina art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

14. Condizioni minime: all'offerta dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti: a) dichiarazione in carta libera, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, corredata da copia fotostatica, anche non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale codesta ditta attesti: l'accettazione incondizionata delle clausole del capitolato; presa conoscenza delle circostanze influenti sull'appalto e che si sono considerate tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione prezzi offerti, i quali vengono giudicati remunerativi; inesistenza delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95; possesso autorimessa e Ufficio nel territorio del Comune di Lanciano, o impegno ad attivarla entro giorni 10 (dieci) dall'aggiudicazione; possesso dell'attestato di idoneità professionale (attività di trasporto viaggiatori su strada), ai sensi del D.M. n. 448/91, o analogo documento di uno Stato membro; elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel campo dei trasporti completi di date, destinatari (pubblici o privati), importi ed esiti, dei servizi stessi; possesso di n. 15 (quindici) automezzi aventi le caratteristiche descritte nel capitolato d'appalto (art. 1). L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare tale dichiarazione richiedendone adeguata documentazione alla ditta aggiudicataria; b) certificato d'iscrizione nel registro delle imprese, ovvero ai registri nazionali dello Stato estero di residenza, rilasciato dalla C.C.I.A.A. in data non anteriore a mesi 6, dal quale risulti: che la ditta esercita attività rientrante nell'oggetto della presente gara; che la ditta non si trova, o non si è trovata negli ultimi 5 anni in stato di liquidazione, di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata; che la ditta non ha presentato domanda di ammissione alle procedure concorsuali; nominativi e qualifiche dei legali rappresentanti. In luogo di tale certificato la ditta potrà produrre dichiarazione, ai sensi del precedente p. a), facendo riferimento sia all'iscrizione nel registro delle imprese che ai contenuti del certificato, fatta salva la produzione dello stesso, in sede di formalizzazione della determinazione di affidamento del servizio; c) dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente.

15. Validità dell'offerta: 120 giorni.

16. Criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 secondo i seguenti criteri: elemento prezzo p. 65, elementi tecnici qualitativi p. 35, vedi art. 4 capitolato speciale. Nel caso di offerte anomale l'amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle stesse, ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

17. Altre indicazioni: per le modalità di presentazione dell'offerta fare riferimento al capitolato, art. 3, il quale diventa parte integrante del presente avviso. In caso di parità di punteggio complessivo, l'aggiudicazione avrà luogo a favore della ditta che avrà il punteggio più alto negli «elementi tecnici qualitativi». Nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta, l'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione oppure effettuare una seconda gara. Le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Uff. pubblica istruzione, via Monte Maiella n. 55, 66034 Lanciano, tel. 0872/7261.

18. —.

19. Data d'invio all'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2002.

20. Data di ricevimento all'U.P.U.C.E.: 7 agosto 2002.

Lanciano, 7 agosto 2002

Il responsabile della procedura:
dott.ssa Giacinta Sasso

C-25846 (A pagamento).

PRESIDENZA REGIONE CAMPANIA**Servizio di comunicazione integrata**

Napoli, via S. Lucia n. 81

Estratto di avviso pubblico

Sul B.U.R.C. del 5 agosto 2002 e sul sito www.regione.campania.it è pubblicato l'avviso pubblico per la selezione di n. 7 esperti per la costituzione di una task-force di supporto tecnico all'unità per la pubblicità, l'informazione ed il sistema informativo nell'ambito del Servizio di comunicazione integrata per l'attuazione delle azioni di comunicazione del POR Campania 2000/2006. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 16 settembre 2002 alla Presidenza Regione Campania, Servizio di comunicazione integrata, via S. Lucia n. 81, 80132 Napoli, secondo le modalità indicate nel testo integrale del bando.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni

C-25856 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA**A.G.C. - Demanio e patrimonio****Settore provveditorato ed economato**

Napoli, via P. Metastasio n. 25

Avviso di gara

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 29 luglio 2002 e sul sito www.regione.campania.it è stato pubblicato il bando di gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio per la realizzazione di un programma di iniziativa regionale per la definizione dei profili relativi alle «Professioni sociali» misura 5.3, azione e) cofinanziato dal F.S.E. POR Campania 2000-2006. Importo a base d'asta € 420.000,00 I.V.A. esclusa; le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 16 settembre 2002 a: Regione Campania A.G.C. assistenza sociale, attività sociali, sport, tempo libero e spettacolo Settore assistenza sociale, programmazione e vigilanza nei servizi sociali. Centro direzionale is. A/6, 80143 Napoli. Per informazioni tel. 0817966636.

Il coordinatore dell'A.G.C. demanio: dott. F. Vitale.

C-25854 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA A.G.C.
Demanio e patrimonio
Settore provveditorato ed economato
 Napoli, via P. Metastasio n. 25

Avviso di gara

Sul B.U.R.C. del 26 agosto 2002 e sul sito www.regione.campania.it sono pubblicati bando di gara e capitolato relativi all'appalto concorso per la formazione catasto incendi boschivi per gli anni 2000, 2001 e 2002 mediante telerilevamento e realizzazione di un S.I.T., importo € 942.533,84 I.V.A. esclusa. Le istanze di partecipazione dovranno pervenire a: Regione Campania, Settore provveditorato ed economato, via P. Metastasio n. 25, cap 80125 Napoli, entro il 10 settembre 2002. Per inf.ni tel. 0817964520/21.

Il dirigente del settore provveditorato:
dott. L. Colantuoni

C-25855 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO
(Provincia di Foggia)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il Comune di Ascoli Satriano, vico S. Donato, tel. 0885/652811 e telefax 0885/652830, indice asta pubblica per la vendita di n. 2 lotti di terreno di proprietà comunale, costituenti l'azienda agricola denominata «Masseria San Vito», siti nel comprensorio «San Vito Ciminiero Pozzo della strada» del territorio comunale. La gara viene indetta con il metodo di cui alla lettera c) dell'art. 73 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità dello Stato (regio decreto 23 maggio 1924, n. 827), e, cioè, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 9 settembre 2002. Per le modalità di presentazione delle offerte gli interessati dovranno fare riferimento esclusivamente all'avviso di gara affisso in data 7 agosto 2002 all'albo pretorio di questo Comune. Il responsabile del procedimento è l'ing. Michele Bruno.

Ascoli Satriano, 7 agosto 2002

Il responsabile del settore 3°:
arch. Gioacchino Casamassima

C-25834 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore interventi speciali sul territorio

Avviso espletamento gara d'appalto (art. 29, legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/98 e art. 80 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Interventi migliorativi lungo le vie Bettole San Polo e Foro Boario.
Data espletamento asta: 12 luglio 2002.

Importo a base d'appalto: € 2.371.632,42 di cui: € 1.985.914,29 per opere a misura (soggette a ribasso d'asta), € 334.307,39 per opere a corpo (soggette a ribasso d'asta) e € 47.410,74 per gli oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggette a ribasso d'asta).

Imprese partecipanti: n. 84.

Offerte ammesse: n. 82.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. fra Corbat S.r.l. con sede in Flero (BS), via D. Milani n. 60 (capogruppo), Moro S.n.c. di Moro Francesco & C. e Bios Asfalti S.r.l. (mandanti), con il ribasso dell'8,992%.

Tempo di esecuzione dei lavori: 483 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direzione dei lavori: arch. Barucco Gianluigi.

La gara è stata esperita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta di massimo ribasso percentuale sui prezzi offerti rispetto all'importo complessivo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza determinando il prezzo offerto mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98.

L'elenco delle imprese partecipanti è parte integrante del verbale in visione presso il Settore interventi speciali sul territorio, via Marconi n. 12.

Brescia, 1° agosto 2002

La responsabile di settore: arch. Rossana Scarsato.

C-25867 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

R.V. n. 807/2002.

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto: lavori per lavori sulla s.p. 11 «Orzinuovi-Borgo S. Giacomo-Pavone Mella-Visano-Confini Mantovano». Costruzione deviante dell'abitato di S. Gervasio I lotto.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di lavori da eseguire parte a corpo parte a misura, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 415/98.

Ditte partecipanti: n. 35 offerte valide come da elenco in visione presso settore appalti e contratti, albo Provincia e sul sito internet www.provincia.brescia.it

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Nord S.p.a., sede legale in Brescia, via Ghislandi n. 45, con il ribasso dello 0,563%.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Innocenzo Sala.

C-25871 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

R.V. n. 3401/2001.

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Appalto: lavori sulla s.p. 37 «Isorella-Fascia d'Oro». Lavori di riqualificazione tratto Calvisano, s.s. 668 (II lotto) per un importo a base d'asta di € 955.445,26.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 415/98. ditte partecipanti: n. 121 offerte valide come da elenco in visione presso settore appalti e contratti, albo Provincia e sul sito internet www.provincia.brescia.it

Ditta aggiudicataria: Turchi Cesare S.r.l. con sede legale in Rubiera (RE), via Emilia Est n. 10, con il ribasso del 5,830%.

Il dirigente del servizio contratti: dott. Innocenzo Sala.

C-25872 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELMASSA (Provincia di Rovigo)

Il Comune di Castelmasse (RO) rende noto che è indetto appalto concorso del servizio integrato inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la messa in sicurezza, la conformità ed il contenimento dell'inquinamento luminoso dell'impianto di pubblica illuminazione comunale, ivi compresa la fornitura di energia elettrica. Importo annuo € 95.566,00 durata 10 anni per un totale da appaltare: € 955.660,00; categoria I: servizi di manutenzione e riparazione. Numero di riferimento: C.P.C. 6112, 6122, 633, 886. Procedura: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 con aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Non si procede a domande di partecipazione e a lettere di invito ma si effettua direttamente la partecipazione all'appalto concorso. I plichi dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 ottobre 2002. La comunicazione del bando alla Gazzetta della Comunità europea è stata effettuata il 5 agosto 2002. Chiarimenti per la procedura: Lorenzo Galli tel. 0425846733. Responsabile del procedimento: arch. Alberto Dalboni, tel. 0425846722.

Il dirigente area tecnica: arch. Alberto Dalboni.

C-25862 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione contratti e appalti

Avviso di pubblico incanto

È indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) dello stesso decreto legislativo n. 157/95 e con ricorso alla procedura accelerata ex art. 9, comma 2, decreto legislativo n. 157/95, giusta determinazione dirigenziale ripartizione solidarietà sociale n. 2002/200/00222 del 2 agosto 2002, per l'affidamento del servizio biennale di assistenza domiciliare ai minori e loro famiglie in situazione di disagio della città di Bari. L'importo a base d'asta, riferito all'intero biennio, è pari a € 632.143,24, I.V.A. compresa. Il servizio è finanziato con i fondi del civico bilancio. Le ditte interessate a partecipare dovranno far pervenire la documentazione di rito, secondo le modalità previste nell'avviso integrale di gara, entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2002. Copia dell'avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/95. Le operazioni di gara inizieranno in data 16 settembre 2002 alle ore 9,30, presso la sede della Ripartizione contratti ed appalti in Bari, via P. Amedeo n. 152, 1° piano. L'avviso di gara integrale, completo di allegati, unitamente al capitolato d'appalto, sono visionabili sui siti internet www.infopubblica.com (tel. 0883/531377) e www.comune.bari.it copia degli stessi può essere ritirata, presso l'U.R.P., sito in via R. da Bari n. 1, Bari. Data di invio del bando all'U.P.U.C.E.: 6 agosto 2002.

Il direttore: dott. Giuseppe Parisi.

C-25847 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO Piedimonte Matese (CE)

Esito di gara - Lavori ristrutturazione impianto irriguo piana Alifana, zona bassa, 1° e 2° lotto (Decreti dirigenziali Regione Campania n. 01 del 24 gennaio 2002 e n. 25 del 4 marzo 2002). *Importo a base d'asta: € 10.330.750,00 di cui € 273.805,00 per oneri sicurezza.*

1. Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano, viale della Libertà n. 75, 81016 Piedimonte Matese (CE), codice fiscale n. 82000610616, tel. 0823/911446, fax 0823/913993, e-mail: sannioalifano@tin.it

2. Licitazione privata.

3. 9 agosto 2002, deliberazione commissariale n. 88/02.

4. Ribasso mediante offerta a prezzi unitari art. 21, comma 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/94 e successive integrazioni.

5. Offerte ricevute n. 26: Brancaccio Costruzioni S.p.a. (impresa capogruppo), via Michele Tenore n. 14, 80137 Napoli; Cambareri Giuseppe & C. S.p.a. C.da Pugnale S.n.c., 89011 Bagnara Calabria (RC); Castaldo Costruzioni S.p.a., piazza Matteotti n. 7, 80133 Napoli; CM Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Pier Traversari n. 63, 48100 Ravenna; CO.GE.FON. S.a.s. di Fontana Giuseppe & C. (impresa capogruppo), corso Europa n. 155, 81036 Casapesenna (CE); Consorzio Ravennate Someca S.r.l. (impresa capogruppo), via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna; CPL Concordia Soc. coop. a.r.l. (impresa capogruppo), via Grandi n. 39, 41033 Concordia sulla Secchia (MO); D.P.R. Costruzioni S.p.a., via Cintia n. 25, 80126 Napoli; Di Stasio Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo), corso Vittorio Emanuele n. 749, 80122 Napoli; Faver S.p.a., via S. Caterina n. 31, 70124 Bari; G. Costa S.r.l., via Roma n. 161, 74011 Castellaneta (TA); Giovannini e Micheli Ingg. S.p.a. (impresa capogruppo), viale G. Mazzini n. 4, 00195 Roma; I.CO.GI. S.p.a. (impresa capogruppo), piazza Annibaliano n. 23, 00198 Roma; Intercantieri Vittadello, via L. Pierobon n. 46, 35010 Limena (PD); Iter Gestioni e appalti S.p.a. (impresa capogruppo), via san Salvatore n. 2, 80026 Casoria (NA); Malinconico Giovanni S.p.a., via Molino n. 2, 81010 Ailano (CE); Menale Carbone Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo), corso Trieste n. 192, 81100 Caserta; Milano Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo), via Filangieri n. 72, 80121 Napoli; Monaco S.p.a. (impresa capogruppo), piazza Pio XI n. 13, 00165 Roma; Penserini Costruzioni S.r.l. (impresa capogruppo), piazza Doria n. 13, 61100 Pesaro; Pianese Raffaele Costruzioni Generali S.p.a., via generale Orsini n. 40, 80132 Napoli; Schiavo & C. S.p.a., via A. Rubino n. 35, 84078 Vallo della Lucania (SA); Tecno-costruzioni Costruzioni Generali S.p.a., via Crispi n. 62, 80121 Napoli; Vitaliani & Randich S.p.a. viale Angelico n. 90, 00195 Roma.

6. Impresa Giovanni Malinconico S.p.a., via Molino n. 2, 81010 Ailano (CE).

7. —.

8. Prezzo aggiudicazione: € 5.780.635,19 oltre € 273.805,00 per oneri sicurezza.

9. 42,521%

10. —. 11. —.

12. Supplemento n. 116 del 18 giugno 2002.

13. 13 agosto 2002.

Piedimonte Matese, 12 agosto 2002

Il commissario: dott.ssa Lucia Ranucci.

S-19367 (A pagamento).

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Ozzano dell'Emilia (BO), viale della Repubblica n. 10
Tel. 051/791333

Esito di gara

Oggetto: appalto opere di collegamento con la fermata del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM), 2° e 3° lotto.

Importo totale: € 1.024.638,11 di cui € 90.335,65, oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Categoria prevalente OG3 per € 689.327,98; opere scorporabili: OG6 € 126.926,59, OG10 € 142.213,69, OS24 € 66.169,85.

Affidamento effettuato a mezzo di asta pubblica con il criterio dell'offerta espressa mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo con esclusione delle offerte anomale.

Ditte partecipanti n. 15.

Ditta aggiudicataria: Euro Edil Costruzioni S.r.l., Gela (CL) per un importo complessivo della sicurezza di € 921.537,83 (ribasso del 11,035%).

Il responsabile del procedimento: ing. Elio d'Arco.

C-25836 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA
Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763 rete civica metropolitana
<http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92. Si rende noto che il giorno 19 aprile 2002, si è svolto il pubblico incanto per la realizzazione di strutture di ricovero e la riproduzione di fauna stanziale nelle aree a verde degli edifici scolastici della Provincia di Napoli.

Determinazione dirigenziale di indizione di gara n. 8634 del 28 novembre 2001, rettificata con determinazione dirigenziale n. 9174 del 14 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Importo a base d'asta € 86.076,15 pari a L. 166.666.666 oltre I.V.A.

Seduta unica del 19 aprile 2002 esame documentazione amministrativa, apertura offerte economiche e aggiudicazione:

- offerte pervenute nel termine n. 2;
- imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Centro Naturalistico Europeo S.c.r.l. con sede legale in Montecatini località Renaggio n. 14 alla via Nazionale Sannitica per il prezzo offerto di € 75.470,00.

Determinazione n. 4557 del 28 maggio 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti, delle ditte escluse nonché delle offerte anomale è stato pubblicato agli albi pretori della Provincia e del Comune di Napoli, ed è altresì in visione presso la Direzione contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-25890 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA
Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763 rete civica metropolitana
<http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 157/95. Si rende noto che il giorno 7 marzo 2002, si è svolto il pubblico incanto per l'affidamento della fornitura di vestiario.

Determinazione dirigenziale di indizione di gara n. 8861 del 6 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso ai sensi ex art. 16, lett. a), decreto legislativo n. 358/92.

Importo a base d'asta € 126.531,94 (L. 245.000.000) oltre I.V.A.

Seduta unica del 7 marzo 2002 esame documentazione amministrativa, offerte economiche e aggiudicazione:

- offerte pervenute nel termine n. 4;
- imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: impresa Aviu S.a.s. con sede legale in Napoli al corso Novara n. 36, per il prezzo offerto di € 88.482,65 oltre I.V.A.

Determinazione n. 5990 dell'8 luglio 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti, delle ditte escluse nonché delle offerte anomale è stato pubblicato agli albi pretori della Provincia e del Comune di Napoli, ed è altresì in visione presso la Direzione contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-25891 (A pagamento).

PROVINCIA DI NAPOLI CITTÀ METROPOLITANA
Direzione gare e contratti

Napoli, piazza Matteotti n. 1
 Tel. 081/7949258 - Fax 081/5525763 rete civica metropolitana
<http://www.provincia.napoli.it/gare>

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92. Si rende noto che il giorno 23 aprile 2002, si è svolto il pubblico incanto per la fornitura di tabelle, paletti di sostegno e agganci con relativa messa in opera, per la delimitazione delle aree protette previste dal piano faunistico venatorio provinciale.

Determinazione dirigenziale di indizione di gara n. 8635 del 28 novembre 2001, rettificata con determinazione dirigenziale n. 9175 del 14 dicembre 2001.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Importo a base d'asta € 61.544,45 pari a L. 119.166.667 oltre I.V.A.

Seduta unica del 23 aprile 2002 esame documentazione amministrativa, apertura offerte economiche e aggiudicazione:

- offerte pervenute nel termine n. 1;
- imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Nuova Segnaletica con sede legale in San Leucio (CE) alla via Nazionale Sannitica per il prezzo offerto di € 53.103,00 oltre I.V.A.

Determinazione n. 4555 del 28 maggio 2002 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti, delle ditte escluse nonché delle offerte anomale è stato pubblicato agli albi pretori della Provincia e del Comune di Napoli, ed è altresì in visione presso la Direzione contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì, in orario d'ufficio.

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-25889 (A pagamento).

CONSORZIO DEPURAZIONE
VALLE SERIANA INFERIORE

Ranica (BG), via Viandasso n. 59
 Tel. 035/513750, fax 035/514955

Esito di gara mediante pubblico incanto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 29, comma 1, lett. f), della legge n. 109 e successive modificazioni, nonché dell'art. 80, commi 5, 8 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999 che nella data 12 luglio 2002 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, la gara di pubblico incanto, per l'aggiudicazione dei lavori di spostamento del collettore fogna o consortile a seguito lavori Anas realizzazione s.s. 671, per l'importo a base di gara, comprensivo oneri per la sicurezza, € 1.162.028,02.

Che al suddetto appalto hanno partecipato n. 90 imprese di cui offerte valide n. 86.

Che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa Moreni Costruzioni S.r.l. con sede in via Delle Industrie n. 21/c, Spinadesco (CR), con il 22,31% di ribasso e con il prezzo netto, compresi gli oneri per la sicurezza, di € 914.301,72 (diconsi euro novecentoquattordicimilatrecenouno/72). Tempi di realizzazione delle opere: 90 giorni.

Data pubblicazione del bando nella G.U.C.E.: 24 maggio 2002.

Data di spedizione del presente avviso: 8 agosto 2002.

Data ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni della CE: 8 agosto 2002.

Dalla residenza del consorzio, 7 agosto 2002

Il responsabile del procedimento: dott. Eligio Parente.

C-25870 (A pagamento).

DATASIEL - S.p.a.*Bando di gara per licitazione privata*

1. Ente appaltante: Datasiel S.p.a., via Merano n. 22, 16154 Genova, tel. 010/65451, fax 010/654515.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3. —;

a) luogo di consegna: territorio della Regione Liguria;

b) natura dei prodotti da offrire e scopo della fornitura: apparecchiature informatiche per gestione basi dati;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 2 sistemi di elaborazione Cluster, ciascuno composto da due server Risc Unix con relativo software di base e da Storage area network. Importo massimo a base d'asta: € 1.400.000,00 I.V.A. compresa;

d) forniture parziali: non è ammesso presentare offerta parziale.

4. Termine di consegna: la consegna completa dei beni dovrà avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data di stipula del contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento d'impresa: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. —;

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, pena l'esclusione entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2002;

b) indirizzo: le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando la domanda di partecipazione dentro un plico:

b1) sigillato con ceralacca;

b2) controfirmato e timbrato su tutti i lembi di chiusura anche quelli non preposti per l'apertura.

La mancata aderenza anche a solo uno dei punti 6.b1) e 6.b2) sarà causa d'automatica esclusione alla gara.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'acquisto di n. 2 Cluster Risc Unix, corredati di Storage area network», con indicazione del nominativo, indirizzo e recapito telefonico e di fax dell'impresa mittente;

c) lingua: italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: entro 15 giorni solari successivi alla data di cui al punto 6.a) del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari a cinquantamila euro e una cauzione definitiva sul contratto pari a centomila euro.

9. Capacità tecnica ed economica: per poter essere ammessa alla gara, l'impresa dovrà inserire all'interno del plico di cui al punto 6.b): domanda di partecipazione redatta e sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante;

idonea dichiarazione in carta semplice resa ai sensi degli artt. 46, 47, 48 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con la quale dichiara di possedere tutti i seguenti requisiti pena l'esclusione:

b1) conseguimento nel triennio 1999-2000-2001 di un volume di fatturato pari a tre milioni di euro I.V.A. compresa per forniture analoghe e così distribuite: almeno un terzo per forniture di Cluster Unix ed almeno un terzo per forniture di Storage area network;

b2) di aver preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando integrale di gara, di avere tutti i requisiti richiesti e di accettare le predette clausole in modo totale ed incondizionato;

b3) disponibilità di servizi di assistenza adeguati, in particolare: tempo di intervento on-site entro le 4 ore e ripristino entro 6 ore dalla comunicazione di un guasto dal lunedì al sabato, dando evidenza delle modalità tecnico-organizzative con le quali sarà garantito il livello di servizio richiesto;

personale adibito all'assistenza con pluriennale esperienza specifica e le opportune certificazioni;

servizio ricezione guasti su tutti i componenti hw-sw della fornitura da parte di personale dedicato almeno nella fascia oraria 8-20 dal lunedì al sabato, dando evidenza delle modalità tecnico-organizzative con le quali sarà garantito il livello di servizio richiesto;

b4) capacità di soddisfare i tempi di consegna richiesti dando evidenza dei tempi e dei processi che regolano l'evasione dell'ordine o contratto.

Le dichiarazioni ove non presentate con autenticazione della firma dovranno essere accompagnate da copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che le ha sottoscritte.

10. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi del D.L. n. 358/92, art. 19, comma 1, lettera b) così come modificato dal D.L. n. 402/98 e cioè all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

a) parametri economici: max 45 punti;

b) parametri tecnici: max 45 punti;

c) parametri di assistenza e garanzia: max 10 punti.

Risulterà aggiudicataria l'impresa con il punteggio d'offerta più alto quale somma dei punteggi ottenuti per i criteri a), b) e c).

11. Numero previsto dei fornitori: tutte le imprese dichiarate ammissibili.

12. Varianti: non sono consentite varianti a quanto stabilito dal bando integrale di gara.

13. Altri indicazioni: il bando integrale di gara sarà pubblicato sul sito internet www.datasiel.net

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio acquisti di Datasiel S.p.a. tel. 01065451.

14. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 13 agosto 2002.

15. Data di ricezione del bando alla G.U.C.E.: 13 agosto 2002.

16. Responsabile del procedimento: dott.ssa C. Gaggero, direttore generale di Datasiel S.p.a.

L'amministratore delegato: Enrico Castanini.

C-26020 (A pagamento).

CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE - S.c. a r.l.*Avviso di aggiudicazione*

Questa società ha aggiudicato la gara relativa alla fornitura in opera di arredi per le esigenze del nuovo edificio «Ceinge» in località Cappella dei Cangiani alla ditta Alfredo Guerri Arredamenti di Alfredo Guerri & C. S.a.s.

Importo di aggiudicazione: € 303.183,00 oltre I.V.A.

Il presidente Ceinge: prof. Francesco Salvatore.

C-25887 (A pagamento).

COPIT - S.p.a.*Avviso di appalto aggiudicato*

(art. 80, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Copit S.p.a., via Donatori del Sangue n. 35/A, 51100 Pistoia. 2. Procedura e criteri di aggiudicazione prescelta: art. 21, comma 2 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e art. 91 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. 3. Data di aggiudicazione definitiva: 11 febbraio 2002. 4. Numero di ditte invitate: 23. 5. Numero di offerte ricevute: 5 e precisamente: Sam Engineering, Consorzio Ravennate, A. Flori & C., A.T.I. «Vespignani e Braccialini», Tofanelli Costruzioni. 6. Aggiudicatario: Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro, via Teodorico n. 15, 48100 Ravenna. 7. Natura e caratteristica dell'opera: realizzazione nuovo deposito-officina sito in via Ciliegiole, Pistoia. 8. Importo di aggiudicazione: L. 7.800.000.000 (€ 4.028.363,82).

Pistoia, 19 marzo 2002

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuliano Martignoli

C-25838 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE - SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146
Tel. 089/693600, fax 089/693622

Bando di gara

Questa A.S.L. indice una gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e sm: 1) affidamento della fornitura biennale di «Presidi chirurgici» con criterio di aggiudicazione ex art. 16, comma 1, lett. b) per un importo biennale complessivo presunto pari a € 2.000.000,00; la domanda di partecipazione, redatta su carta in competente bollo, in lingua italiana, dovrà pervenire a questa A.S.L. Salerno 2, via Nizza n. 146, 84100 Salerno, improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le 12 del 4 ottobre 2002 corredata della seguente documentazione: A) dichiarazione resa, ai sensi della legge n. 191/98, art. 2 o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità: 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; 2) l'insussistenza di forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara; copia del certificato del registro delle imprese, o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, oppure dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al p. «A)», dal quale risultano i seguenti dati: a) gli estremi di iscrizione e forma societaria; b) oggetto sociale; c) indicazione nominativa di tutti i componenti dell'Organo di amministrazione con le relative cariche; d) che la ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività né di concordato preventivo, e che nell'ultimo quinquennio non si sono verificate a suo carico procedimenti per una delle succitate situazioni; e) dichiarazione di cui all'art. 9, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 in materia di accertamento antimafia; B) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13 decreto legislativo n. 358/92): 1) dichiarazione, resa con le medesime formalità di cui al p. «A)» che precede, dalla quale risultino: l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura distinti per anno; 2) dichiarazioni rilasciate da istituti di credito o banche attestanti l'affidabilità economica e finanziaria dell'azienda; C) a dimostrazione della capacità tecnica (art. 14, decreto legislativo n. 358/92), dichiarazione resa anch'essa con le medesime formalità di cui al p. «A)» che precede, contenente: 1) l'elenco delle principali forniture identiche a quella oggetto della gara cui si intende concorrere effettuate nel triennio antecedente l'anno di svolgimento della procedura, con indicazione di importo, destinatario, periodo e prodotti; 2) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa; 3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ed in particolare di quelli incaricati del controllo qualità; D) a dimostrazione dell'osservanza di cui alla legge n. 68/99 «norme per il diritto al lavoro dei disabili», certificazione da prodursi con le modalità previste ai sensi dell'art. 17 della medesima legge oppure dichiarazione motivata di non assoggettabilità a tale legge. Saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, sempreché le stesse operino in fase differenziata di una stessa filiera, in caso contrario tale raggruppamento non sarà consentito in quanto in contrasto con il disposto dell'art. 2 della legge n. 287/90, eventuali raggruppamenti dovranno essere dichiarati in sede di istanza. La gara sarà tenuta secondo le norme sull'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato di cui ai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, secondo le norme contenute nel decreto legislativo n. 358/92, nonché del cap. gen. di app. per la fornitura di beni e servizi di questa azienda, approvato con delib.ne n. 189 del 5 febbraio 1997. Sarà possibile prendere visione del bando di gara, qualora la ditta sia interessata, presso gli uffici del Serv. centrale provv.to ed economato, modulo provv.to, via Nizza n. 146, Salerno, dalle 9 alle 13 di ciascun giorno lavorativo, o presso i siti internet: www.aslsalerno2.it sez. bandi; www.infopubblica.com www.faremarket.it Gli inviti a presentare offerta, saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Analogo avviso è stato inviato, in pari data, alla G.U.C.E

Salerno, 7 agosto 2002

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Bruni.

C-25848 (A pagamento).

COMUNE DI CUNEO

Esito appalto-concorso per fornitura di arredi su misura della residenza sanitaria assistita ex colonia di Sant'Antonio

Elenco ditte invitate alla gara: CIT S.r.l. di Vigonza (TV), Conti S.p.a. di Crocetta del Montello (TV), Faram S.p.a. di Giavèra del Montello (TV), Favero Health Projects S.p.a. di Biadene di Montebelluna (TV), Galliano Habitat S.p.a. di None (TO), Generali Arredamenti S.r.l. di Pistoia, Givas S.r.l. di Villatora di Saonara (PD), Nuova CLA S.p.a. di Gattatico (RE), Pezzini S.p.a. di Mobegno (SO), Snell Habitat S.p.a. di Padova.

Elenco ditte che hanno partecipato alla gara: 1) CIT S.r.l.; 2) Faram S.p.a.; 3) Generali Arredamenti S.r.l.; 4) Nuova CLA S.p.a.; 5) Snell Habitat S.p.a.

Ditta aggiudicataria: Generali Arredamenti S.r.l.

Sistema di aggiudicazione: artt. 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed alle disposizioni contenute nel capitolato d'oneri, con affidamento a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

Importo della fornitura: € 352.141,47 al netto di I.V.A.

Il dirigente del settore: dott. Pietro Tassone.

C-25850 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
Azienda Universitaria Policlinico

Pubblico incanto

Bando di gara (425) per appalto riguardante la realizzazione «chiavi in mano» del complesso operatorio al II piano e ristrutturazione del reparto degenze al III piano dell'edificio 17 del Polo Cappella Cangiani. C.P.A.: 33.10.14, 33.10.20, 33.10.91. Lotto unico.

Importo a base d'asta: € 2.418.436,75, oltre I.V.A., così suddiviso:

per arredi ed attrezzature: € 1.410.032,05, oltre I.V.A.;

per lavori: € 969.670,43, oltre I.V.A.;

per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara: € 38.734,27, oltre I.V.A.

1. Ente appaltante: Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, con sede in Napoli alla via Costantinopoli n. 104.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, art. 9 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivi aggiornamenti.

3.a) Luogo di esecuzione: Napoli;

b) oggetto: realizzazione «chiavi in mano» del complesso operatorio comprendente la fornitura delle attrezzature, arredi ed esecuzione delle opere edili ed impiantistiche nonché la ristrutturazione del reparto degenze al II piano dell'edificio 17 Polo Cappella Cangiani, via Pansini n. 5 secondo quanto descritto nei capitolati ed elaborati del progetto esecutivo;

c) quantità: realizzazione di n. 3 sale operatorie e dei locali accessori al complesso operatorio (recovery room, locali di servizio, etc.) e reparto di degenza;

d) divisione in lotti: lotto unico. Non ammesso il frazionamento dell'offerta.

4. Tempo di esecuzione: 240 giorni naturali e consecutivi suddivisi in due fasi: la prima relativa al complesso operatorio per una durata di 150 giorni e la seconda relativa al reparto degenze in 90 giorni, a partire dalle date dei rispettivi verbali di consegna. La penale è stabilita nella misura dello 0,25% (zerovirgolaventicinque per cento) dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo oltre i termini sopraindicati.

5. Soggetti ammessi a partecipare: società, cooperative o raggruppamenti di imprese, ammessi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m. e i. e qualunque altro soggetto giuridico riconosciuto dalla normativa vigente che possa svolgere le prestazioni richieste.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: il 30 settembre 2002 entro le ore 13;

b) modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire, entro il termine suindicato ed al seguente indirizzo: Azienda Universitaria Policlinico, Ufficio protocollo, piazza Miraglia Pal. Bideri, Napoli, inoltrando urgente Ufficio contratti e appalti AUP, un plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente l'offerta nonché gli atti appresso indicati e la cauzione provvisoria prestata con le modalità di cui al successivo punto 7. All'esterno del plico deve riportarsi il numero e l'oggetto della presente gara (gara n. 425 complesso operatorio edificio 17) oltre al nominativo del mittente, l'indirizzo e il numero telefonico.

Tale plico dovrà contenere due buste separate, anch'esse riportanti il nominativo del mittente, chiuse e contrassegnate con l'indicazione dell'oggetto della gara, così denominate:

documenti relativi alla gara n. 425 complesso operatorio edificio 17, nella quale inserire tutte le dichiarazioni richieste dal presente bando, le attestazioni SOA in originale o in copia conforme, la cauzione provvisoria prestata con le modalità di cui al punto 7., deplianti e descrizioni tecniche delle apparecchiature e degli arredi offerti;

offerta relativa alla gara n. 425 complesso operatorio edificio 17, nella quale inserire l'offerta economica e cioè il ribasso offerto, espresso sia in cifre che in lettere, che deve essere sottoscritta con firma leggibile con indicazione del luogo e data di nascita del titolare o legale rappresentante. In caso di associazione di imprese, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante di ciascuna impresa del raggruppamento.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Cauzione: provvisoria per i concorrenti ammessi alla gara: 2%; definitiva per il concorrente aggiudicatario: 10%. Le ditte partecipanti dovranno depositare presso l'Ufficio economato AUP un assegno circolare pari a € 47.595,00 intestato alla ditta e girato all'Azienda Universitaria Policlinico. La relativa ricevuta dovrà essere inserita nella busta contenente i documenti.

In alternativa alla suddetta modalità, le ditte partecipanti potranno inserire, nella busta contenente documenti, tale cauzione mediante un assegno circolare come sopra descritto oppure una polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, per pari importo. La cauzione prestata mediante fidejussione, bancaria o assicurativa, deve espressamente prevedere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria pari al 10% qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione provvisoria deve avere validità per almeno 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

8. Capacità dei concorrenti: l'offerta dovrà essere corredata, pena esclusione, dai seguenti allegati:

a) capacità giuridica:

a1) iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività attinente l'appalto, ovvero iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza, se impresa di nazionalità di uno degli Stati dell'Unione;

a2) dichiarazione attestante:

di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni;

di non avere rapporti di collegamento o controllo con altre imprese partecipanti alla gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

b) capacità economico-finanziaria dei concorrenti:

b1) dichiarazione attestante:

il fatturato globale dell'impresa;

che in ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari conclusi sono state effettuate forniture analoghe di valore complessivo almeno pari a quello posto a base di gara;

b2) idonee referenze bancarie;

c) capacità tecnica dei concorrenti:

c1) dichiarazione attestante le informazioni di cui all'art. 14, comma 1, punti a), b) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successivi aggiornamenti;

c2) dichiarazione attestante per i lavori:

(caso di concorrente stabilito in Italia) il possesso di idonea qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le seguenti categorie e classifiche:

OG1: classifica II o superiore (scorporabile o subappaltabile);

OS30: classifica II o superiore (scorporabile o subappaltabile);

OS28: classifica II o superiore (scorporabile o subappaltabile);

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) il possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le dichiarazioni dovranno essere firmate dal legale rappresentante di ogni singola impresa partecipante ex art. 4 e 20 della legge n. 15/1968 ovvero rese ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, debitamente firmate in ogni pagina e corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'A.U.P. si riserva di accertare la veridicità delle dichiarazioni autocerificate in sede di gara attraverso sistemi di controllo a campione secondo le modalità consentite dalla legge.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, espresso mediante ribasso sull'importo a base d'asta, al netto degli oneri della sicurezza.

Saranno assoggettate alla verifica dell'anomalia, ai sensi dell'art. 16, comma 4 del decreto legislativo n. 402/1998, quelle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

10. Varianti: non ammesse.

11. Altre indicazioni: subappalto ammesso, ex art. 13 del decreto legislativo n. 402/98, in combinato disposto con l'art. 18 della legge n. 55/90 e s.m. e i., per la parte applicabile, e secondo procedure e modalità descritte nel capitolato speciale di gara.

12. Data di invio e ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle CEE: data di invio il 6 agosto 2002.

13. Informazioni generali: per ogni informazione i concorrenti potranno rivolgersi all'Ufficio contratti e appalti (081/5666440-43, fax 6442) e all'Ufficio tecnico (081/5665740-45, fax 5738) rispettivamente per la componente amministrativa e per quella tecnica.

14. Per visione e ritiro atti ed elaborati progettuali, con spese a carico: Eliografia Schiattarella D., via Alcide De Gasperi n. 41/A, Napoli tel. 081/5523822.

Il presidente A.U.P.: prof. Mario Del Vecchio.

C-25853 (A pagamento).

I.R.E.

Istituzioni di Ricovero e di Educazione

Venezia

Esito di gara mediante pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria ed adeguamento di impianti tecnologici relativi ad alcuni immobili, nonché del servizio di sorveglianza, conduzione e manutenzione dei principali impianti esistenti o da realizzare presso gli istituti per il triennio 2002/05.

L'I.R.E. (Istituzioni di Ricovero e di Educazione), con sede amministrativa in Venezia, S. Marco n. 2906, rende noto che:

in data 2 luglio 2002 (prima seduta) e 15 luglio 2002 (seconda seduta) è stato espletato il pubblico incanto per l'affidamento dell'appalto suindicato, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale unico sugli elenchi prezzi unitari a base di gara, senza ammissione di offerte in aumento, con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

importo totale a base d'appalto: € 1.250.914,94, di cui:

lavori e servizi a base d'asta (soggetto a ribasso): € 1.033.510,75;

forniture ed economiche (non soggette a ribasso): € 178.232,84;

oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 39.171,35;

hanno partecipato all'appalto n. 8 ditte;

sono state ammesse n. 6 ditte.

A seguito della procedura sopra riportata è risultata aggiudicataria dell'appalto con il ribasso dell'11,58% sugli elenchi prezzi a base d'asta la ditta Gefin S.r.l. con sede in via Colombara n. 125/i, Malcontenta (VE) in A.T.I. con Siram S.p.a., con sede in corso Vittorio Emanuele II n. 24, Milano.

Venezia, 1° agosto 2002

Il dirigente area patrimoniale: ing. Giovanni Stigher.

C-25837 (A pagamento).

ENEL Distribuzione Gas - S.p.a.

Roma, via Ombrone n. 2
E-mail: EDG_qualificazione@enel.it
Codice fiscale n. 03008040960
Partita I.V.A. n. 06682881005

Avviso relativo all'esistenza di un Sistema di qualificazione per l'appalto di lavori istituito (ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modificazioni e integrazioni).

Ente aggiudicatore: Enel Distribuzione Gas S.p.a., via Ombrone n. 2, 00198 Roma, tel. 02/57471527, fax 02/53571228.

Il presente avviso funge da mezzo di indizione di gara e dà notifica dell'esistenza di un Sistema di qualificazione atto a costituire un elenco di imprese appaltatrici idonee per lavori di manutenzione e di realizzazione reti di distribuzione gas.

Condizioni minime di partecipazione, requisiti, metodi di verifica, informazioni particolareggiate saranno presenti, al seguente indirizzo internet: www.enel.it/EDB

Lì, 6 agosto 2002

Enel Distribuzione Gas S.p.a.: G. Omarini.

C-25831 (A pagamento).

COMUNE DI VIGARANO MAINARDA

1. Amministrazione: Comune di Vigarano Mainarda, via Municipio n. 1, 44049 Vigarano Mainarda.
2. Procedura: pubblico incanto.
3. Servizio di assistenza tutelare, infermieristica, riabilitativo, coordinamento assistenziale, lavanderia della Casa Protetta Comunale e di prestazioni integrative del servizio di Assistenza domiciliare C.P.V.: 85311100, 8514100; cat. 25, n. C.P.C.: 93 appalto triennale.
4. Aggiudicazione 16 luglio 2002.
5. Criteri: offerta economicamente vantaggiosa.
6. Numero offerte ricevute: 2.
7. Prestatore del servizio: C.I.D.A.S. Soc. coop sociale a r.l., via Bertoni n. 19, 44034 Copparo (FE).
8. Prezzo pagato: € 558.880,00 annue.
9. Offerta massima e minima: Coop soc. Ancora Servizi a r.l. di Bologna ribasso 1,1%, Cidas Soc. coop sociale a r.l. di Copparo (FE) ribasso 0,2%.
10. Data di invio dell'avviso: 8 agosto 2002.
11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'U.P.U.C.E.: 8 agosto 2002.

Il capo settore servizi sociali e sanità:
dott.ssa Giovanna Mantovani

C-25844 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA PISANA*Avviso di risultanze di gara*

Oggetto di gara: appalto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione, ampliamento e messa a norma, per ortopedia del padiglione, nazionale nel presidio ospedaliero di Cisanello, Pisa.

L'Azienda ospedaliera Pisana, via Zamenhof n. 1, Pisa, telefono e fax 050/550320 oppure tel. 050/992694, fax 992795 ha esperito gara ad asta pubblica con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/98.

Data di aggiudicazione: 16 aprile 2002.

Numero di offerte ricevute: 37 (trentasette) di seguito specificate: D.M. Costruzioni; Sirio; S.A.CED.; A.T.I. Presimp S.r.l./I.C.E.I.; A.T.I. Costruzioni Coraggio/Cicalese Impianti; A.T.I. Valentino Costruzioni/Electric Sud; De Sanctis; SA. PRO.; A.T.I. De Lisiso Costruzioni/I.M.I.; C.E.R. Consorzio Emiliano Romagnolo; A.T.I. Zenga V./Euroterm/Eliship; Cosruzioni Procopio; Edil Atellana; De Benedictis; Cavani Co.mo.ter.; A.T.I. Cogi S.p.a./Satrel S.p.a.; A.T.I. Liquori Emilio S.r.l./Italimpianti; A.T.I. IM.PA.LA S.r.l./Magit S.n.c.; Consorzio Ravennate; C.T.C. Consorzio Toscano Costruzioni; A.T.I. CO.VE.CO/Geurato S.p.a.; Edilgreen S.r.l.; Consorzio Cooperativo Costruzioni; Cosbeton; A.T.I. Edilfiorente S.r.l./Moretti & Carpita; A.T.I. F. Vitale/Elettro GBM; A.T.I. G P L Costruzioni Generali/Euroimpianti; A.T.I. Picciolini Febo/Dalkia; A.T.I. S.A.V.A. & C. S.r.l./Saect; Cons. Coop.; Omnia Costruzioni; Tecno Impianti; A.T.I. Edile Dom.Mar/Ellemme Impianti; A.T.I. Imp. Lav. Barale/I.E.S. /Tesecco; PA.CO. Pacifico Costruzioni; Inso; A.T.I. MIE/Gruppo Tecnoimprese S.r.l.

Numero di offerte ammesse: 25 (venticinque).

Numero di offerte escluse: 12 (dodici).

Importo a base di gara: € 3.607.246,42 (L. 6.984.603.025), oltre I.V.A. al 10%, così suddiviso:

categoria prevalente: OG1 class. IV, € 1.919.236,82 (L. 3.716.160.677);

opere scorparabili: OG11 class. IV, € 1.612.257,43 (L. 3.121.765.694);

oneri per la sicurezza: € 75.752,17 (L. 146.676.654), gli oneri per la sicurezza non sono soggetti a ribasso d'asta.

Aggiudicatario: A.T.I. Liquori Emilio/Italimpianti con sede in 81025, Marcianise (CE), via Roma n. 43.

Importo di aggiudicazione: € 3.027.903,17 (L. 5.862.838.071), oltre agli oneri per la sicurezza pari a € 75.752,17 (L. 146.676.654), per un totale di € 3.103.655,34 (L. 6.009.514.725), oltre I.V.A. al 10% per un importo complessivo di € 3.414.020,87 (L. 6.610.466.190).

Ribasso di aggiudicazione: 14,26% (quattordici virgola ventisei).

Soglia di anomalia: 14,76 (quattordici virgola settantasei).

Subappalti: ha dichiarato di voler subappaltare parte delle opere.

2° aggiudicatario: Inso, via Antonio da Noli nn. 2/4, 54127 Firenze.

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Italiana, parte seconda, n. 61 del 13 marzo 2002 e nel Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte terza, n. 12 del 20 marzo 2002.

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pisana:
dott. Antonio Bizzarri

C-25852 (A pagamento).

A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.

Napoli, via Argine n. 929 (f.te Palasport)

Avviso di aggiudicazione - Gara pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali aziendali ricadenti nella Provincia di Napoli e sulla Collina di Cancello.

Questa azienda rende noto che per la gara in oggetto, esperita il giorno 18 giugno 2002 hanno fatto pervenire offerta le seguenti ditte: 1) P.E.L.M.A.N. S.r.l. di Napoli; 2) A.T.I. fra le imprese «St. Ambrogio Manutenzioni e Pulizie» (capogruppo) e «SA.CO. S.r.l.» (mandante) entrambe di Napoli; 3) Ageco di Torino; 4) Oscar Brill di Catania; 5) A.T.I. fra le imprese «CO.LA. Coop. Consorzio Laziale Coop. VE a r.l.» di Roma e «I.S.A.G. S.a.s.» di Napoli; 6) La Nitida Vesuviana S.r.l. di Napoli; 7) La Partenope di Napoli; 8) La Fulgente S.r.l. di Napoli; 9) Consorzio Servizi Europei S.a.s. di Boscoreale (NA); 10) Ecolux Consorzio d'Imprese di Roma; 11) Italservizi S.r.l. di Roma; 12) Gruppo S.A.M.I.R. Global Service S.r.l. di Napoli; 13) La Fulgor S.r.l. di Napoli; 14) A.T.I. fra le imprese «La Pulisan S.r.l.» di Bari, «Shining S.r.l.» di Napoli e «Gruppo S.M.I. S.r.l., Servizi Manutenzioni Immobili» di Bari. È risultata aggiudicataria la ditta La Fulgente S.r.l. di Napoli che ha offerto il prezzo più basso di € 1.396.000,00 oltre I.V.A.

Il responsabile del servizio affari legali:
dott. R. Carpentieri

C-25888 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale militare marittimo di Augusta
 Augusta, via Capitaneria snc

Annullamento di pubblico incanto

Con riferimento all'avviso, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 173, in data 25 luglio 2002, Foglio delle inserzioni, parte seconda, relativo al pubblico incanto 1/FU-02 da tenersi in data 30 agosto 2002, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, per l'alienazione di n. 6 ex navi, articolato in 2 lotti, si comunica che per sopravvenute esigenze di maggiori approfondimenti sui contenuti e sulle procedure di gara, il procedimento viene annullato.

Effettuate le necessarie verifiche, con successivo avviso stesso mezzo sarà avviata una nuova procedura di gara.

p. Il direttore

Il vice direttore: dirigit. dott. Giuseppe Matera

C-26021 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GROSSETO
Settore sviluppo strutture e infrastrutture
Viabilità, edilizia, opere infrastrutturali,
bonifica e idraulica, trasporti e Motorizzazione civile

Rettifica bando incarico di progettazione - Licitazione privata (artt. 62, 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) *per affidamento incarico di servizi di progettazione preliminare definitiva ed esecutiva della realizzazione del nuovo centro per l'impiego nella Cittadella dello studente in Grosseto.*

Questa amministrazione provinciale rende noto che viene rettificato il punto *h*), primo comma, «soggetti ammessi alla gara» del bando in oggetto come segue: liberi professionisti singoli o associati, società di professionisti e società di ingegneria, raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti a cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Termine presentazione domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 settembre 2002 a pena di esclusione.

Termine inoltro inviti: entro e non oltre il giorno 22 ottobre 2002.

Responsabile del procedimento: ing. Massimo Luschi.

Grosseto, 7 agosto 2002

Il dirigente: ing. Massimo Luschi.

C-25779 (A pagamento).

ESPROPRI

CITTÀ DI ALESSANDRIA

Alessandria, piazza Libertà n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429440068

Oggetto: avviso di deposito atti ai sensi degli artt. 4, 5 ex lege 25 giugno 1865, n. 2359 connessi alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza (ed al successivo avvio della procedura di occupazione di urgenza ed espropriativa) delle opere previste nel progetto definitivo per la realizzazione di opere necessarie a garantire la tutela di beni culturali del patrimonio archeologico di area in Villa del Foro (AL).

Vista la deliberazione n. 457 dell'11 dicembre 2001 con cui la G.C. ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di opere necessarie a garantire la tutela dei beni culturali del patrimonio archeologico di un'area sita a Villa del Foro (AL), con la quale, fra l'altro, a seguito dell'approvazione del progetto ed alla successiva delega ministeriale (decreto legislativo n. 490/1999, artt. 91, 92, 93 e decreto legislativo n. 112/1998, art. 149, comma 5 e s.m.i.), verrà dato avvio al procedimento di occupazione d'urgenza e di espropriazione per i lavori in oggetto;

Viste le note:

n. prot. 16453 del 18 dicembre 2001 alla Soprintendenza archeologica di Torino con progetto allegato al fine di ottenere il relativo parere e la delega necessaria all'esproprio dei terreni;

n. prot. 3433 del 13 marzo 2002 della Soprintendenza e successiva del 20 marzo 2002 n. 2436/EZ (ns. prot. 22870/3926 del 25 marzo 2002);

n. prot. 5040 del 22 aprile 2002 alla Soprintendenza archeologica di Torino;

n. prot. 3789 del 3 maggio 2002 della Soprintendenza (ns. prot. 35488/5936 del 9 maggio 2002);

n. prot. 6140/37528 del 14 maggio 2002 al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale beni archeologici di Roma e alla Soprintendenza archeologica di Torino;

del Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale beni archeologici di Roma pervenuta via fax il 23 maggio 2002 (ns. prot. 33942/6611 del 23 maggio 2002) con cui si autorizza il Comune ad effettuare gli adempimenti di cui agli artt. 4, 5, legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ. modif.;

Si rende noto:

che sono depositati nella Segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli atti di seguito elencati in modo che chiunque possa prenderne coscienza e, negli stessi giorni di pubblicazione, possa proporre delle osservazioni scritte depositandole nella Segreteria comunale; elenco atti:

1) deliberazione n. 457 dell'11 dicembre 2001 con cui la G.C. ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione di opere necessarie a garantire la tutela dei beni culturali del patrimonio archeologico di un'area sita a Villa del Foro (AL);

2) fascicolo di progetto con relazioni, elaborati grafici, computo, quadro economico ed in particolare il piano particellare di esproprio con allegati la relazione specifica, schede sulle particelle, estremi catastali degli immobili con elenco ditte espropriande e valori attribuiti nonché elaborati grafici di progetto (tavv. 1, 6);

che le aree interessate dalla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza e quindi al successivo avvio di procedimento di occupazione d'urgenza e di esproprio sono:

foglio 74 N.C.T. Alessandria, mappale 2 per mq 2.130;

foglio 74 N.C.T. Alessandria, mappale 3 per mq 2.330;

foglio 74 N.C.T. Alessandria, mappale 6 per mq 51.760;

che copia dell'avvenuto adempimento del deposito degli atti in oggetto sarà trasmesso al Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale beni archeologici di Roma come richiesto.

Alessandria, 15 luglio 2002

Il dirigente: arch. Pierfranco Robotti

Il sindaco: dott.ssa Mara Scagni

C-25905 (A pagamento).

COMUNE DI COLLEFERRO
(Provincia di Roma)

Determinazione indennità provvisoria di occupazione d'urgenza e di espropriazione di immobili necessari ai lavori di completamento via Berni 1° stralcio.

Il dirigente, (Omissis).

Determina:

1) di determinare l'indennità provvisoria di occupazione e di espropriazione così come risulta dal prospetto allegato (A) al presente atto per formare parte integrante e sostanziale;

2) (Omissis).

Il testo integrale del presente decreto è pubblicato nel B.U.R. Lazio n. 23 de 20 agosto 2002 e all'albo pretorio del Comune.

Il dirigente: ing. Claudio Pallotta.

S-19344 (A pagamento).

COMUNE DI CAPANNORI
(Provincia di Lucca)
Servizio autonomo 1

Organizzazione risorse umane - Segreteria - Contratti

Realizzazione dei lavori di sistemazione di via Paolinelli in frazione di Marlia, 1° lotto, nel tratto compreso tra via dei Masini e via San Martino - Occupazione temporanea di urgenza ed espropriazione delle aree (ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865).

Il segretario generale (in qualità di dirigente del Servizio autonomo 1), rende noto che in adempimento a quanto previsto dall'articolo 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 sono stati depositati presso l'Ufficio segreteria di questo Comune gli atti relativi alla occupazione temporanea di urgenza ed all'espropriazione delle aree necessarie per la esecuzione dei lavori citati all'oggetto.

Chiunque possa avervi interesse può prendere visione degli atti relativi, giacenti presso il suddetto ufficio e presentare osservazioni in merito entro giorni quindici (gg. 15) decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Il dirigente: dott. Santi Spagnesi Alessandro

Il responsabile del servizio: ist. dir. P. Stanghellini

C-25902 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB AREZZO

Sede sociale in Arezzo, viale Signorelli n. 24/a
Partita I.V.A. n. 00103460515

*Regolamento di amministrazione
e contabilità dell'Automobile Club Arezzo*

Con provvedimento del Ministero delle attività produttive, Direzione generale per il turismo del 15 luglio 2002 di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze è stata approvata la delibera dell'Automobile Club Arezzo del 9 aprile 2002 relativa al nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Arezzo.

Il direttore: dott. Stefano Vellone.

C-25780 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB LA SPEZIA

Regolamento di amministrazione contabilità

Si pubblica per notizia che con delibera del Consiglio direttivo del 29 aprile 2002 l'Automobile Club La Spezia ha adottato il proprio regolamento di amministrazione e contabilità.

Al riguardo, considerato che l'iniziativa è risultata conforme agli adempimenti previsti dalla normativa disciplinare in materia, il Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze hanno approvato ai sensi dell'art. 55, lettera i) dello statuto ACI con comunicazione dell'11 luglio 2002 la delibera consiliare di cui alle premesse.

Il presidente: avv. Umberto Burla.

C-25781 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/954 del 19 luglio 2002.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: KABIMIX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1830 Kcal emulsione per infusione endovenosa» 1 sacca 2580 ml - A.I.C. n. 029366010;

«2550 Kcal emulsione per infusione endovenosa» 1 sacca 2580 ml - A.I.C. n. 029366022;

«2000 Kcal emulsione per infusione endovenosa» sacca 21 - A.I.C. n. 029366034 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica ragione sociale di un'officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate da Fresenius Kabi France SA. Limoges, sita in Limoges (Francia) 87 Rue De Dion Bouton, z.i. nord, a Federa Limoges, sita in Limoges (Francia), 87 Rue De Dion Bouton, z.i. nord.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-25789 (A pagamento).

FRESENIUS KABI ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/02/1236 del 25 luglio 2002.

Titolare: Fresenius Kabi Italia S.p.a., via Camagre n. 41, 37063 Isola della Scala (VR).

Specialità medicinale: SOLUVIT.

Confezione e numero di A.I.C.:

«Polvere per soluzione per infusione endovenosa» 10 flaconcini 10 ml - A.I.C. n. 027984018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1.: Modifica officine: richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, il confezionamento e i controlli, anche presso l'officina della società di Sino-Swed Pharmaceutical Corp. Ltd., sita in Wuxi, China, Mashan Ditric, inoltre richiesta di autorizzazione ad effettuare il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società Fresenius Kabi AB, sita in Uppsala, Svezia, con conseguente modifica n. 16.: Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito da 58.000 unità a 30.000 unità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore tecnico: dott. Giuseppe Gazzara.

C-25790 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

**COMUNE DI SCALEA
(Provincia di Cosenza)**

Approvazione piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P.)

Con la delibera di Consiglio comunale n. 15 del 13 giugno 2002, divenuta esecutiva, in termini di legge, è stato approvato il «Piano di insediamenti produttivi in località La Bruca di Scalea», recependo la prescrizione data, dalla Regione Calabria, 5° Dipartimento urbanistica ed ambiente, nella relazione di accompagnamento del parere di conformità allo strumento urbanistico generale.

La delibera di C.C. n. 15/2002 unitamente a tutti gli altri atti è depositata nella segreteria comunale per la libera visione del pubblico.

Tanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della legge n. 167 del 18 aprile 1962.

Scalea, 13 agosto 2002

Il capo settore ufficio tecnico: arch. Pierpaolo Barbarello.

C-25904 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI NOVARA
3° Settore tutela e sviluppo del territorio**

La ditta Ortensia S.r.l., con domanda datata 27 maggio 2002, ha chiesto l'autorizzazione alla trivellazione di n. 1 pozzo della profondità di mt 35 da realizzarsi in Comune di Borgomanero nel terreno distinto in catasto al fg. di mappa n. 4, particella 214 per la ricerca di acque sotterranee nonché la concessione di utilizzazione dell'acqua nella misura di lt/s 15 per uso antincendio-igienico sanitario.

Novara, 7 agosto 2002

Il dirigente di settore: dott. Alberto Ventura.

C-25906 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 7 marzo 2001 la società Acquagest S.r.l. ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua sotterranea mediante 1 pozzo nel territorio del Comune di Rivalta di Torino in misura di mod. max 0,45 (45 l/s) per uso consumo umano erogato a terzi tramite acquedotto.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-25907 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto, che in data 6 agosto 2002 è stato iscritto nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto, per la sede di Bari, il dott. Domenico Damascelli, a seguito del suo trasferimento dalla sede di Turi con D.D. 26 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-25912 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente del Consiglio notarile di Bari rende noto, che con odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Bari dott. Filomena Petrocelli un permesso di assenza di un mese, dal 25 agosto 2001 ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Rutigliano dott. Francesco Denora.

Il presidente: Biagio Franco Spano.

C-25913 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DISTRETTUALE

Il notaio Antonio Parimbelli con sede in Bergamo è stato dispensato dall'ufficio per limiti di età, con effetto dal 10 giugno 2002, con decreto dirigenziale 21 febbraio 2002 vistato dalla ragioneria in data 14 marzo 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 29 marzo 2002.

Bergamo, 29 luglio 2002

Il presidente: Guido De Rosa.

C-25914 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI TRANI

Il presidente rende noto, che il dott. Nunzio di Martino, nato a Napoli il 27 aprile 1964, notaio in Minervino Murge trasferito alla sede di Trani con D.D.le del 26 aprile 2002, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 14 maggio 2002, è stato iscritto in data 8 agosto 2002, nel ruolo dei notai esercenti in questo distretto notarile, per la sede di Trani con ufficio alla piazza della Repubblica n. 70.

Trani, 8 agosto 2002

Il presidente: dott. Onofrio Bottaro.

C-25918 (Gratuito).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**

**T.E.R.N.A. - S.p.a.
Gruppo Enel**

Area operativa trasmissione di Padova

Visto l'art. 111 del T.U. di legge 11 dicembre 1933, n. 1775: «Disposizione di legge sulle acque e sugli impianti elettrici», rende noto di aver richiesto, con domanda in data odierna, prot. TEAOTPD/P 2002003114 diretta al Ministero dell'ambiente, Direzione difesa del territorio, tramite il Ministero delle infrastrutture, Magistrato alle acque, Nucleo operativo di Treviso, l'autorizzazione ad effettuare un intervento di sdoppiamento ed ottimizzazione sulla linea elettrica a 220 kV Somplago-Scorzè, nel tratto Salgareda-Treviso sud, sulle campate comprese fra i sostegni n. 291 e 293 in Comune di Roncade (TV), affinché il Comune stesso possa utilizzare al meglio le aree adiacenti l'elettrodotto.

Le opere saranno eseguite in conformità del D.M. 21 marzo 1988, n. 449 e D.P.C.M. 23 aprile 1992.

Le caratteristiche tecniche, ed elettriche, della linea sono:

tensione: 220.000 Volt;

frequenza: 50 Hz;

semplice traliccio di conduttori da ottimizzare. Ogni fase sarà costituita da due corde di aldreya avente sezione di 402,90 mm² e diametro di 26,10 mm;

fune di guardia: n. 1 corda d'acciaio avente sezione di 81,1 mm² e un diametro di 12,4 mm;

isolatori: del tipo a cappa e perno in vetro temperato;

tipo di sostegni: tralicci in acciaio del tipo a tronco piramidale, infissi nel terreno su fondazioni unificate in calcestruzzo armato.

La fascia interessata dalle opere si trova nel territorio del Comune di Roncade, in Provincia di Treviso, su mappali di proprietà privata.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso il Magistrato alle acque, Nucleo operativo di Treviso, per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Copia del presente avviso è stata inviata anche al Comune di Roncade per la pubblicazione all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi.

Copia della domanda e del relativo progetto rimarranno depositati per lo stesso periodo presso la segreteria dell'ufficio comunale a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. sopracitato, le opposizioni, le osservazioni e le eventuali condizioni, cui dovrà essere vincolata l'autorizzazione alla realizzazione dei lavori descritti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse e dirette al Ministero dell'ambiente, tramite il Magistrato alle acque, Nucleo operativo di Treviso, entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'avviso sull'albo pretorio del Comune di Roncade.

Padova, 5 agosto 2002

T.E.R.N.A S.p.a.
Trasmissione Elettricità Rete Nazionale
Area Operativa Trasmissione di Padova
Marco Lawrence Crociani.

C-25804 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.R.I.N. - Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.	11
ABRUZZO SISTEMI INFORMATICI - S.p.a.	3
AFV ACCIAIERIE BELTRAME - S.p.a.	14
AMF - S.p.a.	13
ANTARES CUCINE - S.p.a.	7
ARGUS SICURITALIA - S.p.a. anche siglabile ARGUS - S.p.a.	4
ARREDAMENTI - S.p.a.	4
ASM ROVIGO - S.p.a.	8
BANCA DI BERGAMO - Società per azioni	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA - Soc. coop. a r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO - S.c. a r.l.	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «G. TONIOLLO»	15
Banca Popolare di Castrovillarie Corigliano Calabro - S.p.a.	1
BANCA POPOLARE DI SVILUPPO - S.c.p.a. a r.l.	14
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	15
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	15
BONATTI - S.p.a.	9
BPC - S.p.a.	5
Capri Ambiente - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI LA SPEZIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	17
CASSA DI RISPARMIODI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	14
Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti - Credito Cooperativo - S.c. a r.l.	16
CENTRO AGROALIMENTAREDI NAPOLI - S.c.p.a.	11
CERERE - S.p.a.	4
CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	8
COOP. LA SANTA MARIA a r.l.	11

	PAG.		PAG.
Costruttori Qualificati Opere pubbliche - S.p.a. Società Organismo di Attestazione	9	POLESINE ACQUE - S.p.a.	8
CREDITO COOPERATIVO CENTRO CALABRIA	15	PORCELANOSA BOLOGNA - S.p.a.	12
ECOLTECNICA SISTEMI - S.p.a.	6	PORCELANOSA LOMBARDIA - S.p.a.	12
ERODE ATTICO - S.p.a.	8	RETEL ITALIA - S.p.a.	3
EuroBIC Piceno Aprutino - S.p.a.	6	S.T.A. - S.p.a.	6
FARMACIE COMUNALI DI BRESCIA - S.p.a.	10	SALERNO CONTAINER TERMINAL - S.p.a.	9
FIN-ECO BANCA - S.p.a.	16	SEABO - S.p.a.	6
FRIULI SHOP - S.p.a.	7	SETEAP - Società per azioni	13
G.O.R.I. - S.p.a. Gestione Ottimale Risorse Idriche	12	SICURITALIA ILVI - S.p.a.	4
GECA - S.p.a.	9	SIDERMES - S.p.a.	7
GESAM - S.p.a.	10	SITE & FINADI - S.p.a.	4
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	2	SMECO - S.p.a.	5
GLOBAL FINANCE - S.p.a.	10	SOGAER SECURITY - S.p.a.	8
GRUPPO SOCIETÀ GAS RIMINI - S.p.a.	2	SOLFIN EDILIZIA - S.p.a.	7
INTERSERVIZI - S.p.a.	12	SORGENTI S. PAOLO - S.p.a.	14
L.A.T.I. - S.p.a. Linee Aeree Transcontinentali Italiane	5	SPIGADORO FOOD - S.p.a.	3
Magazzini Generali Silos e frigoriferi - S.p.a.	11	STA.FIL - S.p.a.	5
PASTA GIULIA - S.p.a.	7	STELLA FILM - S.p.a.	13
PEGASO INFORMATICA - S.p.a.	13	SUMAR - S.p.a.	3
PETRINI - S.p.a.	2	TRANSCATAB - Società per azioni	11
		VELITES - S.r.l.	16
		ZAMPARELLI Luana & C. - S.p.a.	10

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITARIA E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330281	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOPILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 8 2 0 *

€ 4,25